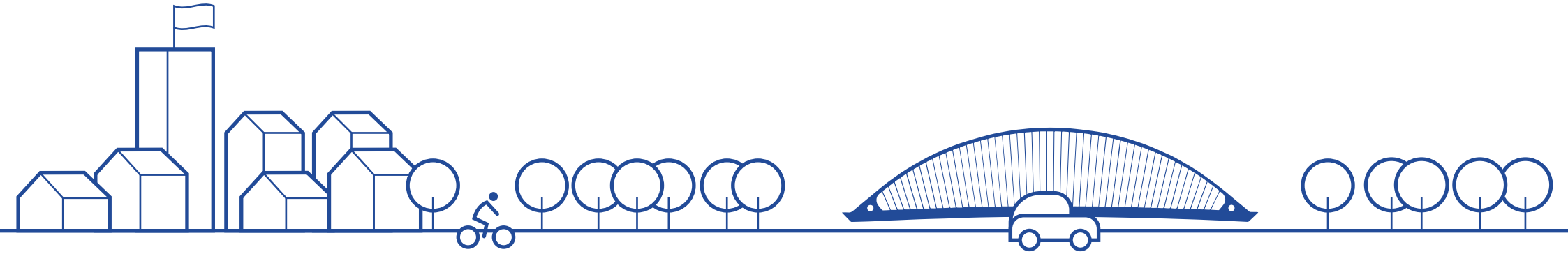
COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia
città
delle persone

BILANCIO AMBIENTALE 2018

Conto Consuntivo Ambientale 2018 e Linee di Previsione 2019



SISTEMA DI CONTABILITÀ AMBIENTALE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

INDIRIZZI POLITICI

Carlotta Bonvicini

Assessore alle Politiche per la Sostenibilità - Ambiente, Agricoltura e Mobilità Sostenibile

DIRIGENTE RESPONSABILE

David Zilioli

Dirigente “Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali”

RESPONSABILITÀ TECNICA

Susanna Ferrari Bergomi

Funzionario “Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali” - Ufficio Ambiente

Giugno 2019

Il Bilancio Ambientale 2018 è stato redatto da Susanna Ferrari Bergomi
con la collaborazione del personale del Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali.

Hanno contribuito i seguenti Servizi dell’Ente: Rigenerazione e Qualità Urbana, Ingegneria, Protagonismo responsabile e la città intelligente, Valorizzazione Commerciale e l’Incoming, Gestione e sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi, Comunicazione e relazione con la città, Appalti e contratti.

Si ringrazia in particolare modo ARPAE di Reggio Emilia, l’Agenzia per la Mobilità, IREN, l’Istituzione Nidi e Scuole Infanzia, TIL s.r.l. (Trasporti Integrati e Logistica) per avere fornito informazioni relative agli indicatori fisici e all’attuazione delle azioni di loro competenza.

INDICE

Principali documenti di riferimento

Linee Programmatiche di Mandato 2015 – 2019

Rendiconto della gestione 2018 – Consuntivo per obiettivi strategici e dei programmi operativi

Conto Consuntivo Ambientale 2017

Ecosistema Urbano "Rapporto sulle performance ambientali delle città 2018" (dati 2017 e precedenti)

ISTAT "Indagine ambientale sulle città" – dati 2017 e precedenti

Documento Unico di Programmazione – Nota aggiornamento 2019-2021

Programma triennale dei lavori Pubblici 2019 - 2021

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile – Risoluzione ONU 25 settembre 2015

Allegato

Sistema di Contabilità ambientale Comune di Reggio Emilia –Metodologia (rev2019)

INTRODUZIONE
Il documento pag. **3**

COMPETENZA 1
Verde urbano e sistemi naturali pag. **7**

COMPETENZA 2
Mobilità pag. **18**

COMPETENZA 3
Pianificazione territoriale e sostenibilità pag. **42**

COMPETENZA 4
Acque pag. **54**

COMPETENZA 5
Rifiuti pag. **67**

COMPETENZA 6
Energia e cambiamenti climatici pag. **78**

COMPETENZA 7
Informazione, educazione e partecipazione pag. **92**

COMPETENZA 8
- Ambiente e salute (rumore, elettrosmog, qualità dell'aria, amianto)
- Gestione ambientale ed economia sostenibile
- Fauna urbana pag. **104**

OBIETTIVI E TRAGUARDI PER IL 2030 - AGENDA ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE pag. **128**

INTRODUZIONE: IL DOCUMENTO

Il "Bilancio Ambientale 2018" è il 27° Bilancio Ambientale dell'Ente. Esso contiene una rendicontazione di dettaglio riguardante l'anno 2018 con la quale si verifica a consuntivo quanto preventivato lo scorso anno e si valutano gli effetti delle politiche-azioni dell'Ente e lo stato dell'ambiente. Alla rendicontazione annuale a consuntivo si sono aggiunti a partire dallo scorso anno anche gli indirizzi in materia ambientale dell'anno in corso (2019) definiti a preventivo.

Il documento si configura, quindi, come Conto Consuntivo Ambientale 2018 a cui vengono aggiunte Linee di Previsione 2019. I documenti di contabilità ambientali degli anni precedenti sono, quindi, accorpati in un unico documento di bilancio.

Il bilancio ambientale 2018 è suddiviso, come i precedenti documenti a consuntivo e preventivo, in otto sezioni, una per ciascuna delle **otto aree di competenza ambientale** dell'Ente.

1. Verde urbano e sistemi naturali
2. Mobilità
3. Pianificazione territoriale e sostenibilità
4. Acque
5. Rifiuti
6. Energia ed cambiamenti climatici
7. Informazione, educazione e partecipazione
8. Ambiente e salute - gestione ambientale ed economia sostenibile - fauna urbana

Ogni **area di competenza** è poi suddivisa ulteriormente al suo interno in tre principali sezioni:

1 - Impegni strategici dell'Ente (2014-2019)

Nella pagina iniziale di ogni area di competenza sono riportati gli impegni politici di riferimento di medio-lungo temine (2014-2019). Essi sono tratti principalmente dalle "Linee programmatiche di mandato 2015-2019", integrati da contributi specifici degli Amministratori e dalle strategie indicate nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Reggio Emilia.
In questa sezione sono inoltre riportati, dallo scorso anno, come obiettivi strategici di riferimento internazionali, anche goals indicati dall'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile al 2030, sottoscritta dall'ONU nel settembre 2015. In particolare, sono riportati i loghi degli obiettivi 2030 che contengono i target inerenti l'area di competenza, rimandando alla parte finale del documento per la visualizzazione, per ciascun obiettivo, dei target specifici inerenti le tematiche del Bilancio Ambientale.

2 - Consuntivo ambientale 2018

Nella parte centrale di ciascun'area di competenza è riportata la rendicontazione a consuntivo dell'anno 2018, vero cuore del documento. Questa parte è divisa a sua volta nei diversi **ambiti di rendicontazione** (che dettagliano i temi trattati dall'area di competenza). Per ogni ambito di rendicontazione il documento contiene:

- Le principali **azioni-progetti effettivamente realizzati nel 2018**. Tra queste sono evidenziate con una simbologia specifica le azioni-progetti individuate come prioritarie a preventivo 2018 (nel Bilancio ambientale approvato lo scorso anno).

- **I dati degli indicatori fisici a consuntivo dell'anno 2018**, con le serie storiche degli anni precedenti (per lo più relativamente ai cinque anni precedenti: 2012-2018). Tra questi sono evidenziati in grassetto alcuni indicatori "chiave", considerati più rilevanti per l'area di competenza. Inoltre, viene riportata, ove possibile, per ciascun indicatore:

- La valutazione sintetica dell'ultimo dato annuale (stato)

- La valutazione sintetica del trend pluriennale (relativa generalmente ai dati degli ultimi cinque anni riportati nelle tabelle).

3 - Le linee di previsione 2019

Nella parte finale di ogni area di competenza è riportata una tabella in cui sono indicati a preventivo in modo sintetico i principali obiettivi annuali dell'anno 2019 con i progetti-azioni prioritari ad essi associati. Tali linee di previsione sono tratte dal Documento Unico di Programmazione (DUP) e da interviste interne ad amministratori e dirigenti. Esse rappresenteranno il punto di partenza per la redazione della parte relativa al consuntivo del prossimo anno. I progetti-azioni prioritari qui definiti saranno, quindi, riportati come azioni-progetti prioritari nella parte relativa al consuntivo dell'anno 2019.

Obiettivi e traguardi per il 2030 - Agenda 2030 ONU

Nella parte finale del documento sono riportati anche gli obiettivi e i target dell'Agenda 2030 dell'ONU riferibili alle aree di competenza del Bilancio Ambientale.
Gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile promossi tramite l'Agenda 2030 sono recepiti dall'Amministrazione comunale di Reggio Emilia anche grazie agli interventi legati al progetto europeo "Shaping Fair Cities" e ai percorsi di Responsabilità sociale di impresa promossi insieme alla Fondazione E35, con un'attenzione particolare al ruolo delle imprese, ai flussi migratori e alle politiche di genere al fine di realizzare, anche su scala locale, società inclusive e sostenibili.

Nelle pagine successive si riportano lo **schema generale** delle **aree di competenza ambientale** e degli **ambiti di rendicontazione** (struttura di rendicontazione) e la **legenda dei principali simboli grafici utilizzati** per la rendicontazione a consuntivo.

Infografiche

Da quest'anno, sono state inserite numerose infografiche elaborate da una agenzia specializzata in "data visualization", rappresentative dei dati più rilevanti.
Nella maggioranza dei casi, i dati visualizzati in tali infografiche sono riportanti anche nelle tabelle del documento o nei bilanci precedenti. Qualora invece le infografiche rappresentino indicatori "aggiuntivi", alla fine di ciascuna area di competenza sono stati inseriti dei box di approfondimento dove, per trasparenza, sono riportati tutti i dati visualizzati nelle infografiche del capitolo.

Per i dettagli relativi alla metodologia adottata per la redazione Bilancio Ambientale 2018 si rimanda al documento metodologico "Contabilità ambientale del Comune di Reggio Emilia _Metodologia (rev2019)" - aggiornato periodicamente- reperibile nel sito web dedicato alla contabilità ambientale, insieme a tutti i Bilanci Ambientali approvati:
www.municipio.re.it/contabilitambientale

STRUTTURA DI RENDICONTAZIONE – AREE DI COMPETENZA E AMBITI DI RENDICONTAZIONE

AREE COMPETENZA		AMBITI DI RENDICONTAZIONE
Verde urbano e sistemi naturali	1	1.a Verde pubblico e verde privato 1.b Sistemi naturali
Mobilità	2	2.a Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile 2.b Gestione sostenibile della mobilità e trasporto pubblico urbano 2.c Mitigazione degli impatti da traffico 2.d Mobilità ciclabile
Pianificazione territoriale e sostenibilità	3	3.a Criteri di sostenibilità negli strumenti di pianificazione territoriale 3.b Uso sostenibile del territorio 3.c Riqualificazione – recupero - valorizzazione del patrimonio storico
Acque	4	4.a Gestione delle acque per uso potabile 4.b Gestione delle acque reflue e qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei

AREE COMPETENZA		AMBITI DI RENDICONTAZIONE
Rifiuti	5	5.a Produzione dei rifiuti 5.b Raccolta dei rifiuti 5.c Smaltimento e recupero di materia/energia dai rifiuti
Energia ed cambiamenti climatici	6	6.a Pianificazione energetica ed emissioni climalteranti 6.b Consumi energetici dell'Ente e opere pubbliche a basso impatto ambientale
Informazione, educazione e partecipazione	7	7.a Educazione alla sostenibilità ambientale rivolta alle scuole 7.b Informazione - sensibilizzazione alla città sui temi della sostenibilità ambientale 7.c Ascolto e dialogo con la comunità locale (sulle tematiche della sostenibilità ambientale)
Ambiente e salute Gestione ambientale ed economia sostenibile Fauna urbana	8	8.a Ambiente e salute · Inquinamento acustico e elettromagnetico · Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria · Inquinamento da amianto 8.b Gestione ambientale ed economia sostenibile 8.c Fauna urbana

LEGENDA DEI PRINCIPALI SIMBOLI GRAFICI UTILIZZATI PER LA RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO

INDICATORI CHIAVE

⦿

Indicatori consideranti più rilevanti relativamente a ciascun area di competenza

AZIONI PRIORITARIE

▌

Azioni indicate come prioritarie a preventivo nell'anno precedente (relativamente all'anno di riferimento)

MOTIVO DELLA MANCANZA DI DATI

>

Indicatori con intervalli di rilevazione non annuali ma pluriennali (sia per l'impossibilità di disporre degli elementi informativi, sia per la complessità tecnica o procedurale di rilevazione e/o per la significatività pluriennale del dato)

-

Indicatori di cui mancano i dati relativi ad alcuni anni in quanto la fonte originaria dei dati non ha fornito i dati

◆

Indicatori inseriti nel sistema contabile solo successivamente e per i quali la rilevazione dei dati non è possibile a ritroso

INDICATORI – VALUTAZIONE STATO

☺

Positiva

☹

Negativa

😐

Condizioni intermedie/incerte

—

Valutazione non possibile

INDICATORI - VALUTAZIONE TREND PLURIENNALE

☺

Positiva

☹

Negativa

😐

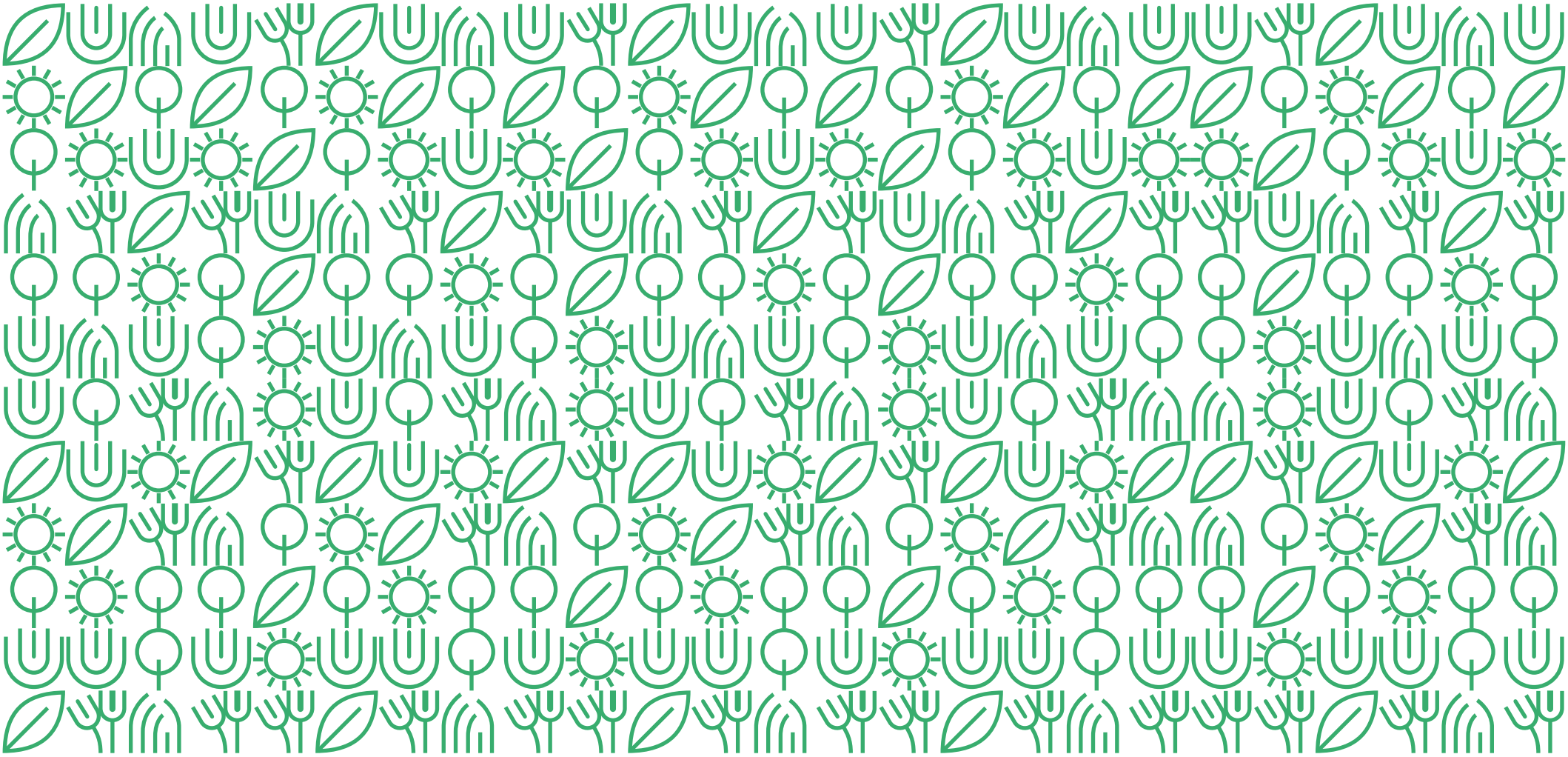
Stabile (o condizioni intermedie)

⇅

Variabile

—

Valutazione non possibile



1

VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

The global goals[1]

for sustainable Developments

PARCHI

- Migliorare la qualità dei parchi e degli spazi verdi fruibili

CINTURA VERDE

- Continuare a realizzare la cintura verde e aree e percorsi verdi, favorendone le connessioni
- Completare il parco del Rodano e proseguire a realizzare il parco del Modolena

ORTI URBANI

- Diffondere l'uso degli orti su spazi privati e pubblici stimolando esperienze innovative, forme miste di gestione e promuovendo la costituzione di una "rete di orticoltura urbana"

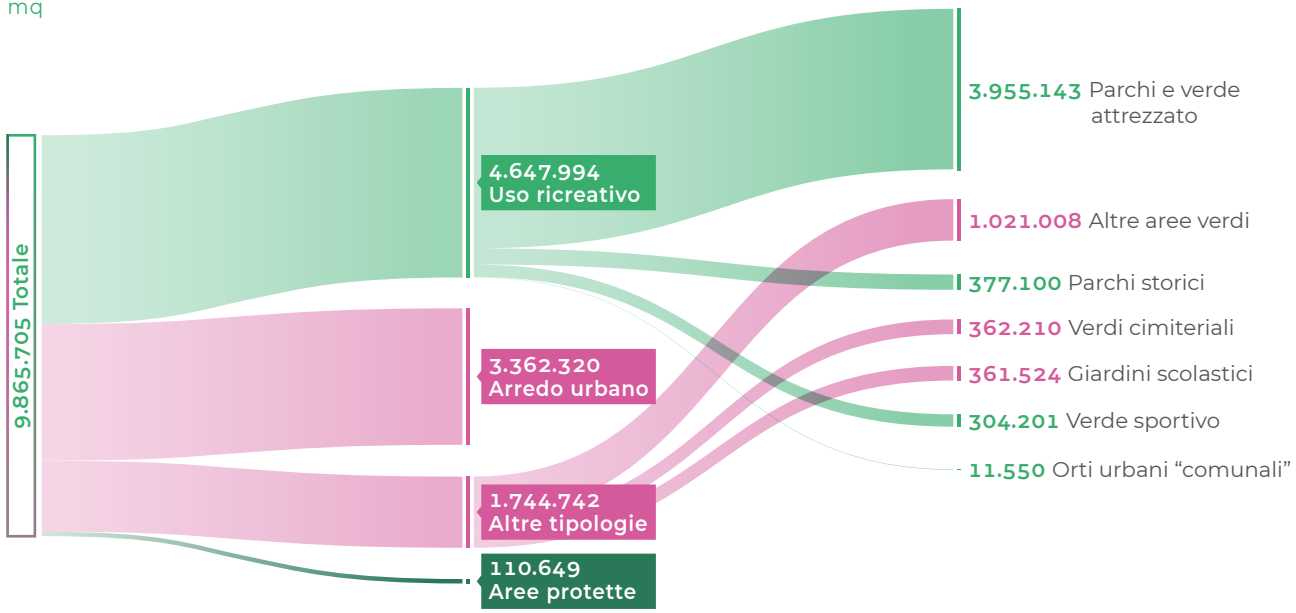
PIANTUMAZIONI

- Realizzare una ampia campagna di piantumazioni incrementando significativamente il già ampio patrimonio arboreo pubblico con la messa a dimora di 8.000 alberi entro il 2019

2018 SUMMARY BY NUMBERS

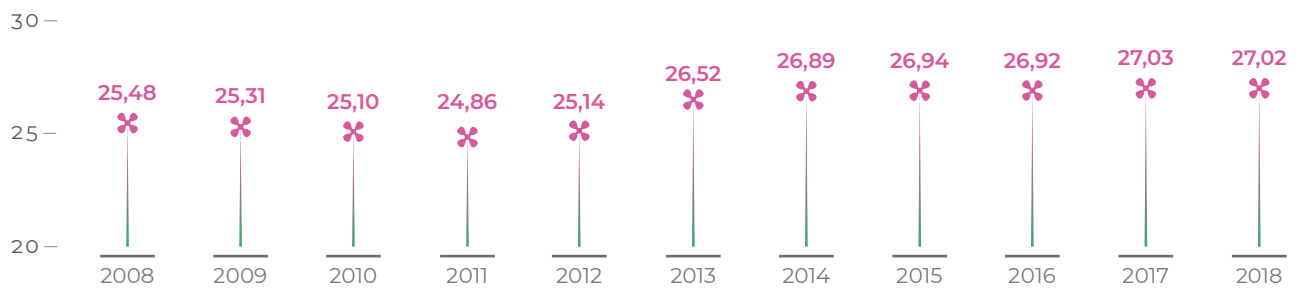
VERDE URBANO A GESTIONE COMUNALE

mq



VERDE PER ABITANTE

mq/ab — Verde Fruibile



PIANTUMAZIONI IN AREE PUBBLICHE DAL 2014

= 100 nuove plantumazioni

2014

943

2015

3.361

2016

5.555

2017

8.527

2018

9.723

1.A VERDE PUBBLICO E VERDE PRIVATO[2]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI/NUOVE AREE

Progetto "30 parchi con lode"
(riq. parchi): interventi parco Via Fucini

Parco Paulonie
avvio lavori di riqualificazione (accessi pedonali, illuminazione Led, percorsi interni, area giochi)

Parco del popolo
restauro fontana monumentale Ferrari-Bonini

Progetto "inclusività parco Noce Nero"
realizzazione area giochi inclusiva

Parco Nilde Iotti
avvio interventi riqualificazione (nuova area sgambamento cani, riqualificazione laghetti ...); prosieguo progetto didattico

Denominazione parchi
prosieguo iter di denominazione

02.

PIANTUMAZIONI

"È ora di piantarla"[3]
manutenzione piantumazioni avviate nel 2016; nuove piantumazioni in collaborazione con Movimento 5 stelle e altre associazioni (ReggioRespira)

Piantumazioni viali circonvallazione
progettazione primo intervento su viale dei Mille - 70 nuovi alberi (ReggioRespira)

Nuove piantumarioni riqualificazioni urbane
piantumazione nell'ambito del progetti di riqualificazione in Centro Storico (P.zza Vallisneri, via Guasco ...); piantumazioni parcheggio via Assalini (ReggioRespira)

Procedure abbattimento piante
gestione nuova procedura (in collaborazione con Consorzio Fitosanitario); implementazione gestionale Gis

03.

ORTICULTURA URBANA

Progetto strategico orti[4]
prosieguo attuazione progetto (gestione 5 orti e nuovi bandi; implementazione rete di orticultura urbana, comunicazione; progettazione nuovi orti Parco Acque Chiare; ...)

Progetto integrato parco Acque Chiare (orto, frutteto frutti antichi, boschetto sperimentale mitigazione climatica)
realizzazione frutteto e boschetto sperimentale (60 alberi frutti antichi e 108 alberi boschetto sperimentale)

Food forest e food garden
prosieguo collaborazione con associazioni

1.A VERDE PUBBLICO E VERDE PRIVATO[2]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

04.

MANUTENZIONE AREE VERDI

Manutenzione verde pubblico
sfalci, arredi, alberature, convenzione per mezzi autogestione...

Volontari verde
gestione di parchi da parte dei volontari; valorizzazione del ruolo dei volontari (abbigliamento identificativo...)

05.

RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI

Consulta verde
prosieguo consultazione politiche e interventi più rilevanti

Movimento 5 stelle
prosieguo collaborazione per piantumazioni

Ass. Criba
collaborazione per progetto di inclusività al Parco Noce Nero

Ass. Macrobiotico
collaborazione per le nuove piantumazioni

GGEV E GEL
prosieguo convenzione per controlli nei parchi

06.

STRUMENTI TECNOLOGICI GESTIONE VERDE

SIT - Parchi e verde[5]
prosieguo aggiornamento informazioni

SIT - Orti urbani
aggiornamento gestionale gis

SIT - Piantumazioni
prosieguo georeferenziazione nuove piantumazioni su aree pubbliche (dal 2014) e analisi aree di possibile nuova piantumazione[6]

07.

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

Parchi scolastici
manutenzione straordinaria; prosieguo progettazione area verde S. Infanzia Balducci (con genitori); rifacimento montagnola S. Inf. 8 Marzo; riqualificazione arredi parco nido e scuola dell'infanzia Allende[7]

Orti didattici
mantenimento e cura degli orti nei nidi e scuole dell'infanzia

1.A VERDE PUBBLICO E VERDE PRIVATO[2]

VERDE URBANO A GESTIONE COMUNALE		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
A — PARCHI E AREE VERDI FRUIBILI PER USO RICREATIVO										
Parchi storici	mq	377.100	377.100	377.100	377.100	377.100	377.100	377.100	–	😐
Parchi e verde attrezzato	mq	3.653.485	3.882.987	3.923.993	3.923.993	3.923.993	3.955.143	3.955.143	😊	😊
Verde sportivo	mq	304.201	304.201	304.201	304.201	304.201	304.201	304.201	–	😐
Orti urbani "comunali"	mq	10.600	10.600	10.600	10.600	11.550	11.550	11.550	😐	😊
Totale	**mq**	**4.345.386**	**4.574.888**	**4.615.894**	**4.615.894**	**4.616.844**	**4.647.994**	**4.647.994**	😊	😊
Dotazione per abitante	**mq/ab**	**25,14**	**26,52**	**26,89**	**26,94**	**26,92**	**27,03**	**27,02**	😊	😊
B — AREE VERDI PROTETTE O TUTELATE										
Estensione	mq	110.649	110.649	110.649	110.649	110.649	110.649	110.649	–	😐
C — AREE VERDI DI ARREDO URBANO										
Estensione	mq	3.350.948	3.361.322	3.361.322	3.361.322	3.361.322	3.361.322	3.362.320[8]	😊	😐
D — ALTRE TIPOLOGIE DI VERDE URBANO										
Giardini scolastici	mq	352.524	361.524	361.524	361.524	361.524	361.524	361.524	–	😐
Verdi cimiteriali	mq	362.210	362.210	362.210	362.210	362.210	362.210	362.210	–	😐
Altre aree verdi	mq	1.029.068	1.048.798	1.048.798	1.052.158	1.052.158	1.021.008	1.021.008	–	⇅
Totale	mq	1.743.802	1.772.532	1.772.532	1.775.892	1.775.892	1.744.742	1.744.742	😊	⇅
VERDE URBANO A GESTIONE COMUNALE										
Totale	**mq**	**9.550.785**	**9.819.391**	**9.860.397**	**9.863.757**	**9.864.707**	**9.864.707**	**9.865.705**	😊	😊
Dotazione per abitante	**mq/ab**	**55,26**	**56,92**	**57,44**	**57,57**	**57,52**	**57,37**	**57,36**	😊[9]	😊

1.A VERDE PUBBLICO E VERDE PRIVATO[2]

COINVOLGIMENTO NELLA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
PARCHI GESTITI DA VOLONTARI "DEL VERDE"										
Numero	n.	33	56	65	76	76	78	78	☺	☺
Estensione	mq	1.047.100	1.313.790	1.384.060	1.406.627	1.516.504	1.532.500	1.532.500	☺	☺
SPONSORIZZAZIONI DI AREE VERDI DI ARREDO E AMBIENTAZIONE STRADALE										
Numero	n.	80	73	79	78	74	68	73	☺	☹

VIOLAZIONE ABBATTIMENTI		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
VIOLAZIONI IN MATERIA DI VERDE PUBBLICO E PRIVATO RILEVATE[10]										
Numero per anno	n./anno	18	6	10	9	10	13	72[11]	—	—
RICHIESTE ABBATTIMENTO ALBERI[12]										
Presentate	n./anno	207	239	266	516[13]	308	601	406	—	—
Accolte	n./anno	192	208	227	471[14]	284	541	394	—	—
% di accolte su presentate	%	93	87	85	91	92	90	97	😐	☹

1.A VERDE PUBBLICO E VERDE PRIVATO[2]

PATRIMONIO ARBOREO		2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
Nuove piantumazioni in aree pubbliche dal 2014[15]	n.	943	3.561	5.555	8.527	9.723	☺	☺☺

ORTI URBANI		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
ORTI URBANI COMUNALI										
Numero	n.	4	4	4	4	5	5	5[16]	—	☺
Estensione	mq	10.600	10.600	10.600	10.600	11.550	11.550	11.550	😐[17]	☺
Cittadini assegnatari di lotti	n.	297	297	297	297	340	350	350	😐	☺
Associazioni assegnatari di lotti	n.	0	0	0	0	5	5	5	—	—
RETE ORTICULTURA URBANA[18]										
Numero orti	n.	◆	◆	◆	◆	10	13	13	☺	☺
Estensione	n.	◆	◆	◆	◆	2.289	18.864[19]	18.864	☺	☺☺

1.B SISTEMI NATURALI[20]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

CINTURA VERDE PARCHI CROSTOLO-RODANO-MODOLENA

Connessioni cintura verde
valorizzazione di alcuni tratti della Greenway del T. Modolena; firma accordi con Bonifica, CAI e privati per nuovi percorsi ciclopedonali e avvio progettazione sentiero ARE Bosco di Rio Coviolo (T. Quaresimo)

Accordo consorzio bonifica - ARPAE
prosieguo attuazione accordo per immissione d'acqua dal Canale di Secchia nel Crostolo e nel Rodano in situazioni di emergenza

Patto dei rii del Mauriziano
(vedere ambito 4.b)

02.

AREE NATURALISTICHE

Riqualificazione oasi Pegolotta
concluso intervento riqualificazione finanziato da RER (in collaborazione con Ass. Pronatura); nuovo sentiero CAI di collegamento dell'oasi al centro di Reggio Emilia

Oasi Marmirolo
prosieguo gestione (convenzione con WWF); progettazione interventi per sopperire carenza idrica estiva

03.

PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E AGRICOLO[21]

Progetto agroforestazione di Canali
prosieguo attività "Parco Commestibile"[22]

04.

RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI

GGEV – GEL
convenzione e collaborazione per controlli sulle aree naturali

Ass. Legambiente
collaborazione attività di educazione ambientale (Multicentro con Comune e WWF) (v. competenza 7)

WWF
prosieguo gestione Oasi Marmirolo e collaborazione attività di educazione ambientale (Multicentro con Comune e Legambiente) (v. competenza 7)

Ass. IL GABBIANO
prosieguo convenzione gestione casa colonica e area naturalistica del Mauriziano

AREE NATURALISTICHE TUTELATE		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
Aree di valore naturalistico vincolate dallo strumento urbanistico comunale	mq	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	1.961.835	☺	😐
Siti di interesse comunitario – aree SIC	mq	2.945.288	2.945.288	2.945.288	2.945.288	2.945.288	2.945.288	2.945.288	☺	😐
Utenti Oasi naturalistica Marmirolo	n.	5.835	4.745	3.800	2.450	3.090	3.355	3.370	😐	☹

LINEE DI PREVISIONE 2019

Obiettivi e progetti/interventi prioritari

Proseguire nello sviluppo delle connessioni della cintura verde in collaborazione con il CAI e Consorzio di Bonifica

Cintura verde - connessioni

Proseguire nella implementazione della “rete di orticoltura urbana” e nello sviluppo di nuove forme innovative di agricoltura urbana (Food Forest – Food Garden)

Progetto strategico orti - food forest e food garden

Prosieguo della attuazione del progetto di riqualificazione, ristrutturazione ed adeguamento dei parchi della città

Progetto “30 parchi con lode”

Proseguire nell’incremento del patrimonio arboreo in città e nelle aree periurbane anche come misura di adattamento per contrastare le isole di calore urbane nell’ambito di un progetto generale di “Forestazione Urbana”

Proseguire nel progetto di sostituzione ed integrazione degli alberi nei viali della Circonvallazione al centro storico

Strategia di forestazione urbana

Progetto piantumazioni circonvallazione

Proseguire nella implementazione del progetto “SIT Ambiente - Verde” al fine di avere un quadro di insieme utile sia per la pianificazione strategica sia per la gestione delle attività interne

SIT Ambiente - Verde

NOTE

1 Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.

2 Si rendiconta sulla gestione del verde pubblico da parte dell'Ente; in particolare sulle politiche e azioni volte ad incrementare, mantenere, riqualificare e rendere fruibili le aree verdi pubbliche. Inoltre si rendiconta sulle politiche e azioni dell'ente volte alla salvaguardia ed incremento del verde urbano privato.

3 Nell'ambito del programma di mandato "ReggioRespira" il Comune di Reggio Emilia si è impegnato nel 2016 a realizzare un ampio programma di piantumazioni che prevedeva inizialmente la messa a dimora entro il 2017 dei primi 3.000 nuovi alberi (3.000 alberi in più). Il programma ha preso avvio nel 2016 con lo slogan "È ora di piantarla" grazie ad un progetto cofinanziato da Cariparma. Il programma è proseguito negli anni successivi grazie anche alla collaborazione di numerose associazioni locali.

4 Nel 2015 è stato predisposto un progetto strategico per diffondere l'uso degli orti su spazi sia privati che pubblici, stimolare esperienze innovative, forme miste di gestione, diversificare le tipologie (orti centtri sociali, sperimentali, sociali, didattici, ecc.); costituzione "rete di orticoltura urbana".

5 Ex GDWH Parchi e Verde: Sistema informativo territoriale georeferenziato di programmazione, gestione inerente il verde pubblico per supporto operativo interno e informazione esterna.

6 Individuazione delle aree di possibile piantumazione tenendo conto anche della necessità di rispondere a criticità locali (isole di calore) oltre che a richieste specifiche dei cittadini.

7 L'intervento rientra nel più ampio progetto, in collaborazione con Reggio Children per il progetto del parco Allende come atelier cittadino.

8 Entrati 998 mq di aree verdi di arredo urbano in Centro storico per interventi di de-impermeabilizzazione in via Guasco, piazza Vallisneri, via dei Servi.

9 **CONFRONTO:** Modena 49,1 Parma 35,4 (Fonte Ecosistema Urbano XXV -dati 2016). Dato medio delle città capoluogo di provincia italiane 47,7 mq/ab (Fonte ISTAT -dati 2017).

10 Procedimenti ammnistrativi in seguito a violazioni di norme in materia ambientale relativamente al verde.

11 Le violazioni sono relative ad una singola area dove è stato rilevato l'abbattimento non autorizzato di una zona boscata con numerose alberature.

12 L'indicatore è relativo alle richieste di abbattimento di privati al di fuori dei provvedimenti urbanistici.

13 L'incremento delle richieste è in parte da collegare alla copiosa nevicata dell'inverno che ha danneggiato molti alberi determinando quindi problemi di sicurezza.

14 Ogni autorizzazione all'abbattimento prevede l'obbligo di sostituzione.

15 Nuove piantumazioni effettuate su aree pubbliche direttamente dall'Ente o grazie alla collaborazione di diverse associazioni. Corretti di poche unità i dati 2015 e 2017 per errore materiale.

16 Orti Comunali (assegnati dal Comune tramite bandi pubblici): Baragalla, Canale di Secchia, Montenero, Spallanzani, Orologio.

17 **CONFRONTO:** L'incidenza sulla superficie comunale è di 0,1%; il dato di riferimento italiano delle città capoluogo è 0,3% (Fonte ISTAT Indagine sull'ambiente Urbano - dati 2017)

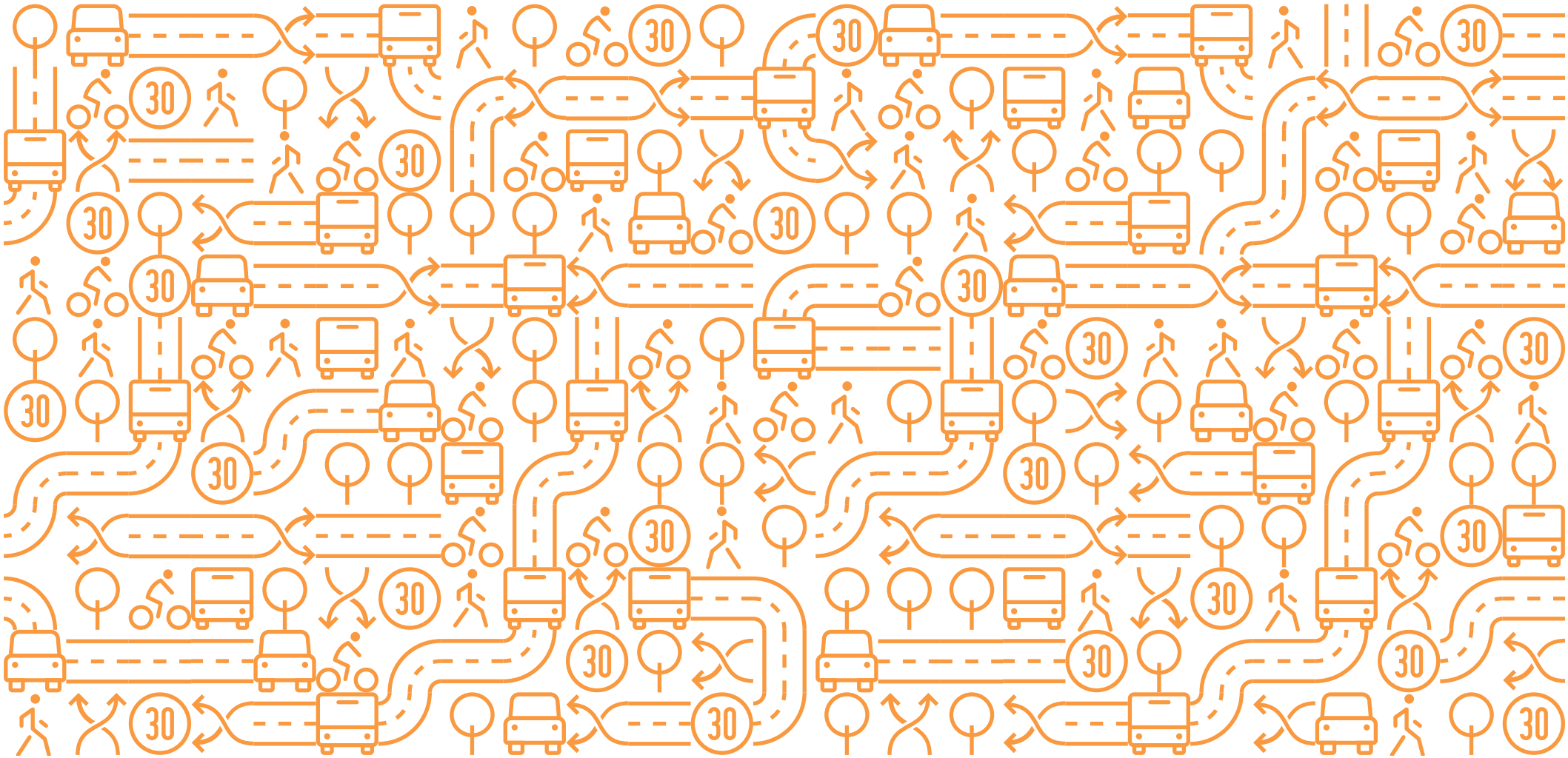
18 La rete dell'orticultura urbana consiste in una serie di orti che, pur non essendo gestiti direttamente dal Comune, svolgono anche attività con finalità pubbliche (es. eventi, corsi...). Tali aree possono essere sia su aree private che pubbliche.

19 Entrati circa 10.000 mq del parco Commestibile di Canali.

20 Si rendiconta sulle politiche e azioni dell'Ente volte all'incremento, alla tutela e conservazione, alla gestione e fruizione dei sistemi naturali, nonché alla tutela della biodiversità.

21 Il Programma di Rigenerazione del Paesaggio Naturale e Agricolo è finalizzato alla valorizzazione in termini produttivi del sistema agricolo in modo integrato con le strategie di sviluppo del sistema infrastrutturale verde individuato dal PSC.

22 Il progetto, cofinanziato dalla RER, intende validare un modello di azienda agricola ad attività diversificata che ricostruisca la naturale vocazione rurale del territorio periurbano, coltivando frutta e verdure tra i filari di gelsi tipici dell'ambiente periurbano rurale. Il progetto è sostenuto dal Comune di Reggio Emilia nell'ambito della Strategia di valorizzazione e promozione dell'agricoltura urbana e periurbana che ha concesso al Gruppo Operativo il terreno su cui condurre l'esperienza pilota.



2

MOBILITÀ

IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

The global goals[23]

for sustainable Developments

SICUREZZA

- Incrementare la qualità urbana, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità

TPL

- Sviluppare il trasporto pubblico e adottare soluzioni specifiche per gli studenti che garantiscano sicurezza e qualità del servizio
- Incrementare il trasporto pubblico e rinnovare la flotta degli autobus del tpl con mezzi più ecologici

MOBILITÀ SOSTENIBILE

- Implementare la rete ciclabile e pedonale per favorire l'utilizzo della bicicletta
- Favorire l'utilizzo di mezzi elettrici
- Favorire scelte private di mobilità sostenibile
- Estendere le aree pedonali e le zone a 30 km/h
- Limitare l'accesso delle auto alle aree scolastiche

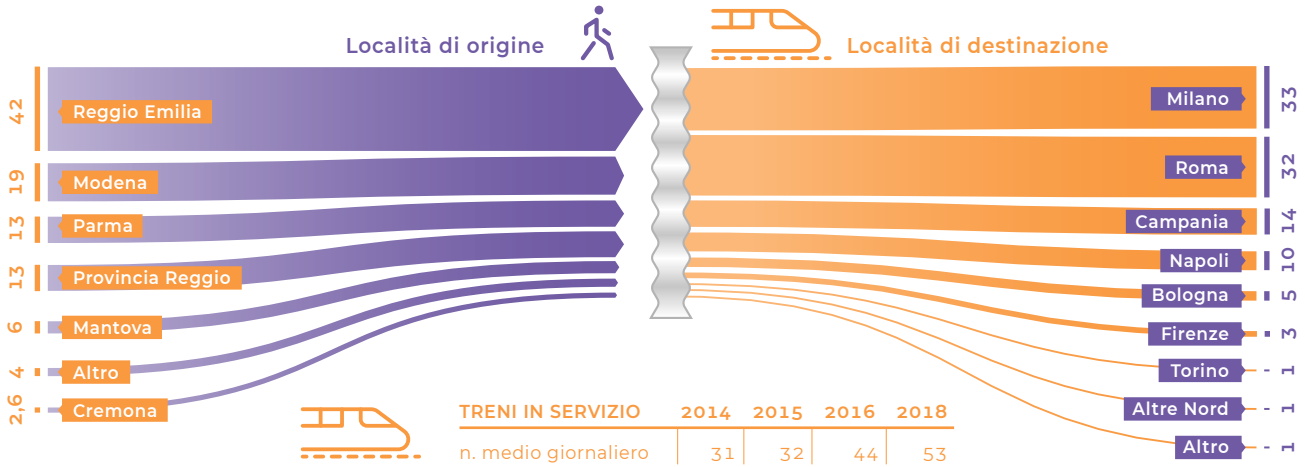
INTERSCAMBIO

- Connettere la stazione alta velocità con la città e l'autostrada
- Creare strumenti di interscambio tra i vari mezzi di trasporto più efficienti

2018 SUMMARY BY NUMBERS

STAZIONE MEDIOPADANA ALTA VELOCITÀ – PASSEGGERI IN PARTENZA

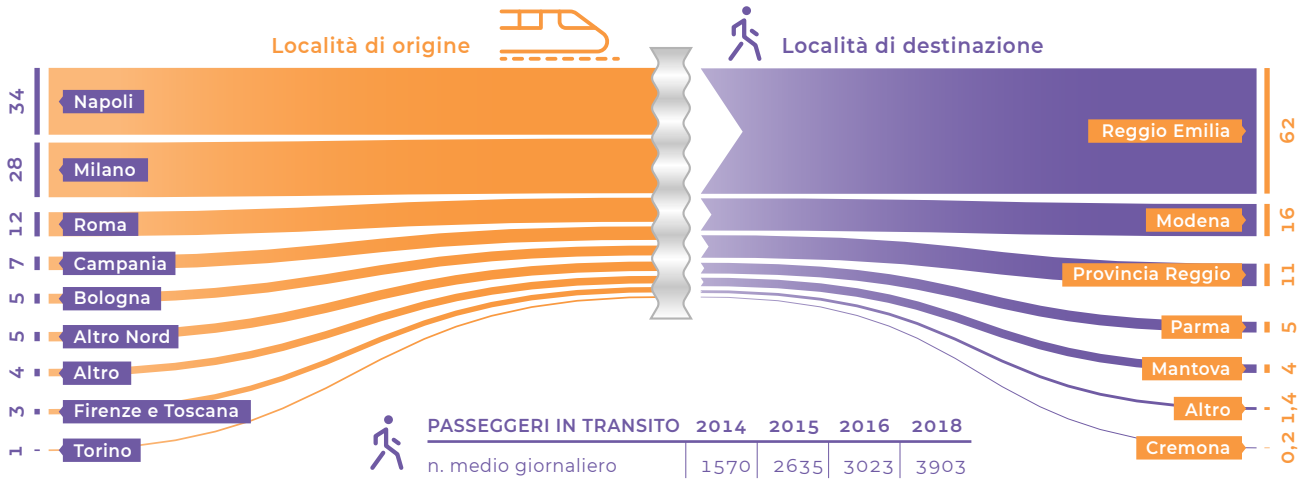
%



TRENI IN SERVIZIO	2014	2015	2016	2018
n. medio giornaliero	31	32	44	53

STAZIONE MEDIOPADANA ALTA VELOCITÀ – PASSEGGERI IN ARRIVO

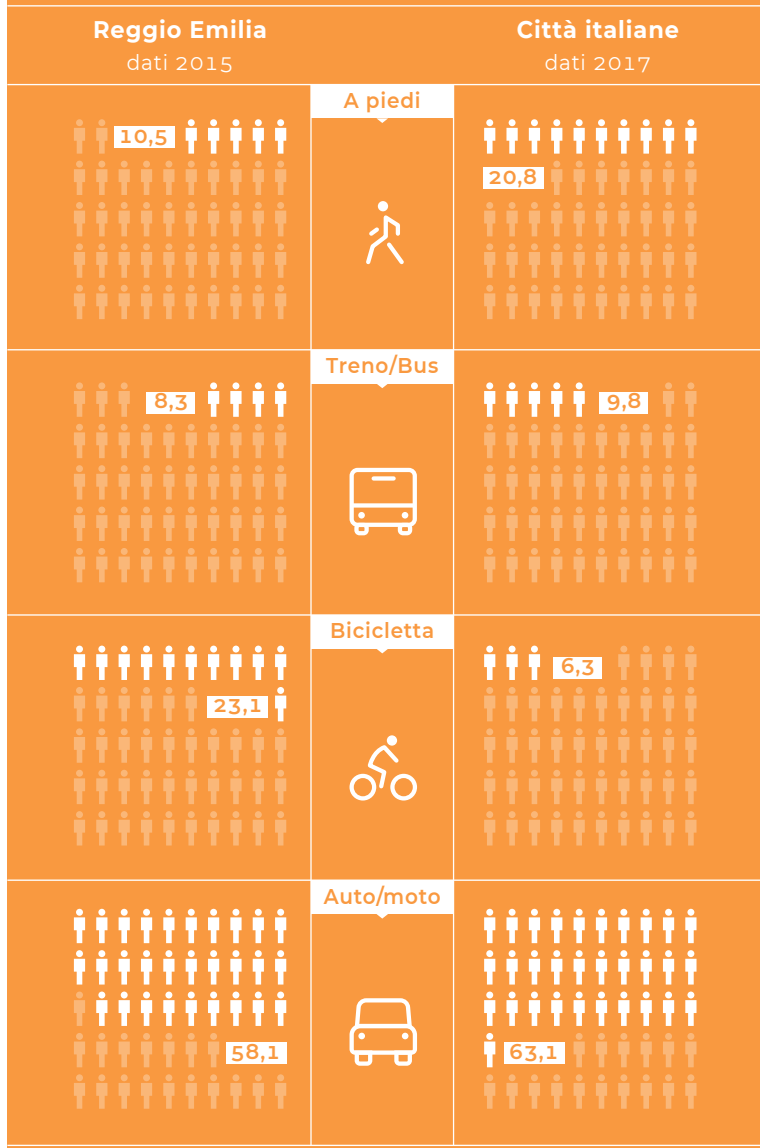
%



PASSEGGERI IN TRANSITO	2014	2015	2016	2018
n. medio giornaliero	1570	2635	3023	3903

MODALITÀ DI SPOSTAMENTI DEI CITTADINI – INDAGINI CAMPIONARIE

%



2018 SUMMARY BY NUMBERS

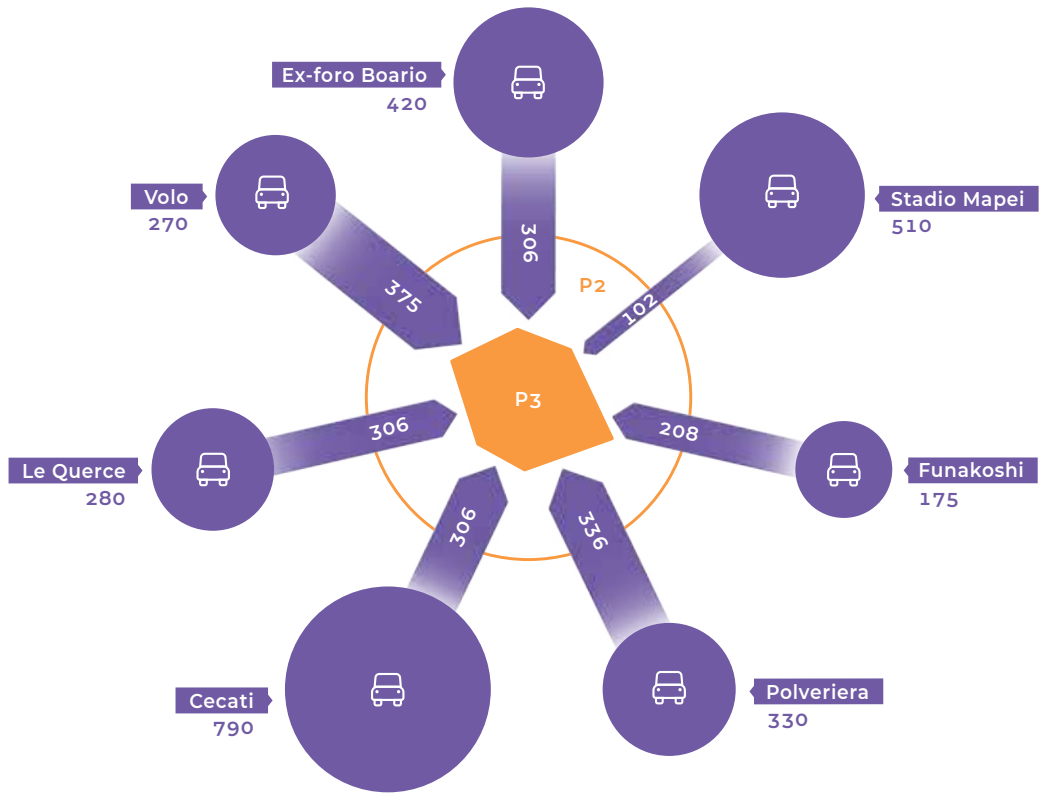
ACCESSIBILITÀ AL CENTRO STORICO

P1 - parcheggi scambiatori

n. passeggeri saliti sul minibu nei parcheggi scambiatori h7 - 10:30

P2 - parcheggi a pagamento di accesso al CS

P3 - parcheggi in centro storico (in ZTL e fuori ZTL)



P3 - parcheggi in Centro Storico

4.828 posti auto

P2 - parcheggi a pagamento esterni al Centro Storico

4.293 posti auto

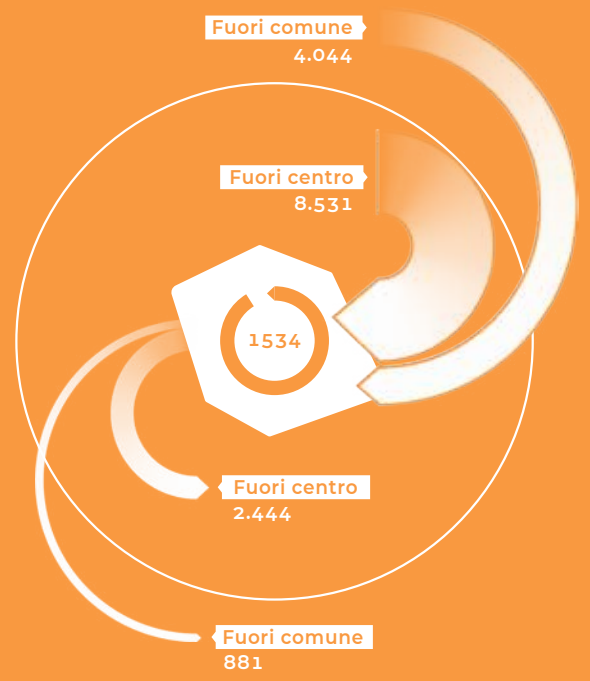
P1 - parcheggi scambiatori serviti da minibù gratuiti

2.775 posti auto

FLUSSI QUOTIDIANI DA E PER IL CENTRO STORICO - DATI 2011

n.

Chi studia o lavora in centro storico da dove proviene



Chi abita in centro storico dove va a studiare o lavorare

RESIDENTI E ATTIVITÀ COMMERCIALI IN CENTRO STORICO - DATI 2017

n.

Residenti	**10.655**
Attività commerciali	**1.064**

2.A INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE[24]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

INTERVENTI DI MODERAZIONE TRAFFICO

Moderazione traffico
interventi in via Cassala - via Agosti; via Toscanini; via Makallè

Progetto per CROSS 2[25]
realizzazione ultimi interventi (via Amendola)

Rotatorie
realizzazione due nuove rotatorie in via Makallè

02.

INTERSCAMBIO

Nodo mediopadano – Parcheggio AV
approvazione progetto esecutivo e predisposizione procedura di gara (ampliamento, riorganizzazione generale sosta, piantumazioni, mitigazione climatica, miglioramento albedo...)

Nuovi parcheggi scambiatori
approvazione opere urbanizzazione del Piano Particolareggiato via Luxemburg (nell'ambito del quale sarà realizzato nel 2019 il nuovo parcheggio scambiatore[26])

		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
Rotatorie	n.	164	164	166	168	169	173	175	—	—
Zone 30 km/h - lunghezza strade soggette a provvedimento	**km**	**78,36**[27]	**90,60**	**99,50**	**115,55**	**120,00**	**120,00**	**120,00**	☺	☺☺
PARCHEGGI SCAMBIATORI										
Numero	n.	7	8	8	8	8	8	8[28]	☺	☺
Capacità - stalli sosta	n.	3.379	3.660	3.660	3.660	3.660	3.660	3.660	—	☺

2.B GESTIONE SOSTENIBILE DELLA MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO URBANO[29]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

GESTIONE MOBILITÀ

PUMS
approvazione documento preliminare (quadro conoscitivo; obiettivi e assi di intervento del piano); percorso di confronto e discussione con cittadini

ZTL - ZP
approvazione protocollo gestione aree pedonali Centro storico (Area pedonale integrata - API) con controllo accessi (pilomat) (ReggioRespira); introduzione della nuova regolamentazione sosta notturna (stalli bianchi e blu)

Rotatorie
realizzazione due nuove rotatorie in via Makallè

GDWH mobilità
prosieguo aggiornamento e integrazione con SIT

Progetto EU park4sump
(gestione sosta in ambito urbano[30])
avvio

02.

MOBILITY MANAGEMENT E MOBILITÀ NUOVA

Mobility Manager aziendali
collaborazione con mobility manager aziendali su iniziative-progetti vari

Strade scolastiche
definitive 6 strade: via Tosti (SP Bergonzi), via Samarotto (SP Carducci e SM Leonardo), via Le Corbusier (SP Marmirolo), via della Canalina (SP Don Milani), via Gattalupa (polo scolastico Gattalupa); via Medaglie d'oro della Resistenza (SM Pertini, SE M.Polo) (ReggioRespira)

Progetto EU "COSIE"
(mobilità pedonale e ciclabile per salute[31])
collaborazione con AUSL

03.

TRASPORTO PUBBLICO

TPU fermate
progettazione e procedure di affidamento lavori per riqualificazione fermata scolastica polo Zanelli (finanziamento regionale)

TPU linee
studio estensione linea minibù H al nuovo parcheggio scambiatore di via Luxemburg; (ReggioRespira); prosieguo valutazioni tecniche del progetto linea Mancasale-Rivalta nell'ambito del PUMS (ReggioRespira)

TPU corsie preferenziali
nuovo tratto di corsia preferenziale (ReggioRespira)

TPU automezzi
prosieguo sostituzione flotta SETA con mezzi più ecologici (ReggioRespira)[32]

Agevolazioni TPL
abbonamenti agevolati per categorie sociali in difficoltà; integrazione tariffaria treno- bus (autobus gratis per gli abbonamenti mensili o annuali ai treni ('Mi muovo anche in città' – progetto RER)

Taxi
attivate tutte le 24 nuove licenze taxi (privilegiati i mezzi eco-sostenibili[33]) (ReggioRespira); "Taxi Rosa" tariffe agevolate utenza femminile serale

2.B GESTIONE SOSTENIBILE DELLA MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO URBANO

TPU - RETE - FERMATE - FLOTTA		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
RETE TRASPORTO PUBBLICO URBANO - AUTOBUS										
Totale	km	161,7	165,4	166,2	173,3	181,7	242,6[34]	245,07	–	☺
di cui corsie preferenziali	km	1,45	1,60	1,60	1,85	2,32	2,49	2,93	😐	☺
FERMATE - AUTOBUS										
Numero	n.	652	652	658	669	669	700	701	–	☺
AUTOBUS IN SERVIZIO URBANO										
Totale	n.	141	102	101	100	101	114	125	–	⇅
di cui a gas (GPL)	n.	59	54	54	54	54	54	54	☺	☹
di cui ibridi o elettrici	n.	0[35]	0	0	0	0	0	0	☹	☹
di cui Euro 6	n.	◆	◆	◆	◆	◆	12	18	–	☺
di cui Euro 5	n.	◆	◆	◆	◆	◆	23	27	–	☺
di cui Euro 4 o precedenti	n.	◆	◆	◆	◆	◆	79	80	–	😐
AUTOBUS "ECOLOGICI" IN SERVIZIO (GPL, ELETTRICI-IBRIDI SUL TOTALE)[36]										
Percentuale	%	41,8	52,9	53,5	54,00	53,5	47,4	43,2	😐	⇅
ETÀ MEDIA DEGLI AUTOBUS[37]										
Anni	anni		10,82	11,65	10,60	11,01	11,29	11,31	😐[38]	⇅

2.B GESTIONE SOSTENIBILE DELLA MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO URBANO

TPU - OFFERTA		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018[39]	Stato 2018	Trend
PERCORRENZA AUTOBUS										
Km percorsi	km/anno	5.529.325	5.602.968	4.556.817	4.535.899	4.618.098	4.425.093	4.436.711	–	
Per abitante	**km/anno/ab**	**31,99**	**32,48**	**26,55**	**26,47**	**26,93**	**25,74**	**25,79**	[40]	
VELOCITÀ MEDIA DEGLI AUTOBUS										
Velocità	km/h.	22,25	23,10	22,70	21,10	20,71	20,30	20,25	–	

TPU - DOMANDA		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018[41]	Stato 2018	Trend
PASSEGGERI LINEE URBANE AUTOBUS										
Totale	n./anno	11.182.414	11.562.350	11.572.672	12.357.215	12.558.449	14.063.730	14.946.787	–	
di cui minibù	n./anno	1.193.515	1.226.581	1.289.090	1.312.758	1.373.014	1.303.832	1.305.096	–	
Per abitante	**n./anno/ab.**	**64,70**	**67,02**	**67,42**	**72,12**	**73,23**	**81,79**	**86,90**	[42]	

2.B GESTIONE SOSTENIBILE DELLA MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO URBANO

ZONE CON LIMITAZIONI AL TRAFFICO		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
Zona pedonale (non comprensiva dei fabbricati)	km	68.227	68.227	68.227	68.227	68.227	68.227	68.227	–	😐
	mq/ab	0,395	0,395	0,397	0,398	0,398	0,397	0,397	😐 [43]	😐
Zona traffico limitato (comprensive fabbricati)	mq	599.000	599.000	599.000	599.000	599.000	599.000	599.000	–	😐
	mq/ab	3,47	3,47	3,49	3,47	3,49	3,48	3,48	☺	😐
Zone 30 km/h - lunghezza strade soggette a provvedimento	km	78,36 [44]	90,60	99,50	115,55	120,00	120,00	120,00	☺	☺☺

PARCHEGGI A PAGAMENTO		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Stalli di sosta tariffati (in strada e strutture)	n.	7.480	10.044	10.044	10.044	9.781 [45]	9.781	9.781

2.B GESTIONE SOSTENIBILE DELLA MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO URBANO

INCIDENTALITÀ[46]		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017[47]	Trend
INCIDENTALITÀ TOTALE SU STRADE ORDINARIE									
Feriti	**n./anno**	**1.452**	**1.173**	**1.132**	**1.102**	**1.104**	**1.080**	**1.091**	☺
Morti	**n./anno**	**11**	**19**	**10**	**12**	**14**	**10**	**10**	—
Incidenti	**n./anno**	**1.083**	**877**	**849**	**828**	**835**	**838**	**832**[48]	☺
INCIDENTALITÀ - CICLISTI									
Feriti	n./anno	259	235	245	243	239	224	222	☺ ⇅
Morti	n./anno	1	3	1	3	3	2	1	—
Incidenti	**n./anno**	**264**	**241**	**246**	**244**	**235**	**221**	**223**[49]	☺ ⇅
INCIDENTALITÀ - PEDONI									
Feriti	n./anno	126	95	113	109	105	93	102	⇅
Morti	n./anno	3	3	2	4	2	2	2	—
Incidenti	**n./anno**	**126**	**95**	**104**	**101**	**94**	**85**	**101**[50]	⇅

2.B GESTIONE SOSTENIBILE DELLA MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO URBANO

DATI INDICATORI PLURIENNALI (INDAGINI STATISTICHE)

MODALITÀ DI SPOSTAMENTO CITTADINI[51]		2006	2012	2015
Spostamenti a piedi	%	10,4	10,4	10,5
Spostamenti in bus/treno	%	6,9	4,2	8,3
Spostamenti in bicicletta	%	14,2	16,4	23,1
Spostamenti in moto/auto/van	%	68,5	69,0	58,1

MODALITÀ DI SPOSTAMENTO CASA SCUOLA[52]		2003	2005	2008	2011	2013	2015	2017
A PIEDI								
Bella stagione	%	19	25	23	25	27	28	28
Brutta stagione	%	17	21	20	21	22	23	21
IN BICICLETTA								
Bella stagione	%	12	16	17	18	14	12	10
Brutta stagione	%	2	3	4	3	1	2	1
TRASPORTO COLLETTIVO[53]								
Bella stagione	%	17	14	19	18	17	16	14
Brutta stagione	%	20	14	23	22	21	19	15
AUTOVETTURA PRIVATA								
Bella stagione	%	51	45	40	40	42	44	48
Brutta stagione	%	61	61	52	54	55	57	63

2.C MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI DA TRAFFICO[54]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

MITIGAZIONE IMPATTI DA TRAFFICO

Tangenziale nord opere – mitigazione (mitigazione impatti acustici e visivi, piantumazioni, viabilità ciclabile accessoria)
progetto esecutivo

Progetto EU resolve[55]
prosieguo scambi buone pratiche, incontri Local Stakeholder Group, bozza piano di azione per accessibilità al centro

Barriere antirumore e asfalti fonoassorbenti
(v. 8.a)

Bretella di Rivalta (rotatorie, piantumazioni e opere di ambientazione)
progetto fattibilità tecnica ed economica; benestare sovraintendenza attraversamento parco Crostolo

02.

MOBILITÀ ELETTRICA E MEZZI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Colonne ricarica auto elettriche
in attesa risultati manifestazione di interesse del progetto inviato alla RER (ReggioRespira)

Taxi ecologici
consegna ultime 9 licenze taxi delle 24 previste - privilegiati i mezzi ecosostenibili[56] (ReggioRespira)

VEICOLI ELETTRICI		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
Veicoli elettrici TIL[62] sul territorio comunale	n./anno	316	317	310	308	323	299	312	☺	⇅
Colonnine di ricarica autovetture elettriche disponibili al pubblico	n.	13	23	24	24	24	26	23[63]	☺	☺

2.C MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI DA TRAFFICO

AUTOVETTURE "CIRCOLANTI"[57] PER ALIMENTAZIONE		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
AUTOVETTURE "CIRCOLANTI" NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA										
Benzina	n.	49.042	47.465	46.103	45.220	44.451	44.507	44.213	–	–
Gasolio	n.	42.246	44.493	45.443	43.402	43.037	42.354	41.620	–	–
GPL e benzina	n.	13.506	13.910	14.180	14.329	14.314	14.471	14.492	–	☺
Metano e benzina	n.	8.703	9.025	9.178	9.163	9.130	8.973	8.720	–	⇅
Elettrici	n.	36	47	114	119	118	116	138	–	☺
Ibridi a benzina	n.	-	-	421	502	703	975	1.342	–	☺
Ibridi a gasolio	n.	-	-	42	46	45	27	30	–	–
Altri - non definiti	n.	3	3	6	6	6	6	6	–	–
Totale	n.	113.536	115.123	115.487	112.787	11.804	111.429	110.561	–	☺
INDICE DI MOTORIZZAZIONE										
Autovetture ogni 100 abitanti	**n./100ab**	**65,69**	**66,73**	**67,28**	**65,82**	**65,20**	**64,81**	**64,28**	☹ [58]	☺ 😐

2.C MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI DA TRAFFICO

AUTOVETTURE "CIRCOLANTI"[59] PER CLASSE EURO		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
AUTOVETTURE "CIRCOLANTI" NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA										
Euro 0	n.	7.668	7.279	7.196	6.908	6.799	6.690	6.613	–	☺
Euro 1	n.	3.371	3.023	2.747	2.476	2.206	2.046	1.929	–	☺
Euro 2	n.	15.891	14.442	13.028	11.438	10.049	8.853	7.732	–	☺
Euro 3	n.	20.075	18.607	17.520	16.185	14.926	13.786	12.459	–	☺
Euro 4	n.	44.461	42.239	40.156	38.436	36.606	34.810	32.732	–	☺
Euro 5	n.	21.971	26.806	33.386	33.178	29.340	26.336	24.025	–	⇅
Euro 6	n.	57	2.690	1.417	4.010	11.723	18.755	24.896	–	☺
Altri - non definiti	n.	42	37	37	156	155	153	175	–	–
Totale	n.	113.536	115.123	115.487	112.787	111.804	111.429	110.561	–	☺
VEICOLI A "BASSO IMPATTO" (EURO 4-5-6)										
Percentuale	%	**58,56**	**62,31**	**64,91**	**67,05**	**69,47**[60]	**71,71**[61]	**73,85**	☺	☺

2.D MOBILITÀ CICLABILE[64]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

POTENZIAMENTO RETE PISTE CICLABILI

"Connessioni sostenibili"[65]
progettazione e avvio lavori delle opere previste dal 1° bando co-finanziato[66]; approvazione co-finanziamento RER 2° bando e progettazione opere[67]

Nuove ciclabili
completamento ciclabili: Bagno (Via Bagni/via Chittoni); via Amendola lato Nord; via Frank Sabbione
(da via Casartelli a via Mons. Torreggiani); Fogliano (dalla Chiesa a Via Manara)

02.

SERVIZI PER LA MOBILITÀ CICLABILE

Velostazione
apertura nuovo deposito biciclette stazione FFSS aperto h 24

Bike sharing "free floating – mobike"
avvio nuovo servizio sperimentale (promosso dal Comune e gestito da soggetto privato) (ReggioRespira)

Servizi vari
ufficio mobilità ciclabile; Bicittà; postazione conteggio automatico bici in ingresso al Centro Storico

03.

MOBILITÀ CASA-SCUOLA

Progetto EU "school chance" [68]
prosieguo progetto (laboratori formativi dalla scuola dell'infanzia all'università; study visit; pubblicazioni; monitoraggio spostamenti casa-scuola 2017 per tutte le scuole dell'obbligo e le secondarie di 2° grado; analisi dati monitoraggio 2017 accessibilità plessi scolastici per tutte le scuole degli Istituti Comprensivi e le secondarie di 2° grado

Progetto "RE-CLACS – Reggio Emilia casa lavoro casa scuola"
avvio progetto ministeriale

2.D MOBILITÀ CICLABILE[64]

INFRASTRUTTURE CICLABILI		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
Piste ciclabili	**km**	**187**	**196**	**200**	**204**	**210**	**215**	**217**	☺☺[69]	☺
Indice disponibilità piste ciclabili: metri ogni 100 abitanti	**m/100 ab**	**108,37**	**113,66**	**116,51**	**119,06**	**122,46**	**125,04**	**125,99**	☺☺[70]	☺
Greenway	km	16	18	18	21	24	25	26	☺	☺
Totale piste ciclabili e greenway	km	203	214	218	225	234	240	243	☺☺	☺

BIKE SHARING		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
BIKE SHARING A POSTAZIONE FISSA										
Offerta - postazioni	n.	13	15	14	13	14	13[71]	-	☹	—
Domanda - prelievi annui	n./anno	13.976	8.376[72]	5.374	2.821	1.785	405	-	☹☹	☹☹
BIKE SHARING A FLUSSO LIBERO[73]										
Utenti iscritti al servizio al 31-12	n.	◆	◆	◆	◆	◆	◆	16.552[74]	☺[75]	—
Traslazioni - prelievi	n./anno	◆	◆	◆	◆	◆	◆	102.722[76]	—	—

PERCORSI PROTETTI CASA SCUOLA BICIBUS - PEDIBUS[77]		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
LUNGHEZZA PERCORSI ATTIVI										
Bicibus	km/anno	29,4	15,7	20,9	13,2	8,6	11,1	8,0	☺	☹☹
Pedibus	km/anno	3,7	3,0	3,2	3,9	3,7	3,6	2,4	😐	☹
Totale	km/anno	33,1	18,7	24,1	17,1	234	14,7	10,4	☺	☹☹

Nota: Vedere anche gli indicatori sulle modalità spostamento casa scuola e sulle modalità di spostamento cittadini nell'ambito di rendicontazione 2.b.

BOX APPROFONDIMENTO DATI VISUALIZZATI NELLE INFOGRAFICHE DEL CAPITOLO

MODALITÀ DI SPOSTAMENTO DEI CITTADINI - INDAGINI CAMPIONARIE		2017
SPOSTAMENTI IN CITTA ITALIANE TRA 50.000 E 250.000 ABITANTI - DATI 2017		
spostamenti a piedi	%	20,8
spostamenti in bus/treno	%	9,8
spostamenti in bicicletta	%	6,3
spostamenti in moto/auto/van	%	63,1

BOX APPROFONDIMENTO DATI VISUALIZZATI NELLE INFOGRAFICHE DEL CAPITOLO

STAZIONE MEDIOPADANA ALTA VELOCITÀ

PASSEGGERI IN PARTENZA DALLA STAZIONE AV - DATI 2018

A - DA DOVE VENGONO - LOCALITÀ DI ORIGINE

Reggio Emilia città	42,0%
Altro - provincia di Reggio Emilia	13,0%
Parma e provincia	13,1%
Modena e provincia	19,1%
Mantova e provincia	6,1%
Cremona e provincia	2,6%
Altro	4,1%

B - DOVE VANNO - LOCALITÀ DI DESTINAZIONE

Milano e provincia	33,0%
Torino e provincia	1,0%
Bologna	5,0%
Altre località del Nord	1,0%
Firenze e Toscana	3,0%
Roma	32,0%
Napoli	10,0%
Altre loc. Campania	14,0%
Altro	1,0%

PASSEGGERI IN ARRIVO ALLA STAZIONE AV - DATI 2018

C - DA DOVE VENGONO - LOCALITÀ DI ORIGINE

Milano e provincia	28,3%
Torino e provincia	0,9%
Bologna	5,1%
Altre località del Nord	4,9%
Firenze e Toscana	2,8%
Roma	12,5%
Napoli	34,6%
Altre loc. Campania	7,0%
Altro	3,9%

D - DOVE VANNO - LOCALITÀ DI DESTINAZIONE

Reggio Emilia città	61,9%
Altro - provincia di Reggio Emilia	11,1%
Parma e provincia	5,3%
Modena e provincia	15,9%
Mantova e provincia	4,2%
Cremona e provincia	0,2%
Altro	1,4%

TRENI IN SERVIZIO - STAZIONE ALTA VELOCITÀ	2014	2015	2016	2018
N. medio giornaliero	31	32	44	53

PASSEGGERI - STAZIONE ALTA VELOCITÀ	2014	2015	2016	2018
N. medio giornaliero	1.570	2.635	3.023	3.903

BOX APPROFONDIMENTO DATI VISUALIZZATI NELLE INFOGRAFICHE DEL CAPITOLO

CENTRO STORICO - ACCESSIBILITÀ

PARCHEGGI DI ACCESSO AL CENTRO STORICO - 2018	n. posti auto
P3 - Parcheggio in Centro Storico	**4.828**
- di cui a pagamento fuori dalla ZTL	3.521
- di cui in ZTL	1.307
P2 - Parcheggi a pagamento esterni al Centro Storico - prima fascia perimetrale	**4.293**

PARCHEGGI DI ACCESSO AL CENTRO STORICO - 2018	n. posti auto	n. medio passeggeri saliti sul minibu – giorno feriale dalle h7 alle 10.30 (stima)
P3 - Parcheggi scambiatori - serviti da minibù gratuiti	**2.775**	
- di cui Ex-foro Boario	420	306
- di cui Volo	270	375
- di cui Cecati	790	306
- di cui Ex Polveriera	330	336
- di cui Stadio Mapei	510	102
- di cui Funakoshi	175	208
- di cui Le Querce	280	216

BOX APPROFONDIMENTO DATI VISUALIZZATI NELLE INFOGRAFICHE DEL CAPITOLO

FLUSSI QUOTIDIANI DA E PER IL CENTRO STORICO

CHI ABITA IN CENTRO STORICO DOVE VA A STUDIARE O LAVORARE? - DATI 2011

DESTINAZIONE	SPOSTAMENTI	
	n./giorno	%
Reggio Emilia centro storico	1.534	32%
Reggio Emilia fuori centro storico	2.444	50%
Fuori Comune	881	18%
Totale	4.859	100%

CHI STUDIA O LAVORA IN CENTRO STORICO DA DOVE PROVIENE? - DATI 2011

ZONA DI ORIGINE	SPOSTAMENTI	
	n./giorno	%
Reggio Emilia centro storico	1.534	11%
Reggio Emilia fuori centro storico	8.531	60%
Fuori Comune	4.044	29%
Totale	14.109	100%

RESIDENTI E ATTIVITÀ COMMERCIALI IN CENTRO STORICO - DATI 2017

N. Residenti

10.655

N. Attività commerciali

1.064

LINEE DI PREVISIONE

2019

Obiettivi e progetti/interventi prioritari

Stazione alta velocità - Riqualificazione parcheggio

Potenziamento e riorganizzazione dei servizi di mobilità e accoglienza della Stazione Mediopadana: gara d'appalto e realizzazione lavori[78]

Piste ciclabili - Greenway

Bike sharing - Mobike

Proseguire nel potenziamento delle rete ciclopedonale esistente in particolare modo con l'obiettivo di rendere i percorsi tra il centro città e le ville esterne sempre più sicuri: realizzazione progetti cofinanziati dalla RER "Connessioni sostenibili"[79]

Attivazione definitiva ed implementazione del servizio "Bike Sharing Mobike"

TPU - sicurezza fermate

Realizzazione nuovo terminal polo scolastico Zanelli

Accesso ZTL - ZP - Centro storico

Entrata in funzione del nuovo sistema di controllo degli accessi al centro storico con sistema di dissuasori mobili per la limitazione dell'ingresso delle autovetture agli aventi diritto

Nuovo PUMS

Aggiornamento Biciplan

Adozione in Giunta del nuovo piano urbano della mobilità sostenibile e successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale[80]

Revisione del Biciplan 2008 e aggiornamento anche in relazione ai contenuti del PUMS ed ad analisi specifiche sulla incidentalità stradale

NOTE

23 Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.

24 Si rendiconta sugli interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile, quali rotatorie, attraversamenti protetti, interventi infrastrutturali per la moderazione traffico – zone 30 km/h, parcheggi scambiatori - centri di interscambio, nonché sulla dotazione di infrastrutture ferroviarie locali. (Non sono ricomprese le infrastrutture per la mobilità ciclabile trattate nel 2.d).

25 CROSS 2: Progetto finanziato dal Ministero dei Trasporti nell'ambito del Piano Nazionale Sicurezza Stradale attraverso la RER di finanziamento di interventi di messa in sicurezza stradale.

26 Attuazione da parte di soggetti privati in convenzione urbanistica.

27 Il dato 2012, derivante da una nuova verifica di dettaglio, non è direttamente confrontabile con il dato 2011.

28 Parcheggi scambiatori: Via Cecati, ex Polveriera, ex Foro Boario, CIM, Volo, Giglio, Funakoshi, Le Querce.

29 Si rendiconta sulle politiche e azioni volte ad incrementare il trasporto pubblico urbano nonché ad una più sostenibile organizzazione delle mobilità urbana (es. Piani della mobilità, piano spostamenti casa-lavoro, car-pooling, zone pedonali, zone a traffico limitato, ecc.). Si rendiconta sulle politiche e azioni sia dirette che indirette dell'Ente (svolte attraverso le Società di Servizi ex Consorziate).

30 Il progetto PARK4SUMP ha l'obiettivo di raccoglie i migliori esempi di gestione della sosta in ambito urbano per fare in modo che le città partner possano scambiare conoscenze su questa tematica, integrando il tema della sosta nei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile. Il progetto, iniziato a settembre 2018, è finanziato dal programma di ricerca e innovazione "Orizzonte 2020 – H2020" La durata del progetto è di 42 mesi (dal 01/09/2018 al 28/02/2022).

31 Progetto europeo COSIE (Co-creation and Service Innovation in Europe) per la prevenzione e la promozione della salute - il partner italiano, l'AUSL di Reggio Emilia, ha creato una Consulta locale COSIE per sviluppare un pilota mirato alla riduzione dell'obesità infantile.

32 Nel Bacino di Reggio Emilia sono stati immatricolati nel 2018: 6 autosnodati nuovi (sia urbano che extra) Euro 6; 3 nuovi autobus extraurbani Euro 6.

33 Vedi ambito 2.c

34 Il dato 2017 è stato determinato con una nuova metodologia che fornisce maggiore precisione. Il dato 2017 non è quindi confrontabile con la serie precedente.

35 Gli autobus ibridi sono stati tolti dal servizio nel 2012 da SETA che ha deciso, in autonomia, di non proseguire più con la manutenzione (estremamente onerosa) di cui questi bus necessitavano.

36 La percentuale tiene conto solo dell'alimentazione.

37 Rivisto l'indicatore dal 2016. Nel calcolo vengono ora considerati solo i mezzi urbani e minibù (esclusi i mezzi suburbani/interurbano derivati) e esclusivamente i mezzi in esercizio (comprese le scorte) assicurati al 31.12 di ogni anno. Sono pertanto stati esclusi dal calcolo tutti i mezzi immatricolati, fermi, ma non ancora radiati (incidentati, bruciati e inutilizzabili in attesa di rottamazione).

38 **CONFRONTO:** Media italiana: 12,3 anni; media europea 7 anni (Fonte: indagine Cassa Depositi e Prestiti CDP- Ricerca e Studi "Luci ed ombre della mobilità urbana in Italia - dati 2018).

39 I dati 2018 riportati sono provvisori; in attesa consuntivo del gestore SETA che validerà i dati.

40 **CONFRONTO:** Modena 26 Parma 40 (Fonte Ecosistema Urbano XXV -dati 2017).

41 I dati 2018 riportati sono provvisori; in attesa consuntivo del gestore SETA che validerà i dati.

42 **CONFRONTO:** Modena 83, Parma 146 (fonte Ecosistema Urbano XXV -dati 2017).

43 **CONFRONTO:** Modena 0,20, Parma 0,80 (Fonte Ecosistema Urbano XXV -dati 2017)

44 Il dato 2012 non è confrontabile con dato 2011 e precedenti in quanto relativo a una verifica di dettaglio effettuata nel 2012.

45 Tolti 363 stalli nel parcheggio "ex Gasometro" in quanto non sono più a pagamento. Corretto per errore materiale il dato precedentemente inserito nel Bilancio 2016 (9.681).

NOTE

46 Incidenti relativi alla rete stradale ordinaria (strade vicinali comunali e provinciali; esclusa la rete autostradale).

47 Per tale indicatori i dati sono disponibili sempre con un anno di ritardo.

48 **CONFRONTO:** Modena 1.106; Ferrara 524 (fonte sezione statistica Comune Modena e Ferrara – dati 2017).

49 **CONFRONTO:** Modena 230; Ferrara 151 (fonte sezione statistica Comune Modena e Ferrara – dati 2017).

50 **CONFRONTO:** Modena 100; Ferrara 54 (fonte sezione statistica Comune Modena e Ferrara – dati 2017).

51 Gli indicatori riportano i risultati delle indagini campionarie relative agli spostamenti delle persone sul territorio del comune di Reggio Emilia. I dati riportati sono relative a tre indagini statistiche realizzate nell'ambito di differenti studi-ricerche. La prima effettuata nella primavera del 2006 in occasione della redazione del PUM 2008; la seconda nella primavera del 2012 con metodologia CATI su interviste telefoniche campionarie; la terza realizzata nel 2015 con metodologia CATI e interviste "spontanee" via internet. I dati grezzi delle tre indagini sono stati rielaborati in modo omogeneo nel 2016 al fine di poterli confrontare nonostante le diverse metodologie delle rilevazioni utilizzate.

52 L'indicatore viene calcolato mediante indagine statistica su campione rappresentativo delle scuole primarie e medie inferiori del Comune di Reggio Emilia (26 scuole). I dati delle varie indagini annuali sono confrontabili. I dati degli anni 2011, 2013, 2015 e 2017 sono "normalizzati", cioè ricondotti al 100% (eliminando la tipologia "non risponde")

53 Per trasporto collettivo si intende sia il TPU che lo scuolabus e il car pooling.

54 Si rendiconta sulle politiche e azioni volte alla riduzione degli impatti prodotti dal traffico veicolare (per es. promozione ed utilizzo di automezzi più ecologici) e alla compensazione degli impatti del sistema infrastrutturale (es. barriere e asfalti fonoassorbenti, fasce verdi ambientazione-mitigazione stradale, ...). NB- L'inquinamento atmosferico e la qualità dell'aria sono rendicontati specificatamente nella 8.b.

55 Il progetto "Resolve", cofinanziato dal programma Interreg Europe e avviato nel 2016, si propone di ridurre gli effetti negativi della mobilità legata al commercio e migliorare l'accessibilità alle aree commerciali attraverso una maggiore collaborazione tra autorità pubbliche ed operatori commerciali. All'interno del progetto il Comune di Reggio Emilia ha formato un gruppo di lavoro sull'accessibilità in centro storico avviando un confronto: con tutti gli stakeholders nell'individuazione e realizzazione politiche-misure di mobilità volte a migliorare l'accessibilità in centro.

56 Privilegiati i mezzi eco-sostenibili.

57 I dati, forniti dall'ACI, si riferiscono a tutte le autovetture (intestate sia persone fisiche che persone giuridiche) residenti in Comune di Reggio Emilia.

58 **CONFRONTO:** Ecosistema Urbano XXV (dati 2017): Modena 65, Parma 60.

59 I dati, forniti dall'ACI, si riferiscono a tutte le autovetture (intestate sia persone fisiche che persone giuridiche) residenti in Comune di Reggio Emilia.

60 Corretto il dato di 68,86 erroneamente fornito per errore materiale.

61 Corretto il dato di 70,84 erroneamente fornito per errore materiale.

62 Veicoli TIL dati a noleggio a soggetti pubblici o privati o di utilizzo aziendale.

63 A Reggio Emilia le colonnine di ricarica del mezzi elettrici sono presenti in 11 postazioni: piazza Gioberti, via San Martino/via Giorgione, piazzale Tricolore, via Roma/piazza Popol Giost, via Vittorio Veneto angolo piazza Prampolini, viale Trento Trieste - area parcheggio TIL, piazzale Marconi, piazzale Europa, Piazza Roversi, area centro commerciale Quinzio di via Ferioli, centro commerciale Petali. Nel autunno 2018 sono state disinstallate temporaneamente le colonnine di Piazza Roversi e Piazza Gioberti per i lavori di riqualificazione delle piazze. Tali colonnine verranno riposizionate nel 2019.

64 Si rendiconta sulle politiche e azioni volte ad incentivare la mobilità ciclabile urbana sia con interventi infrastrutturali ed atti di pianificazione, sia con interventi – azioni organizzative (es. Biciplan, Bike Sharing, Bicittà, ecc.). Non sono compresi i progetti e le azioni in cui prevale l'aspetto di educazione e di informazione trattati nella area di competenza 7.

65 "Connessioni sostenibili" progetti del Comune di Reggio Emilia per nuove piste ciclabili di collegamento frazioni – centro cofinanziati da RER. Il Comune di Reggio Emilia ha avuto il co-finanziamento relativamente ai primi due bandi; nel 2017 sui primo e nel 2018 sul secondo. In attesa di approvazione cofinanziamento il terzo (approvato nel 2019).

66 1° Bando – avvio lavori nel 2018 con conclusione lavori settembre 2019.

NOTE

67 2° Bando – gara nel 2019 e avvio lavori.

68 Il progetto “School Chance” si pone l'obiettivo dell'introduzione di misure specifiche per la mobilità casa-scuola all'interno delle politiche locali e regionali. I partner svilupperanno una strategia multidisciplinare per inserire la mobilità scolastica come elemento essenziale delle proprie politiche di trasporto ed incrementare la sostenibilità nella mobilità degli studenti nei percorsi casa-scuola.

69 **CONFRONTO:** MO 166,7; PR 129,4 piste ciclabili km (Fonte - Ecosistema Urbano XXV rapporto – dati 2017).

70 **CONFRONTO:** MO 89,9; PR 65,4 m/100 ab (Fonte – elaborazione da Ecosistema Urbano XXV rapporto – dati 2017 e dati popolazione da siti istituzionali Comune di Parma e Modena).

71 Il Servizio con postazioni fisse “Mi muovo in bici” è stato sospeso a partire dal 2017.

72 Il servizio è stato disattivato dal 31/07 al 15/09/2013 per modifiche.

73 Entrata in funzione a marzo in modo sperimentale del nuovo servizio bike sharing a flusso libero “free floating – mobike” (promosso dal Comune e gestito da soggetto privato)

74 I dati si riferiscono al periodo sperimentale maggio-dicembre 2018 con tariffe agevolate iniziali.

75 Il dato è riferito al periodo maggio-dicembre ed è pari al 9,6% della popolazione.

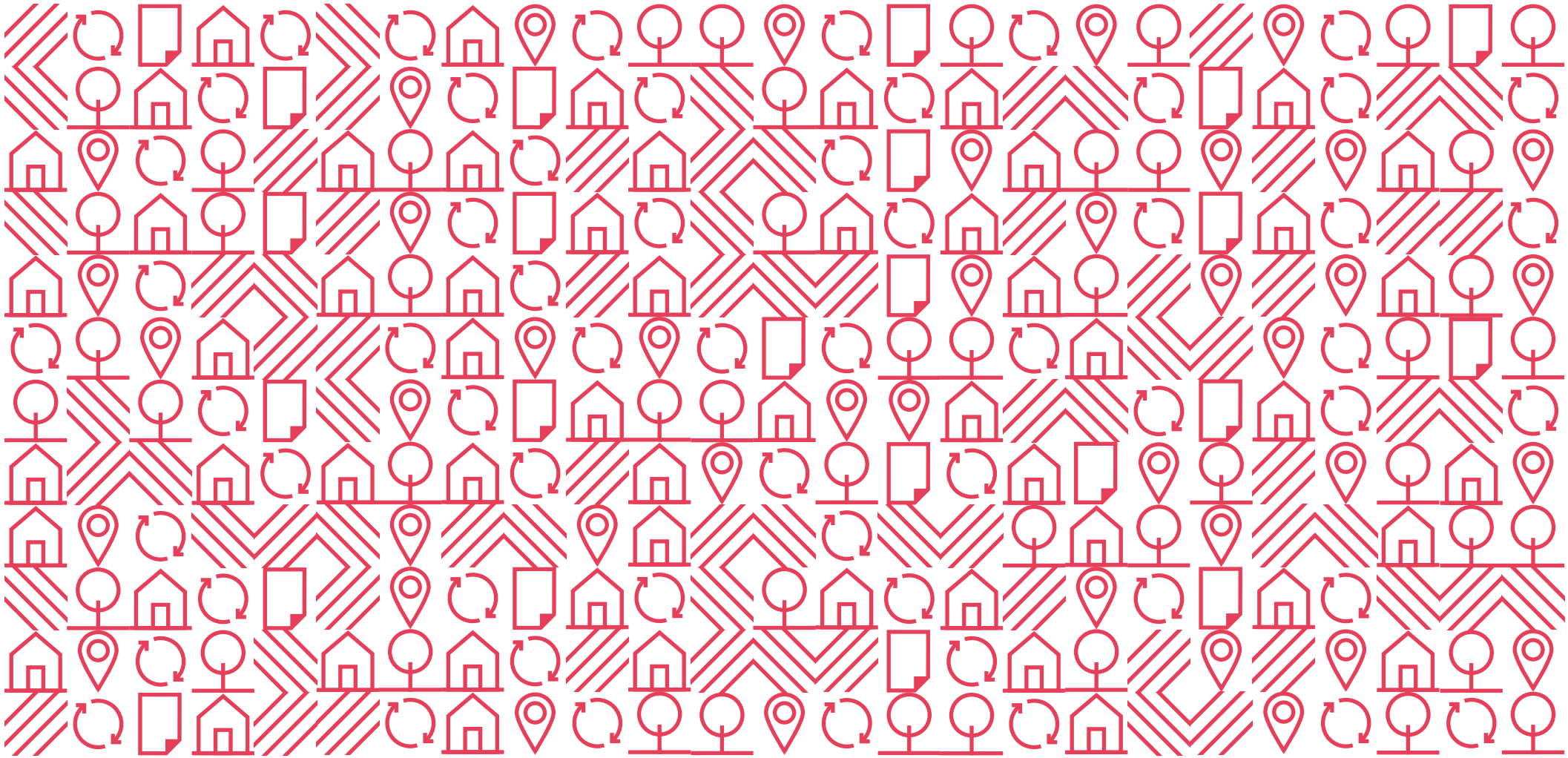
76 I dati si riferiscono al periodo sperimentale maggio-dicembre 2018 con tariffe agevolate iniziali.

77 Altri dati dei Pedibus e Bicibus sono riportati nell’ambito di rendicontazione 7.a.

78 Tra gli interventi previsti: ampliamento posti auto, riorganizzazione percorsi, opere idrauliche, riqualificazione e ampliamento del verde, de-impermeabilizzazione, diminuzione albedo

79 Conclusione a settembre 2019 delle opere previste dal 1 bando RER; gara nel 2019 per opere previste dal 2 bando RER e avvio lavori; approvazione 3 bando da parte della RER e progettazione opere.

80 Il nuovo PUMS è stato redatto secondo le direttive europee e il nuovo decreto nazionale in materia (DM 233/2017) e delineerà le strategie per la mobilità urbana dei prossimi 10 anni.



3

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SOSTENIBILITÀ

IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

The global goals[81]

for sustainable Developments

SUOLO

- Limitare le previsioni di espansione in territorio agricolo, riducendo il consumo di suolo e incentivando la rigenerazione
- Riconoscere il ruolo centrale del lavoro in territorio agricolo, restituendogli la sua vocazione originaria; sostenere la nascita di nuove imprese nelle aree agricole periurbane

RIGENERAZIONE

- Ripensare a formule nuove e più flessibili per promuovere azioni di rigenerazione urbana, quali il riuso temporaneo, la riqualificazione energetica, ...
- Valorizzare progetti quali la cintura verde, il recupero ambientale dei corsi d'acqua o le aree di riequilibrio ecologico

CENTRO STORICO

- Promuovere il centro storico come luogo non solo di consumo ma anche di produzione di servizi e prodotti della "soft economy", favorendo la residenzialità ed aumentando la qualità urbana

3.A CRITERI DI SOSTENIBILITÀ NEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE[82]

SCHEMA - SOSTENIBILITÀ NEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA

STRUMENTI APPROVATI

PSC 2011

- Scelte non espansive
- Reperimento standard per gli interventi diretti più consistenti
- Maggiore quota di edilizia sociale
- In zona agricola regolamentazione del recupero edilizio
- Prato-Gavassa, Mancasale - aree produttive ecologicamente attrezzate (apea)
- Carta dei vincolo paesaggistico-ambientali e storico-culturali
- Riqualificazione del t. Crostolo, t. Rodano e t. Modolena
- Introduzione di 25 ambiti di riqualificazione e 7 poli funzionali

RUE 2011

- Premialità progressive per incentivare la riqualificazione del tessuto esistente
- Maggiore regolamentazione degli interventi privati
- Miglioramento delle condizioni di salubrità ambientale anche attraverso incentivi

RUE 2011

- Indirizzi: priorità per interventi di riqualificazione dell'esistente piuttosto che di consumo di suolo ancora non edificato, potenziamento e qualificazione della città pubblica, promozione di un nuovo modello di sviluppo economico e della mobilità sostenibile, completamento della cintura verde quale sistema ecologico- ambientale della città, valutazione generale degli impatti complessivi derivanti dagli ambiti programmati (valsat POC)
- 44 Interventi privati e 5 iniziative di interesse pubblico
- "Carbon zero": metodologia per azzeramento emissioni di CO_2 degli interventi previsti in POC

VARIANTI POST APPROVAZIONE

Rigenerazione urbana
Variante normativa al RUE per adeguamento norme sovraordinate e per integrazioni-specificazioni per incentivare interventi di rigenerazione urbana nei tessuti consolidati, negli ambiti di riqualificazione e nell'AR19 di Mancasale (approvata 2016)

Attività ludico-ricreative impattanti
Variante PSC e RUE finalizzata a disciplinare la programmazione delle previsioni urbanistico-territoriali in ordine alla localizzazione dell'uso b17 "attività ludico-ricreative con problematiche di impatto (approvata 2016)

Territorio rurale ed edifici vincolati
Variante al RUE per semplificare la normativa ed agevolare e sostenere il lavoro agricolo e i progetti di agricoltura periurbana e all'individuazione di misure specifiche finalizzate al mantenimento dell'impresa agricola in zone territoriali per uno sviluppo dinamico dell'agricoltura ed evitare un processo di inurbamento e consumo di suolo non edificato (approvata 2017)

Rigenerazione centro storico
Variante al RUE per incentivare interventi di rigenerazione urbana in Centro Storico: flessibilità insediamento, definizione usi, esclusione monetizzazione parcheggi, riqualificazione facciate, gratuità Cosap, terrazzi in falda, parcheggi in strutture non vincolate,...(approvata 2017)

Riduzione consumo di suolo
Variante al RUE e PSC che prevede: "riclassificazione delle aree ricomprese negli ambiti potenzialmente urbanizzabili del PSC vigente o per le quali il RUE prospetta interventi di trasformazione" - circa 136 ettari perdono le potenzialità edificatorie (Approvazione nel 2017). Delibera di Giunta per decadimento diritti edificatori di 10 piani attuativi- circa 70 ha (approvata 2017)

Arena Campovolo
Approvazione variante (13/12/2017)

Commercio
Variante al PSC per riduzione previsioni commerciali fuori dal centro storico e stop a nuove gallerie commerciali (adozione 2018)

Reggiane-Santa Croce
Variante al POC per ampliamento e integrazione del PRU Reggiane - S. Croce - inclusione capannoni 15 A-B-C e ambito di riqualificazione Santa Croce (approvazione 2018)

Rigenerazione città esistente
Variante specifica al RUE finalizzata ad incentivare interventi di rigenerazione della città esistente (adottata 2018)

Zona stazione
Programma di Riqualificazione Urbana denominato "PRU_IP-9a – Ambito Zona Stazione - Comparto Area Ex Enocianina", in variante alla programmazione del POC vigente (adottata 2018)

3.A CRITERI DI SOSTENIBILITÀ NEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PSC - ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO IN AMBITI PROGRAMMATICI		2011[84]	2017[85]	2018[83]
Aree urbanizzate o in corso di urbanizzazione (TU)	ha	4.920	4.809	4.790
Aree potenzialmente urbanizzabili (TP)	ha	649	610	545
Territorio rurale (TR)	ha	17.589	17.739	17.823
TOT territorio Comunale	ha	23.158	23.158	23.158

RIDUZIONE CONSUMO DI SUOLO		2017[86]
Aree non più urbanizzate e/o in cui è stata tolta la capacità edificatoria	**ha**	**136**

Articolazione del territorio in ambiti programmatci

Ai sensi della LR 20/2000 e s.m.i., è competenza del PSC la classificazione del territorio comunale in urbanizzato, urbanizzabile e rurale. All'interno del territorio urbanizzato rientrano gli ambiti urbani consolidati, gli ambiti da riqualificare che necessitano di politiche di riorganizzazione territoriale, gli ambiti specializzati per attività produttive, I poli funzionali ed il sistema delle dotazioni territoriali esistenti. Il territorio urbanizzabile comprende gli ambiti per i nuovi insediamenti, costituiti dalle parti del territorio oggetto di trasformazione intensiva, sia in termini di nuova urbanizzazione per l'espansione del tessuto urbano; infine il territorio rurale è costituito dall'insieme del territorio non urbanizzato e si caratterizza per la necessità di integrare e rendere coerenti politiche volte a salvaguardare il valore naturale, ambientale e paesaggistico del territorio con politiche volte a garantire lo sviluppo di attività agricole sostenibili.

3.A CRITERI DI SOSTENIBILITÀ NEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VINCOLI STORICI		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018
Edifici storici con vincolo ministeriale fuori centro storico	n.	171	172	176	177	180	181	181	☺
Edifici storici vincolati dal PSC fuori centro storico[87]	n.	705 edifici, 699 complessi	705 edifici, 699 complessi	705 edifici, 699 complessi	705 edifici, 699 complessi	705 edifici, 699 complessi	705 edifici, 699 complessi	705 edifici, 699 complessi	☺
Aree di valore storico tutelate - Centro Storico e nuclei storici delle frazioni[88]	mq	2.553.143	2.553.143	2.553.143	2.553.143	2.553.143	2.553.143	2.553.143	☺

VINCOLI AMBIENTALI - PAESAGGISTICI		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018
Siti di interesse comunitario - Aree SIC	**ha**	**2.945.288**	**2.945.288**	**2.945.288**	**2.945.288**	**2.945.288**	**2.945.288**	**2.945.288**	☺
Aree di valore naturalistico vincolate PRG/PSC[89]	**ha**	**1.961.835**	**1.961.835**	**1.961.835**	**1.961.835**	**1.961.835**	**1.961.835**	**1.961.835**	☺
Aree di valore paesaggistico vincolate PSC[90]	mq	90.569.901	90.569.901	90.569.901	90.569.901	90.569.901	90.569.901	90.569.901	☺

3.B USO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO[91]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

RIGENERAZIONE URBANA REGGIANE - S.CROCE – PARCO INNOVAZIONE[92]

Area Reggiane 1° fase[93]
conclusione riqualificazione piazzale Europa e Capannone 18; bandi di gara per 2 lotto Piazzale Europa e per riapertura braccio storico viale Ramazzini[94]; aggiudicazione provvisoria lavori riqualificazione capannone 17

Area Reggiane – S.Croce 2° fase[95]
approvazione progetti esecutivi interventi via Gioia, via Talami, via Veneri, Viale Ramazzini ovest e riapertura passaggio a livello viale Ramazzini ovest; approvazione progetto di bonifica suoli lotto 15; approvazione progetto definitivo ed esecutivo riq. capannone 15

Riuso temporaneo Santa Croce
finanziamento Bando periferie[96]; inserimento all'interno del PRU Reggiane – Santa Croce[97]

PRU Reggiane – S.Croce
approvazione programma di riqualificazione urbana "PRU Bando periferie- Reggiane/ Santa Croce"[98]

02.

ALTRI PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA QUARTIERI RESIDENZIALI

PRU Ospizio
in fase istruttoria

PRU Mirabello
presentata proposta parternariato pubblico-privato per riqualificazione edifici ex-Polveriera (inserimento IESS)

PRU Compagnoni Fenulli
aggiudicazione definitiva lavori di completamento palazzine ERP 2B e 2C

PRU Enocianina – zona stazione
predisposizione progetto per nuovo PRU a seguito dell'ottenimento finanziamento regionale

03.

RIGENERAZIONE URBANA DI ALTRE AREE PUBBLICHE

Arena eventi Campovolo[99]
finanziamento regionale, bando individuazione partner privato; approvazione progetto definitivo e valutazione impatto (volontaria)

Progetto riqualificazione villaggio Crostolo[100]
approvazione progetto esecutivo; avvio procedura di gara d'appalto

Riqualificazione parcheggio stazione AV
progettazione riqualificazione e ampliamento (riorganizzazione generale sosta, alberature, raccolta acque piovane, mitigazione climatica...): approvazione progetto esecutivo; predisposizione procedura di gara

3.B USO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

CERTIFICAZIONI ENERGETICHE - TERRITORIO[107]		2015
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE DEGLI EDIFICI PER CLASSI (VALIDE AL 2015)		
A	n.	43
A+	n.	199
B	n.	968
C	n.	2.065
D	n.	3.789
E	n.	4.323
F	n.	4.232
G	n.	7.831
Totale	n.	23.450

INTERVENTI EDILIZI		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ambiti di riqualificazione (AR) e PRU adottati	**n.**	**4**	**4**	**4**	**5**	**5**	**6**	**7**[105]
Recupero e riconversione di edifici[106] -SCILA/CILA	n./anno	◆	◆	2.680	2.686	2.964	2.979	2.798
Permessi di costruire presentati - provvedimenti (nuova costruzione)	n.anno	◆	◆	93	90	84	116	118

3.C RIQUALIFICAZIONE-RECUPERO-VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO[108]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO

Palazzo dei musei
prosieguo restauro architettonico e riqualificazione funzionale spazi museali

Chiostri San Pietro[109]
conclusione lavori restauro e recupero funzionale; procedure per individuazione gestore Laboratorio Aperto

Piazza Vallisneri
conclusione interventi di riq. (pavimentazione, alberi, de-impermeabilizzazione) (ReggioRespira)

Piazza San Prospero
approvazione programma di riqualificazione urbana "PRU Bando periferie- Reggiane/Santa Croce"

Biblioteca Panizzi - palazzo San Giorgio
avvio lavori di ristrutturazione complessiva del PT E 1°P

Via Guasco
conclusione progetto riq. (pavimentazioni, de-impermeabilizzazione, verde, alberi,....) (ReggioRespira)

Facciate edifici
contributi per riqualificazione facciate (33 edifici centro storico); conclusione interventi

Palazzo ex poste
approvazione progetti ripristino strade adiacenti (a carico di privati); prosieguo interventi privati di riqualificazione

Iniziative varie promozione - valorizzazione centro storico
riorganizzazione informazione turistica; prosieguo tavolo unico coordinamento commercio e incontri confronto con associazioni categoria; calendario unico eventi; progetto promozione turistica Ducato estense, Fotografia europea, ReEstate, Soli Deo Gloria, Mercoledì Rosa, Reggio Narra, "Natale in centro", Agripride, Cinema in piazza, apertura domenicale biblioteca Panizzi, mercato contadino, "Via Roma Viva", "Notte ai Musei"; "Hortus"...

02.

PROGETTO DUCATO ESTENSE[110]

Passeggiata settecentesca[111]
approvazione progetto esecutivo riorganizzazione funzionale viabilità di viale Umberto I; incontri di presentazione del progetto e visite in loco

Piazza Roversi – piazza Gioberti
avvio lavori di riqualificazione, incontri di condivisione con cittadini e esercenti

Reggia di Rivalta
concorso internazionale per riqualificazione e restauro del parco e del giardino segreto; gara per progettazione restauro palazzo di Rivalta

LINEE DI PREVISIONE 2019

Obiettivi e progetti/interventi prioritari

Riqualificazione area reggiane - Santa Croce

Arena Campo Volo

Area Reggiane fase 1

- braccio storico viale Ramazzini, 2° lotto piazzale Europa, riqualificazione Capannone 17: inizio cantieri estate 2019

Area Reggiane -S.Croce fase 2

- capannone 15A: bando di gara e inizio lavori autunno 2019
- capannone 15B-C: pubblicazione bando di gara entro dicembre 2019
- passaggio a livello via Ramazzini: bando di gara e inizio lavori estate 2019
- capannoni via Gioia, via Veneri, via Ramazzini ovest: bando di gara e inizio cantiere su capannone di via Gioia entro dicembre 2019

Arena spettacoli Campo Volo:
completamento lavori entro dicembre 2019

Riqualificazione villaggio Crostolo

PRU Compagnoni

Riqualificazione villaggio Crostolo per trasformazione in Parco artigianato: completamento progettazioni e avvio lavori

Quartiere Compagnoni: prosieguo lavori completamento palazzine ERP 2B-2C

LINEE DI PREVISIONE 2019

Obiettivi e progetti/interventi prioritari

Restauro e riqualificazione funzionale dei Chiostri di San Pietro: realizzazione lavori e azioni previste nella convenzione con il soggetto gestore

Completamento 2°fase restauro e riqualificazione funzionale Palazzo Musei; attuazione progetto esecutivo riorganizzazione funzionale Biblioteca Panizzi

Progettazione della riqualificazione di piazza San Prospero e conclusione interventi di riqualificazione di Piazza Roversi e Gioberti

Palazzetto dello sport: progettazione in partnership con Università di Friburgo di un tetto verde con muschio in copertura (> 3.000 mq)

Chiostri San Pietro

Riq. edifici culturali centro storico

Riqualificazione piazze centro storico

Palazzetto sport – tetto verde

Passeggiata Settecentesca:
completamento interventi piazza Gioberti, piazza Roversi e avvio interventi viale Umberto I° e Parco del Crostolo

Reggia di Rivalta:
progettazione esecutiva degli interventi di restauro e valorizzazione del parco e giardino segreto del palazzo di Rivalta

Mauriziano:
completamento progettazione esecutiva

Progetto Ducato Estense

Variante specifica al RUE volta alla rigenerazione urbana[112]: approvazione PRU Enocianina (zona nuova sede Municipale): elaborazione PRU e progetto

Variante al RUE rigenerazione urbana

PRU Enocianina stazione

NOTE

81 Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.

82 Si rendiconta sulle politiche e azioni volte ad integrazione i principi di sostenibilità ambientale all'interno degli strumenti generali di pianificazione territoriale urbana dell'Ente (es. Piani urbanistici generali – PRG, PSC, Regolamento edilizio ...). Gli altri atti di pianificazione ambientale specifici (es. Piano di zonizzazione acustica) sono rendicontati nell'ambito 8.a.

83 Dati relativi alla variante PSC adottata nel 2018.

84 Dati relativi al PSC approvato nel 2011.

85 Dati relativi alla variante del PSC approvata nel 2017.

86 Dati relativi alla variante del PSC approvata nel 2017.

87 Si tratta di edifici rurali e non rurali e segnalazioni da Istituto Beni Culturali (IBC), nonché complessi di edifici.

88 Tutta l'area del Centro Storico (esagono e prime espansioni del '900) e i nuclei storici delle frazioni, in quanto tali, sono tutelati da norme specifiche.

89 Le aree di riequilibrio ecologico in parte si sovrappongono ai SIC/ZPS.

90 Vincoli ex art.142 D.lgs.42/2004 ("Galassini", boschi, aree archeologiche con vincolo ministeriale,fascia fluviale "Galasso"...) e Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale.

91 Si rendiconta sulle politiche e azioni volte ad un uso sostenibile del territorio relativamente al consumo del suolo, aree protette, contaminazione dei suoli, interventi edilizi, dotazione di aree verdi nei nuovi insediamenti, riqualificazione urbana e recupero delle "aree degradate". Sono rendicontati a parte gli interventi riqualificazione e recupero e valorizzazione del Centro Storico e del patrimonio storico in generale (v. 3.c).

92 Per la realizzazione del Parco Innovazione il Consiglio Comunale ha individuato lo strumento urbanistico attuativo nel Programma di Riqualificazione Urbana dell'Area Reggiane e lo strumento operativo gestionale nella Società di Trasformazione Urbana a capitale misto pubblico-privato STU Reggiane spa costituita dal Comune di Reggio Emilia e da Iren Rinnovabili. La STU è il soggetto pubblico/privato che ha il compito di attuare il Programma di Rigenerazione Urbana dell'Area Reggiane e del Quartiere Santa Croce attraverso la realizzazione delle opere pubbliche e/o private d'interesse pubblico. Le risorse provengono dal Ministero delle Infrastrutture (Piano Nazionale per le Città), dalla Regione Emilia-Romagna (DUP_RER 2007_2014), dalla PCM (Piano Periferie) nonché da risorse private derivanti dall'investimento del partner Iren Rinnovabili e dalla messa a reddito (vendita o affitto) degli immobili da riqualificare.

93 Interventi pluriennali previsti nella 1 fase: riq. capannone 17 e 18, riq. architettonica e funzionale di piazzale Europa, riapertura e riq. braccio storico viale Ramazzini.

94 Aggiudicazione provvisoria gare a febbraio 2019.

95 La 2 fase del PRU Reggiane-Santa Croce estende la riqualificazione urbana al quartiere ed aumenta i collegamenti con la città. Sono previsti interventi di riq.nei Capannoni 15A 15B e 15C, agli immobili oggetto di riuso nel quartiere S. Croce, sulle strade (viale Ramazzini -riapertura passaggio a livello-, via Gioia, via Talami).

96 Stipulata nuove convenzione con PCM in data 6 marzo 2019. In attesa di registrazione da parte della Corte dei Conti.

97 Approvazione del programma di riqualificazione urbana "Pru_Ip - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce", in variante al POC, per all'ampliamento e integrazione del "PRU_IP-1A" - dicembre 2018.

98 Approvazione del programma di riqualificazione urbana "Pru_Ip - Bando Periferie Reggiane/Santa Croce", in variante alla programmazione del POC, finalizzata all'ampliamento e all'integrazione del "PRU_IP-1A" in data 03/12/2018.

99 Interventi "ambientali": 1.700 nuove piantumazioni, interventi riduzione impatto acustico; collegamento con pista ciclo-pedonale Reggio-Gavassa, aumento della superficie permeabile rispetto allo stato attuale di 20.000 metri quadrati; emissioni CO_2 relative a ciascun evento ridotte e compensate al fine di garantire un bilancio emissivo pari a zero (attraverso adozione di soluzioni sulla mobilità attratta ed i rifiuti prodotti, nonché la piantumazione di ulteriori alberi e arbusti nei parchi circostanti l'Arena).

100 Il progetto di rigenerazione del Villaggio Crostolo è finalizzato a rendere più competitive le aziende insediate nell'area aumentando i servizi a loro disposizione, la qualità dell'ambientale e l'efficienza delle info-infrastrutture. Sono previsti un insieme organico di 14 interventi, tra cui a valenza ambientale: videoispezione caditoie e condotte; rotatoria e sistemazione percorsi pedonali; fermata autobus e collegamento con il sistema pedonale zona industriale; sostituzione di tutti corpi illuminanti con Led.

NOTE

101 Dato calcolato dalla Carta dell'Uso del Suolo della Regione Emilia Romagna del 1996 su dati del 1994.

102 Dato calcolato dalla Carta dell'Uso del Suolo della RER (del gennaio 2006) su dati del 2003.

103 Dato calcolato dalla edizione 2008 della Carta dell'Uso del Suolo della RER prodotta attraverso l'aggiornamento della copertura poligonale del 2003 mediante ortofoto 2008.

104 Dato calcolato dalla nuova edizione della Carta dell'Uso del Suolo della RER su dati 2014 – edizione provvisoria.

105 PRU Ospizio, PRU Quartiere Compagnoni - Fenulli 1°-2°-3°-4° stralcio, PRU del Centro storico, PRU Complesso San Lazzaro, PRU_IP-1a _Primo stralcio Reggiane - S. Croce, integrazione del PRU Reggiane-S. Croce (inclusione capannoni 15 A-B-C "PRU_IP-1a.bis" e Ambito di riqualificazione S. Croce "PRU_IP-1b"), PRU IP-9a – Ambito zona stazione Comparto area ex Enocianina.

106 L'indicatore conteggia il numero di pratiche edilizie SCIA.

107 Dati relativi a certificazioni energetiche rilasciate dalla Regione Emilia Romagna a settembre 2015.

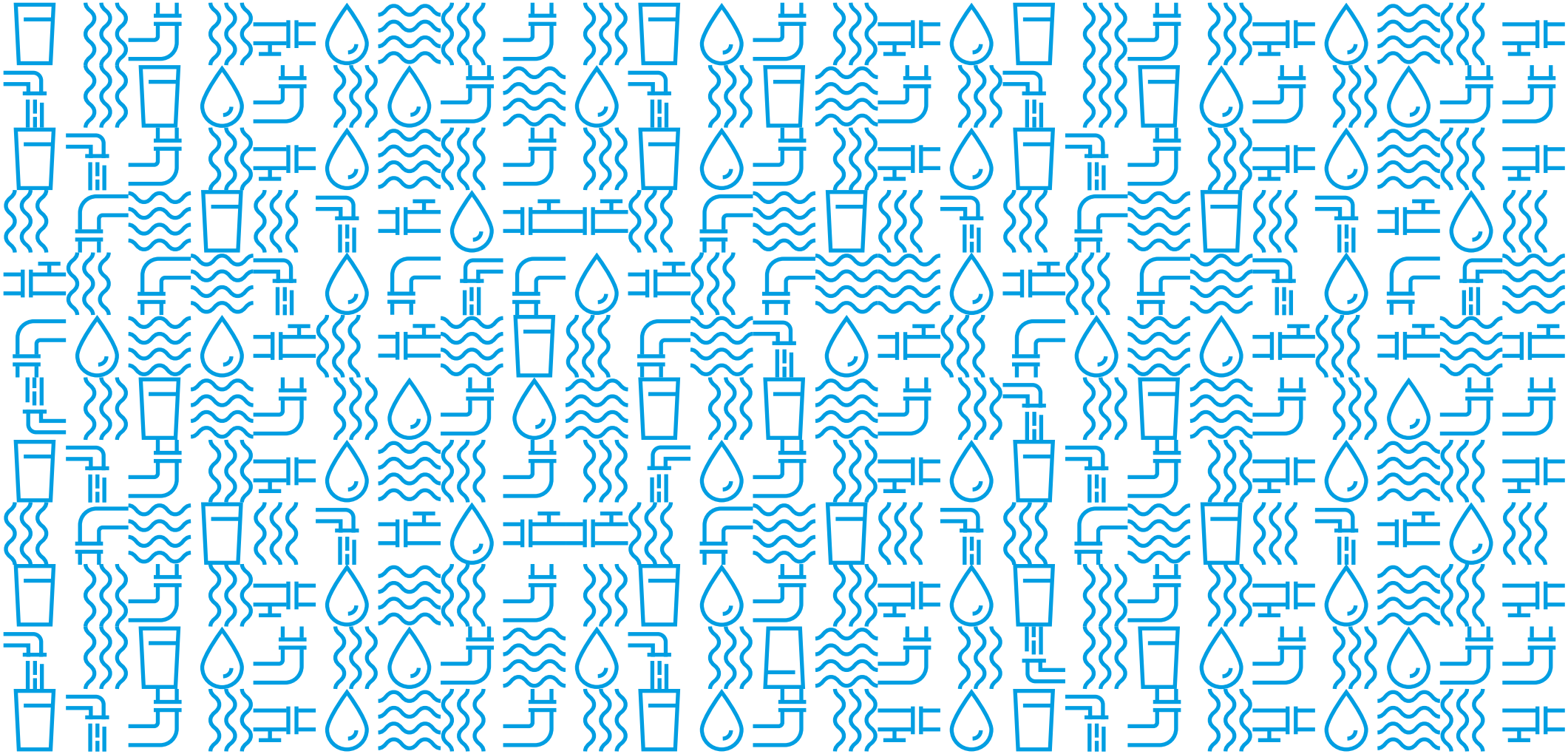
108 Si rendiconta sulla politiche e azioni pianificatorie e attuative volte alla riqualificazione e recupero (urbanistico, architettonico, sociale, culturale e funzionale) del patrimonio storico, architettonico e archeologico di particolare valore e significatività. In tale ambito sono ricompresi tutti gli interventi relativi al Centro Storico per il suo valore storico - architettonico complessivo. L'ambito non comprende gli interventi relativi alla riqualificazione e recupero valorizzazione esterni al Centro Storico e su ambiti non di particolare valore storico (per questi v. 3.b).

109 Il progetto prevede il restauro architettonico del 1° piano, la sistemazione dell'area cortiliva, l'abbattimento degli edifici abbandonati (bassi servizi) esterni, con la realizzazione di un nuovo edificio, sede del Laboratorio Aperto, e la realizzazione di una continuità spaziale fra via Campo Samarotto e via Emilia San Pietro.

110 Il Progetto di restauro e valorizzazione dei Luoghi Estensi di Reggio Emilia prevede tre ambiti di intervento con relative azioni di riqualificazione, restauro e valorizzazione sotto il profilo culturale, turistico e dell'attrattività della Reggia di Rivalta (8,8 milioni di €), del complesso storico-monumentale del Mauriziano (700.000 €), la Passeggiata Settecentesca - percorso storico-artistico-culturale di collegamento tra il Palazzo ducale di città, nel centro storico di Reggio Emilia, e la Reggia di Rivalta, costituito dal cinquecentesco corso Garibaldi e dal settecentesco viale Umberto I° - per un importo complessivo di 5 milioni di euro.

111 Il progetto della Passeggiata settecentesca prevede sistemazione del verde con incremento del patrimonio arboreo, sistemazione dei percorsi pedonali e ciclabili e della viabilità generale, riqualificazione illuminazione pubblica con introduzione di proiettori a LED...

112 La variante prevede: potenziamento corridoi per il riequilibrio ecologico, tutela delle aree libere per rinaturalizzazione, valorizzazione sistema dei servizi privati, norme per la qualità e richiesta di maggiori prestazioni ambientali, introduzione obbligatoria per alcuni interventi del RIE (Indice di riduzione dell'impatto edilizio), nuove piantumazioni per compensare emissioni CO_2.



4

ACQUE

IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

The global goals[113]

for sustainable Developments

ACQUA PUBBLICA

- Definire una società mista a controllo pubblico per la gestione del servizio idrico (dopo avere verificato la fattibilità economico finanziaria che consenta di non pregiudicare i risultati di qualità e di eccellenza conseguiti nella gestione del servizio)

USO RAZIONALE

- Favorire l'uso razionale delle risorse idriche (risparmio e riuso)

EFFICIENZA RETI

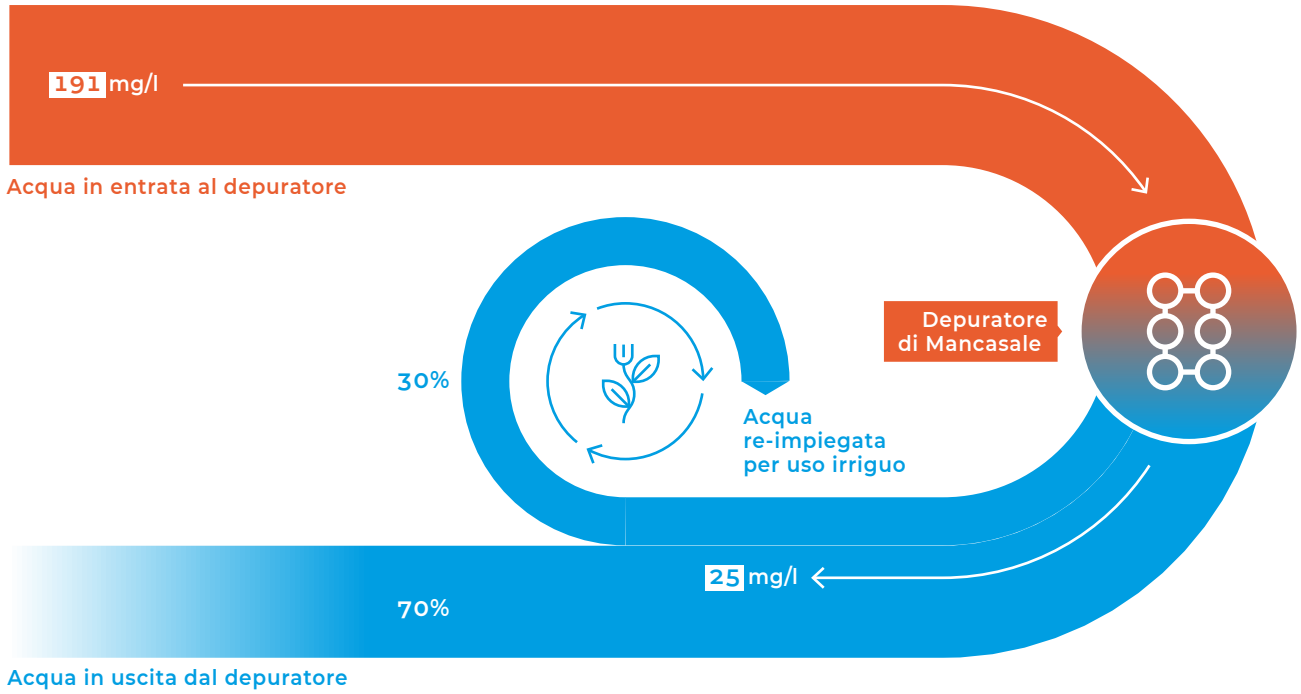
- Aumentare l'efficienza delle reti fognaria ed acquedottistica

2018 SUMMARY BY NUMBERS

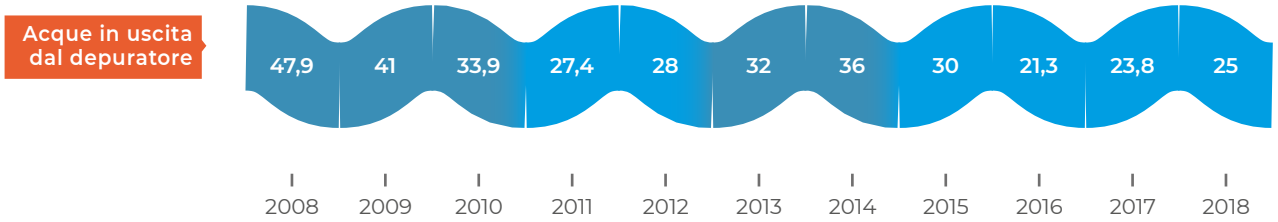
ACQUE REFLUE - DEPURAZIONE E RIUSO ACQUE IMPIANTO MANCASALE

COD: indice che misura il grado di inquinamento dell'acqua.
(mg/l)

0-30 | 31-50 | 51-90 | 91-120 | >120

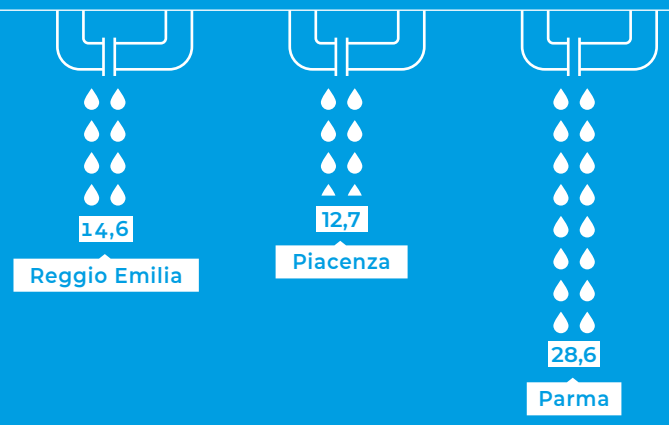


(mg/l)



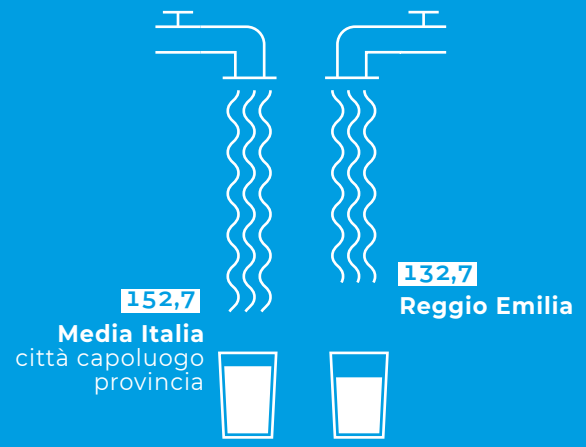
ACQUE POTABILI - PERDITE NETTE DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA - R4

%



ACQUE POTABILI - CONSUMO IDRICO PRO-CAPITE USO DOMESTICO

l/ab/giorno



4.A GESTIONE DELLE ACQUE PER USO POTABILE[114]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

POLITICHE SERVIZIO IDRICO

Gestione servizio idrico integrato - acqua pubblica*
approvazione da parte del consiglio locale Atersir di un atto di indirizzo per la costituzione di Arca (azienda reggiana per la cura dell'acqua), società mista a maggioranza pubblica (60% ad Agac Infrastrutture – società dei comuni reggiani) che avrà titolarità della concessione del servizio idrico integrato della provincia di Reggio Emilia e che garantirà a livello locale il controllo sulle tariffe e sugli investimenti; avvio da parte di Atersir delle procedure ammnistrative per la selezione per l'affidamento al partner privato di minoranza della gestione operativa del servizio

02.

IREN – ACQUEDOTTO

Installazione nuovo gruppo di pompaggio ad inverter alla **centrale di Via Gorizia** per alimentazione diretta delle tubazioni principali alimentanti l'acquedotto di Reggio Emilia (in questo modo sarà possibile escludere il serbatoio pensile per ristrutturazione)

Completamento ripristino edile della copertura della **centrale idrica di Quercioli**, comune di Cavriago (il campo pozzi di Quercioli è a completo servizio dell'acquedotto di Reggio Emilia)

Servizio idrico integrato - Nel 2016 il Consiglio locale ATERSIR ha deliberato l'affidamento del Servizio idrico Integrato ad una Società Mista a controllo pubblico, con le seguenti caratteristiche:
1) Maggioranza societaria dei Comuni reggiani; 2) Controllo pubblico e locale degli investimenti e delle attività del nuovo gestore; 3) Perimetro di attività del gestore al bacino di Reggio Emilia; 4) Capacità di controllare i costi operativi ed i flussi di liquidità generati dalle tariffe; 5) Maggioranza della governance della Società Mista espressa dagli enti locali reggiani; 6) Capacità di contenere le tariffe e garantire supporto alle fasce sociali più vulnerabili; 7) Dotazione, da parte del soggetto che sarà scelto come partner della nuova società mista, di un veicolo locale per la gestione operativa del servizio la cui attività sia limitata al servizio idrico del territorio reggiano.

4.A GESTIONE DELLE ACQUE PER USO POTABILE

RETE ACQUEDOTTISTICA		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
Abitanti serviti dalla rete acquedottistica[115]	n.	162.000	157.005	156.337	157.791	157.921	159.598	159.649	–	
	%	93,73	91,00	91,05	92,09	92,09	92,82	92,82	☺	
Perdite "nette" della rete acquedottistica[116]	**%**	**10,0**	**7,7**	**7,9**	**8,2**	**10,8**	**10,4**	**14,6**	☺ [117]	

CONSUMO ACQUA POTABILE - FATTURATA		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
ACQUA POTABILE FATTURATA PER DIVERSI USI										
Uso domestico	mc/anno	8.253.008	7.650.704	7.461.347	7.483.727	7.754.953	7.770.082	7.730.942	–	☺
Non domestico	mc/anno	2.930.930	3.288.809	2.928.651	2.998.381	2.822.512	2.895.461	2.889.655	–	
Totale	mc/anno	11.183.938	10.939.513	10.389.998	10.482.108	10.577.465	10.665.543	10.620.597	–	☺
Consumo idrico pro capite uso domestico/su abitanti serviti rete**	**l/g/ab**	**139,6**	**133,5**	**130,8**	**129,9**	**134,5**	**133,4**	**132,7**	☺ [118]	☺

ACQUEDOTTO - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TARIFFA AL MC PER UTENZE DOMESTICHE								
Tariffa base al mc	Euro/mc	1,064389	1,069294	1,138760	1,181472	1,240546	1,220461	1,160163
Quota fissa all'anno per unità	Euro	16,47	16,55	17,62	18,28	19,20[119]	18,88	18,75

4.B GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE E QUALITÀ DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI[120]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

TUTELA AMBIENTALE – SCARICHI ACQUE SUPERFICIALI

Autorizzazioni
autorizzazioni allo scarico acque superficiali; pareri AUA

Controlli
controlli sul campo per ogni nuova autorizzazione e\o rinnovo; convenzione con GGEV e GEL per vigilanza e controlli sul territorio revisione autorizzazione AIA Farm Service per miglioramento canalizzazione acque reflue industriali

SIT ambiente – tutela acque
conclusione digitalizzazione autorizzazioni scarico in acque superficiali "storiche"; implementazione gestionale GIS nuove autorizzazioni scarico

Patto dei rii del Mauriziano[121]
analisi preliminari all'attuazione del progetto

Accordo consorzio bonifica - ARPAE
immissione d'acqua dal canale di Secchia nel T. Crostolo e nel T. Rodano in situazioni di emergenza

02.

IREN - INTERVENTI RETE FOGNARIA – DEPURATORI

Nuovo collettore fognario in via Beethoven (zona non servita da via Zamenhoff a via Spagni)
avvio lavori nuovo collettore

Potenziamento collettore fognario Pieve Modolena
progettazione potenziamento per risoluzione criticità idraulica al Parco Buda

Potenziamento collettore fognario villaggio Crostolo (attraversamento A1 e TAV):
progettazione ultimata; richiesta autorizzazione agli Enti

Rifacimento collettori fognari corso Garibaldi-viale Umberto I°
completati interventi in concomitanza riqualificazione Piazze Gioberti e Roversi; progettazione interventi su Viale Umberto I° e Via Ariosto

Adeguamento collettore fognario via Colletta - villaggio Crostolo
complemento verifiche funzionalità e video-ispezioni[122]

Eliminazione criticità drenaggio area ex-Reggiane
realizzazione collettore fognario per acque nere in Via Agosti[123]

RETE ACQUE REFLUE DEPURATE		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
Popolazione residente servita da impianti di depurazione delle acque reflue urbane	n.	154.432	154.478	154.997	154.880	154.905	155.036	155.085	–	☺
	%	89,35	89,54	90,30	90,39	90,33	90,17	90,17	☺ [124]	

4.B GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE E QUALITÀ DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI

ACQUE REFLUE - DEPURAZIONE		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
DEPURATORE PRINCIPALE DI MANCASALE										
Giorni di fermo impianto	n/anno	0	0	0,5	0	0	0	0	☺	☺
COD Valori medi in ingresso	mg/l	223	162	174	198	192	187	191	–	☺
COD Valori medi in uscita	**mg/l**	**28 molto debole**	**32 debole**	**36 debole**	**30 molto debole**	**21 molto debole**	**24 molto debole**	**25 molto debole**	☺☺	⇅
Riuso acque depurazione	**%**				**0[125]**	**28,0**	**32,3**	**29,9**	☺☺	☺
CONTROLLI EFFETTUATI SU IMPIANTI DI DEPURAZIONE PRIVATI										
Numero	n/anno	25	25	-	23	28	27	37	–	☺

COD domanda chimica di ossigeno - Il COD (domanda chimica di ossigeno) è la quantità di ossigeno necessaria per la completa ossidazione dei composti organici ed inorganici presenti in un campione di acqua; rappresenta un indice che misura il grado di inquinamento dell'acqua da parte di sostanze ossidabili, principalmente organiche.

Prendendo a riferimento lo standard di qualità degli effluenti degli impianti di depurazione dall'ATV (Associazione tedesca per il controllo dell'inquinamento delle acque) basata sull'inquinamento residuo ancora presente nei rispettivi effluenti depurati, si possono suddividere gli impianti in 5 classi nelle quali essi vengono ripartiti in funzione della concentrazione residua media in uscita. Mancasale appartiene pertanto alla classe caratterizzata da inquinamento residuo "molto debole". È ampiamente rispettato il valore limite allo scarico pari a 125 mg/l

CLASSE	INQUINAMENTO RESIDUO	COD MEDIO ANNUO
1	Molto debole	0 - 30
2	Debole	31 - 50
3	Moderato	51 - 90
4	Ampio	91 - 120
5	Molto ampio	> 120

VIOLAZIONE INQ. ACQUE		2013	2014	2015	2016	2017	2018
Violazioni in materia di inquinamento delle acque[126]	n./anno	2	0	0	0	0	0[127]

4.B GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE E QUALITÀ DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI

STATO ACQUE SOTTERRANEE(*)		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Stato 2017[128]	Trend
QUALITÀ DELLE ACQUE SOTTERRANEE - INDICE SCAS										
Pozzo RE 23-00 Roncocesi	Classe di giudizio SCAS	buono	buono	buono	buono	buono	buono	buono	☺	☹
Pozzo 23-01 Roncocesi		buono	buono	buono	buono	buono	buono	buono		
Pozzo RE 55-00 via Gorizia		buono	buono	buono	buono	buono	buono	buono		
Pozzo RE 39-00 Gavasseto		buono	buono	buono	buono	buono	buono	buono		
Pozzo RE 28-02 Gavassa		buono	buono	buono	buono	buono	buono	scarso[129]	☹	
Pozzo RE70-00		buono	buono	buono	buono	buono	buono	buono	☺	
Pozzo RE73-01 Codemondo		buono	buono	buono	buono	buono	buono	buono		
Pozzo RE81-00 Mancasale		buono	buono	buono	scarso	scarso	scarso[130]	buono		
Pozzo RE75-00Rivalta		scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	scarso	buono[131]	☹	

* In collaborazione con ARPAE – Sezione provinciale di Reggio Emilia

Indice SCAS (Stato Chimico delle Acque Sotterranee) - L'indice SCAS è un indice che riassume in modo sintetico lo stato qualitativo delle acque sotterrane, evidenziando le zone sulle quali insistono criticità ambientali rappresentate dagli impatti delle attività antropiche sui corpi idrici sotterranei. Nel 2009 è stato emanato il D.Lgs. 30 che, recependo per le acque sotterranee le Direttive europee ha integrando il precedente D.Lgs. 152/200, sostituendo le 5 classi in cui era suddiviso precedentemente l'indice SCAS in sole due classi di giudizio (buono e scarso). Nella tabella si riportano quindi solo i dati dal 2011 relativi alla nuova classificazione SCAS in due classi di giudizio di tutti i pozzi della rete di monitoraggio ubicati nel Comune di Reggio Emilia. Nella classe "BUONO" rientrano tutte le acque sotterranee che non presentano evidenze di impatto antropico e anche quelle in cui sono presenti sostanze indesiderate o contaminanti ma di origine naturale. Al contrario, nella classe "SCARSO" rientrano tutte le acque sotterranee che non possono essere classificate nello stato "buono" e nelle quali risulta, quindi, evidente un impatto antropico sia per livelli di concentrazione dei contaminanti sia per le loro tendenze in aumento significative e durature nel tempo.

4.B GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE E QUALITÀ DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI

STATO ACQUE SUPERFICIALI - QUALITÀ CHIMICO-FISICA DI BASE - LIMECO(*)		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend[132]
TORRENTE CROSTOLO										
Vezzano	Classe LIMeco	0,84 elevato	>	0,76 elevato	>	>	>	>		
Rivalta - Canali	Classe LIMeco	>	>	>	0,48 sufficiente	0,39 sufficiente	0,36 sufficiente	0,42 sufficiente		
Roncocesi	Classe LIMeco	0,32 scarso	0,39 sufficiente	0,37 sufficiente	>	>	>	>		
Valle confluenza con T. Modolena	Classe LIMeco	>	>	>	0,25 scarso	0,21 scarso	0,21 scarso	0,22 scarso		
Guastalla	Classe LIMeco	0,13 cattivo	0,11 cattivo	0,13 cattivo	0,14 cattivo	0,16 cattivo	0,17 scarso	0,11 cattivo		
TORRENTE MODOLENA										
Salvarano	Classe LIMeco	>	>	>	0,69 elevato	0,58 buono	0,60 buono	0,72 elevato		
Cadelbosco	Classe LIMeco	0,54 buono	0,44 sufficiente	0,51 buono	>	>	>	>		
TORRENTE ACQUE CHIARE										
Via Cugini	Classe LIMeco	0,50 buono	0,47 sufficiente	0,58 buono	>	>	>	>		
TORRENTE RODANO - CANALAZZO TASSONE										
Fogliano	Classe LIMeco	>	>	>	0,60 buono	0,49 sufficiente	0,46 sufficiente	0,66 elevato		
S. Vittoria - Gualtieri	Classe LIMeco	0,12 cattivo	0,09 cattivo	0,18 scarso	0,18 scarso	0,14 cattivo	0,16 cattivo	0,12 cattivo		
CAVO CAVA										
Cadelbosco	Classe LIMeco	0,39 sufficiente	0,15 cattivo	0,29 scarso	0,24 scarso	0,22 scarso	0,34 sufficiente	0,26 scarso		

* In collaborazione con ARPAE – Sezione provinciale di Reggio Emilia

LIMeco - Dal 2010 il sistema di classificazione delle acque superficiali è completamente cambiato sulla base di nuove normative. Nella tabella sono riportati i dati della nuova classificazione introdotto dal D.M. 260/2010 (l'indice LIMeco) relativamente alle stazioni oggetto di indagine relativamente ai torrenti che attraversano i territorio del Comune di Reggio Emilia. Nel 2015 ha avuto avvio la nuova revisione della rete di monitoraggio per cui diverse stazioni di misura sono state sostituite. La qualità espressa dal LIMeco prevede 5 classi: cattivo, scarso, sufficiente, buono, elevato.

LIMECO	STATO QUALITÀ
≥ 0,66	elevato
≥ 0,50	buono
≥ 0,33	sufficiente
≥ 0,17	scarso
< 0,17	cattivo

LINEE DI PREVISIONE 2019

Obiettivi e progetti/interventi prioritari

Affidamento servizio idrico integrato a società a controllo pubblico

Affidamento del Servizio Idrico integrato ad una Società Mista a controllo pubblico: completamento parte di Atersir della selezione del partner privato di minoranza; nascita della società ARCA - (azienda reggiana per la cura dell'acqua), società mista a maggioranza pubblica (60% ad Agac Infrastrutture – società dei comuni reggiani) che avrà titolarità della concessione del servizio idrico integrato della provincia di Reggio Emilia e che garantirà a livello locale il controllo sulle tariffe e sugli investimenti

Ristrutturazione e potenziamento reti fognarie ed acquedottistiche

Prosieguo interventi di ristrutturazione ed potenziamento della rete fognaria[133] e acquedottistica[134]

NOTE

113 Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.

114 Si rendiconta sulle politiche e attività di gestione delle acque ad uso potabile (prelievi, distribuzione, consumi, qualità delle acque, risparmio idrico) volte alla tutela e alla gestione sostenibile della risorsa, sia dirette che indirette dell'Ente (svolte attraverso le Società di Servizi ex-Consorziate o Enti Gestori). Le azioni – progetti specificatamente di informazione-educazione sono rendicontati nella area di competenza 7.

115 Per la determinazione degli abitanti serviti si ricorre ad una stima legata ai consumi di utenza, non essendo disponibili dati precisi.

116 Si riporta il dato "1 – indicatore R4" del DM 99/97 dove R4 rappresenta la percentuale di acqua andata a buon fine (utenza, manutenzioni, ...) e tenuto conto di sottocontazioni e volumi rubati, rispetto al volume totale di acqua movimentata dal sistema "Acquedotto di Reggio Emilia".

117 **CONFRONTO:** Indice R4 del 2018 città di Parma 28,6%, città di Piacenza 12,7% (Fonte IREN dati 2018)

118 **CONFRONTO:** media capoluoghi di provincia Italia 152,7; Modena 128,5 Parma 123,2 (fonte Ecosistema Urbano XXV - dati 2017)

119 Quota fissa fino a 100 mc/mese (fino a 1200 mc/anno).

120 Si rendiconta sulle politiche e attività di gestione delle acque reflue al fine del contenimento dell'impatto sull'ambiente, sia dirette che indirette dell'Ente (svolte attraverso le Società di Servizi EX Consorziate o Enti gestori). Si rendiconta anche sulla qualità dei corpi idrici sia superficiali (corsi d'acqua canali ecc...) che sotterranei (falde acquifere) e sulle politiche ed azioni volte alla loro tutela.

121 Nel 2017 è stato formato un accordo per la tutela e la valorizzazione sistema fluviale del T. Rodano (Patto di Fiume tra Bonifica, Regione, Comune, Provincia, Arpae, Iren, Istituto "Zanelli", Associazione "Il Gabbiano")

122 È stato riscontrato un tratto ammalorato che verrà sostituito in concomitanza ai lavori di riqualificazione del Villaggio Crostolo da parte del Comune.

123 Rimane da realizzare lo scatolare per acque bianche in concomitanza ai lavori di riapertura dello storico Viale Ramazzini da parte del Comune.

124 **CONFRONTO:** Modena 995, Parma 98 (fonte Ecosistema Urbano XXV - dati 2017).

125 Nel corso del 2015 è stato completato l'impianto di riuso delle acque a fini irrigui uscenti dall'impianto di depurazione di Mancasale ma la funzionalità piena è stata attuata oltre la stagione irrigua; pertanto nel 2015 non sono state recuperate acque a beneficio dell'agricoltura.

126 Procedimenti ammnistrativi presso l'ufficio legale dell'Ente in seguito a violazioni di norme in materia ambientale.

127 Sanzionata da ARPAE la ditta FARMSERVICE per perdita rete fognaria.

128 Per tale indicatore i dati sono disponibili quasi sempre con un anno di ritardo.

129 Il pozzo RE28.02 è stato classificato "scarso" per il superamento della soglia di concentrazione della Terbutilazina.

130 Il pozzo RE81.00, che presenta valori di ammonio superiori ai valori di legge attribuibili a facies naturale e per questo classificato in passato come "buono", in ottemperanza al Decreto 6 luglio 2016 di recepimento della Dir 2014/80/UE, è stato riclassificato dal 2014 come "scarso" in attesa che sia determinato lo specifico valore di fondo del corpo idrico di appartenenza.

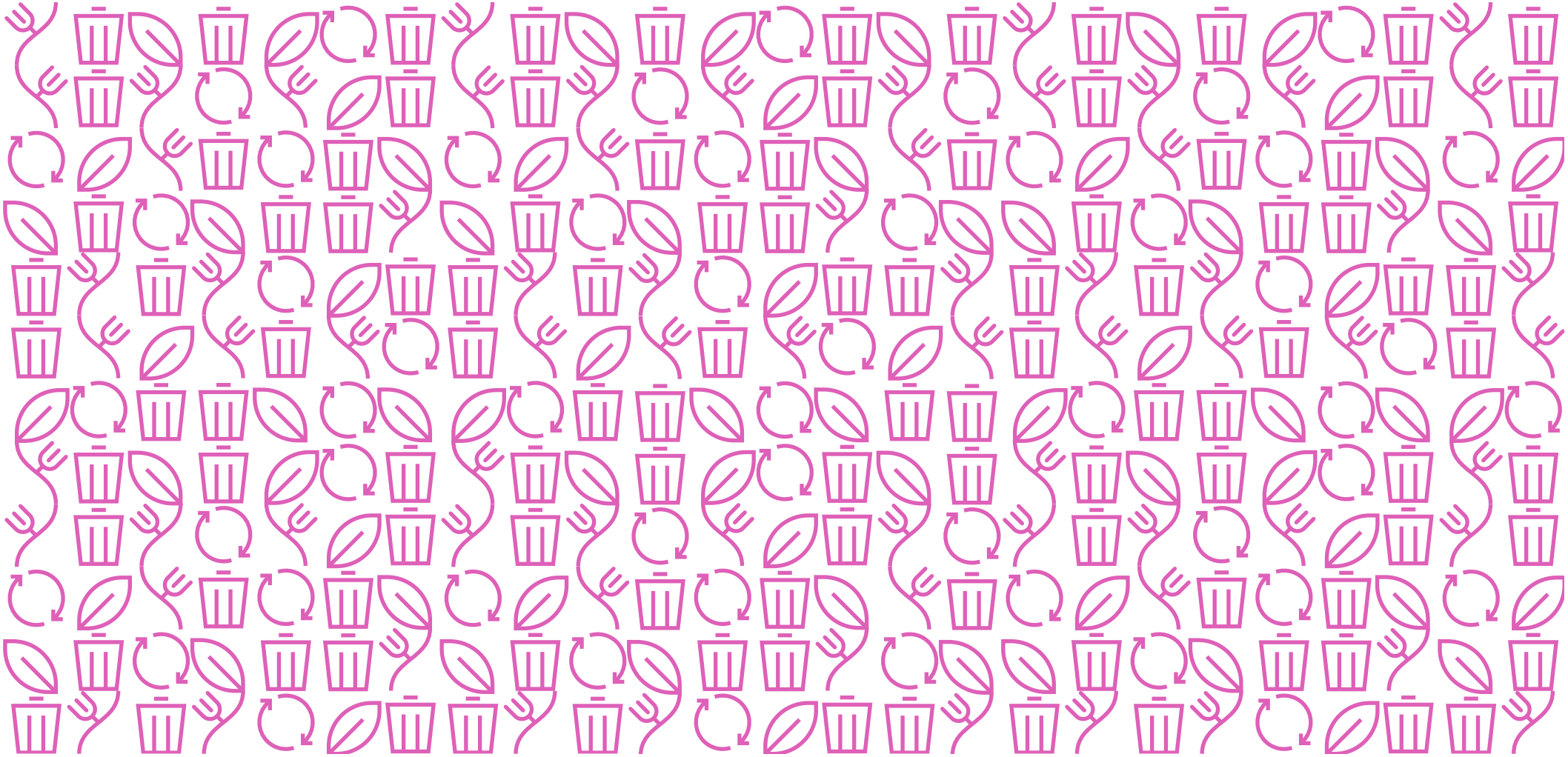
131 Il pozzo RE75.00 è stato classificato "buono", per ridefinizione del valore di fondo naturale dello Ione Ammonio del corpo idrico di appartenenza come previsto da normativa.

132 Per la valutazione dei trend si è fatto riferimento alla classe di qualità assegnata. Si segnala che in alcuni casi (es. Guastalla 2017) il passaggio dalla classe "cattiva" a quella "scarsa" è dovuto al raggiungimento del valore soglia intermedio tra i due (valori borderline) per cui il "miglioramento" è da interpretare come un fatto puramente statistico e non ambientale (per questo non supporta l'attribuzione di trend positivo).

NOTE

133 Interventi sulla rete fognaria previsti nel programma degli Interventi del Servizio Idrico Integrato per l'annualità 2019:
- Realizzazione collettore fognario in Via Beethoven (in zona non servita da Via Zamenhoff a Via Spagni): ripresa lavori prevista per giugno;
- Potenziamento collettore fognario per risoluzione criticità idraulica in loc. Pieve Modolena-Parco Buda: inizio lavori previsto per maggio;
- Potenziamento collettore fognario villaggio Crostolo (attraversamento A1 e TAV) in attesa di autorizzazione da parte degli Enti, si prevede la realizzazione in autunno;
-Rifacimento collettori fognari in concomitanza riqualificazione asse viario Corso Garibaldi-Viale Umberto I°: in corso di progettazione gli interventi su Viale Umberto I e Via Ariosto, si prevede realizzazione nell'estate;
- Adeguamento collettore fognario in Via Colletta in concomitanza riqualificazione Villaggio Crostolo: inizio lavori previsto per fine marzo;
- Eliminazione criticità di drenaggio area Ex-Reggiane: i lavori di realizzazione del condotto scatolare per acque bianche sono programmati per il secondo semestre 2019, una volta ultimate le bonifiche da parte del Comune;
- Raddoppio attraversamento fognario in Viale Isonzo;
- Razionalizzazione rete fognaria in Via del Partigiano.

134 Principali programmi di lavori 2019 sulla rete acquedottistica:
- Ristrutturazione interna edile ed idraulica del serbatoio pensile di Via Gorizia;
- Progettazione ed inizio ristrutturazione edile centrale idrica Via Gorizia.



5

RIFIUTI

IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

The global goals[135]

for sustainable Developments

PRODUZIONE

- Diminuire la produzione di rifiuti

RACCOLTA

- Estendere il servizio porta a porta e creare le basi per l'introduzione della tariffa puntuale
- Incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti

IMPIANTISTICA

- Promozione dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata

2018 SUMMARY BY NUMBERS

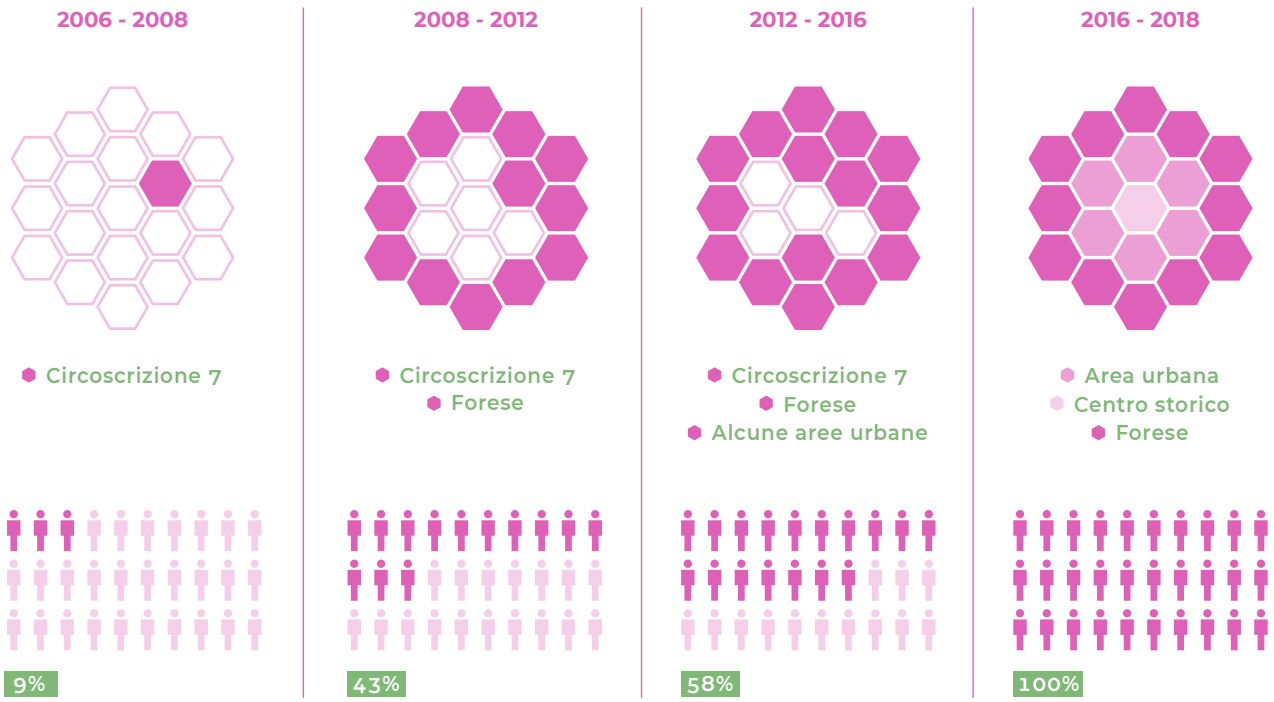
RACCOLTA DIFFERENZIATA - AREE E POPOLAZIONE COINVOLTA - EVOLUZIONE TEMPORALE

Nessuna raccolta

Secco, umido, carta, plastica, verde

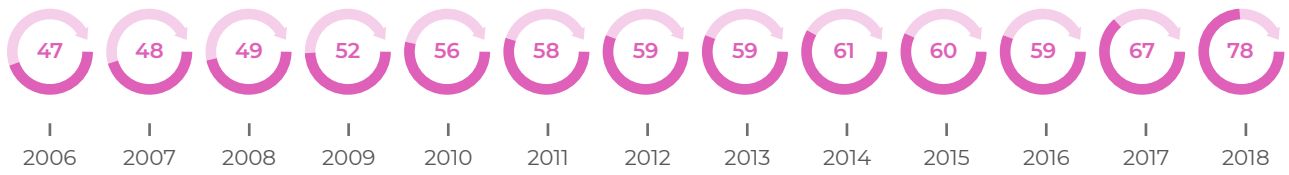
Secco, umido, verde

Secco, umido



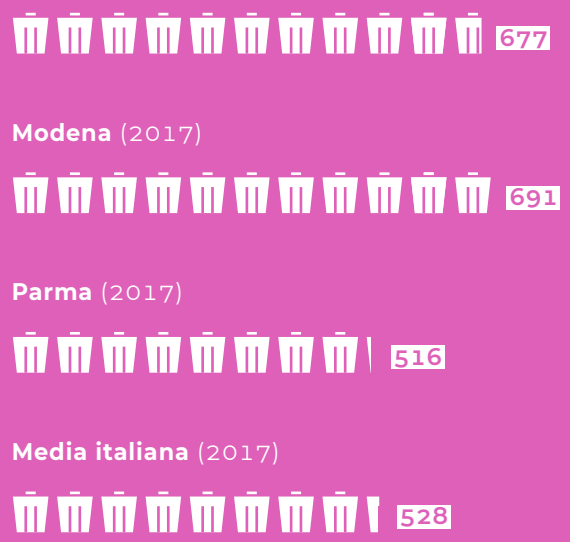
RACCOLTA DIFFERENZIATA - EVOLUZIONE TEMPORALE

%



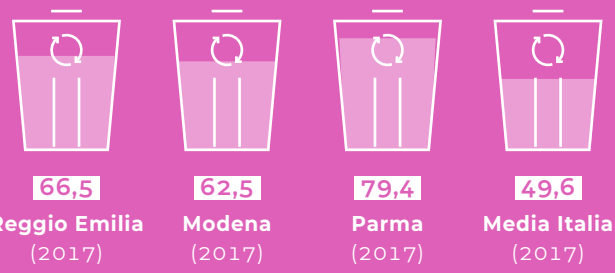
PRODUZIONE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI - 2017

kg/ab



RACCOLTA DIFFERENZIATA - 2017

%



5.A PRODUZIONE DEI RIFIUTI[136]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

RIDUZIONE E PRODUZIONE RIFIUTI

Fontane pubbliche
1 nuova fontana a Villa Cella; promozione e co-partecipazione con IREN alle spese di gestione delle 4 fontane (via Belgio, via Gabelli, via Fontana, Villa Cella)

02.

RIUSO

Centro riuso comunale "Giravolta"
gestione

Nuovo centro comunale riuso Polveriera
(finanziamento RER[137]):
progetto in fase di ultimazione (inaugurazione prevista nel 2019)

03.

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA – RIDUZIONE RIFIUTI

Acqua in caraffa
prosieguo utilizzo dell'acqua in caraffa[138]

PRODUZIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI -RSU		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
RIFIUTI URBANI										
Totale	t/anno	115.996	117.547	122.619	120.614	121.741	116.324	119.581[139]	😐 [140]	⇅
Produzione pro capite	**kg/ab/anno**	**671**	**681**	**714**	**704**	**710**	**677**	**695**		

FONTANE PUBBLICHE - RIDUZIONE RIFIUTI		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
Fontane pubbliche sul territorio	n.	2	3	3	3	3	3	4[141]	–	☺
Tot. acqua erogata	mc. tot	6.863	9.508	12.552	15.570	18.413	21.130	23.795	–	☺
Tot. stima bottiglie di plastica risparmiate	n. tot	4.575.333	6.338.667	8.368.001	10.380.000	12.275.333	14.086.667	15.854.667	☺	

5.B RACCOLTA DEI RIFIUTI[142]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

RACCOLTA RIFIUTI

Affidamento servizio rifiuti urbani (ATERSIR)
la struttura tecnica regionale di ATERSIR, con l'avvio delle procedure di affidamento del servizio sul territorio di Parma e di Ravenna, ha predisposto atti utili anche per il territorio reggiano, avendo quelle realtà optato per l'affidamento attraverso procedure di evidenza pubblica con caratteri analoghi a quelli previsti per Reggio Emilia (emanazione bando di gara del bacino di Reggio Emilia prevista per fine del 2019)

Progetto "Tricolore"
estensione sistema raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) a tutta l'area comunale compreso il Centro storico; dotazione a tutte le utenze del forese di contenitori con un transponder in prospettiva avvio tariffa puntuale; informazione in loco a famiglie ed imprese; incontri pubblici ed aperura Punto Ambiente e Contact Center

Ecostation
installazione 5 eco-stazioni nel forese per conferire rifiuti al di fuori giorni "porta a porta" (3 eco-stazioni sono state posizionate in CS all'inizio del 2019)

Raccolta differenziata target specifici
prosieguo servizi raccolta specifici presso centri sociali, sportivi, grande distribuzione, Università, e servizi RAEE

Regolamento rifiuti
applicazione nuovo regolamento di gestione rifiuti

Politiche tariffarie
proseguo applicazione TARI; sistema sconti per alcune tipologie di rifiuti conferiti ai CDR (Eco-punti); studio introduzione tariffa puntuale (prevista nel 2019)

Piano d'ambito provinciale 2016-20 - Il Piano, che definisce le modalità di gestione del Servizio rifiuti nel territorio della provincia di Reggio Emilia, prevede la graduale introduzione della raccolta 'porta a porta' in tutti i comuni con diverse modalità a seconda della distribuzione territoriale lasciando ai Comuni margini discrezionali a riguardo. Gli obiettivi previsti al 2020 sono: 1) aumentare % raccolta differenziata (oltre il 70% a livello provinciale); 2) decremento produzione di rifiuti urbani e assimilati del 20% nel 2020 rispetto al 2012;3) riciclaggio di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico per almeno il 65% di peso rispetto al quantitativo totale delle stesse frazioni presente nel rifiuto; 4) implementazione su tutto il territorio di un sistema di tariffazione/tassazione puntuale.

Progetto Tricolore - Il progetto Tricolore ha previsto l'estensione della raccolta domiciliare dei rifiuti a tutta l'area comunale, secondo modalità graduali e differenziate nelle varie aree della città (Forese, Area Urbana e Centro Storico): In particolare: 1- introduzione della raccolta domiciliare di secco e umido (2 Frazioni) in Centro storico, con capillarizzazione di carta, plastica e vetro; 2- introduzione della raccolta domiciliare di secco, umido ed eventuale ampliamento della raccolta vegetale (3 Frazioni) nell'Area urbana, con capillarizzazione di carta, plastica e vetro; 3-mantenimento della raccolta domiciliare di secco, umido, carta, plastica e verde (5 Frazioni) nel Forese, con l'attivazione della raccolta stradale di vetro e barattoli; attivazione di Eco Station (stazioni attrezzate automatiche ove è possibile conferire, utilizzando apposito badge o tessera sanitaria, le frazioni merceologiche raccolte con modalità domiciliare). Dopo il primo stralcio iniziato nel dicembre 2016, il sistema è stato poi esteso gradualmente a tutta l'area urbana, e si è concluso alla fine del 2018 con l'estensione al centro storico e la dotazione di contenitori con un transponder a tutte le utenze domestiche e non domestiche del forese già coinvolte dal porta a porta nel periodo 2006/2015, in previsione della introduzione nel 2019 della tariffazione puntuale.

5.B RACCOLTA DEI RIFIUTI

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

02.

ABBANDONI/CONTROLLI - DISCARICHE RIFIUTI

Abbandono rifiuti controlli
intensificazione attività gestione criticità e controllo con IREN, Polizia municipale, GGEV, GEL; attivazione nuovi accertatori ambientali IREN; avvio nuove procedure di controllo su aree critiche per abbandono rifiuti e per richieste oasi ecologiche dedicate

SIT ambiente – rifiuti (v. 8.B)
avvio georeferenziazione delle aree discariche rifiuti e cantieri abbandonati

Bonifiche e discariche abusive
attività bonifica discariche abusive rifiuti; sgombero rifiuti accumulati illecitamente nell'Area ex Reggiane

Volontari porta a porta:
avviato progetto per attivazione volontari del porta a porta come supporto controllo nelle aree critiche

03.

SITI INQUINATI

SIT ambiente - bonifiche siti inquinati
prosieguo georeferenziazione a documentazione storica relativa ai siti inquinati (v. 8.b)

04.

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA - RIFIUTI

Raccolta differenziata
raccolta umido in tutte le cucine interne; compostiera per scarti organici degli orti

5.B RACCOLTA DEI RIFIUTI

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI - RSU		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
RIFIUTI URBANI RACCOLTI NEL TERRITORIO COMUNALE[143]										
Indifferenziati	t	47.804	47.850	48.142	48.332	50.402	38.042	26.735	☺	☺
Differenziati	t	68.193	69.697	74.477	72.282	71.339	75.588	92.757		
Frazioni neutre	t	◆	◆	◆	◆	◆	2.694	89	–	–
% rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata[144]	%	**58,79**	**59,29**	**60,74**	**59,93**	**58,60**	**66,52**	**77,63**	☺☺[145]	☺
ISOLE ECOLOGICHE										
Isole ecologiche presenti sul territorio	n.	6	6	6	6	6	6	6	☺	😐
Rifiuti conferiti	t	28.934	30.850	36.551	31.610	30.623	29.053	32.042	☺	⇅

COSTI SERVIZIO RACCOLTA RSU		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Famiglia 3 persone casa di 100 mq[146]	€	206,22	247,57	264,02	275,86	280,70	288,91	297,76

VIOLAZIONI RIFIUTI		2013	2014	2015	2016	2017	2018
Violazioni in materia di rifiuti rilevate[147]	n./anno	27	20	26	12	14	0

5.C SMALTIMENTO E RECUPERO DI MATERIA/ENERGIA DAI RIFIUTI[148]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

FORSU BIOMETANO[149]

Impianto di trattamento rifiuti umidi
proseguo iter tecnico ed amministrativo per la realizzazione del nuovo impianto (ReggioRespira)

RIFIUTI SOLIDI URBANI - SMALTIMENTO-RECUPERO		2017	2018t	Stato 2018
Rifiuti differenziati avviati recupero[150]	t	75.567	92.691	–
	%[151]	66,50	77,57	☺☺
Rifiuti differenziati avviati a smaltimento[152]	t	21	66	☺
Frazioni neutre a recupero	t	2.669	89	–
Frazioni neutre a smaltimento	t	25	0	–
Rifiuti indifferenziati a smaltimento in discarica o inceneritore	t	38.042	26.735	–
Totale	t	116.324	119.581	–

BOX APPROFONDIMENTO DATI VISUALIZZATI NELLE INFOGRAFICHE DEL CAPITOLO

RACCOLTA PORTA A PORTA - EVOLUZIONE STORICA

Il processo di introduzione del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ("Porta a porta") a Reggio Emilia ha avuto 4 fasi principali di sviluppo

1. **Dal 2006 al 2008** è stata fatta una prima sperimentazione del porta a porta (5 frazioni) solo su una Circoscrizione **(Circoscrizione VII)** coinvolgendo circa il **9% della popolazione**.
2. **Dal 2008 al 2012** il porta a porta (5 frazioni) è stato esteso anche a tutte le **aree del forese** coinvolgendo circa il **43% della popolazione**.
3. **Dal 2012 al 2016** il porta a porta è stato esteso ulteriormente ad **alcune aree urbane** (5 frazioni) coinvolgendo circa il **58% della popolazione**.
4. **Dal 2016 al 2018** il porta a porta è stato esteso gradualmente a **tutta la città**; prima a tutta l'area urbana e poi anche al Centro Storico (100% della popolazione).

Le frazioni di rifiuto raccolte con il porta a porta non sono omogenee su tutta la città; nella area del forese attualmente vengono raccolte 5 frazioni (secco, umido, carta, plastica e verde), 3 frazioni (secco, umido, verde) nelle aree urbane, 2 frazioni (secco e umido) nel centro storico.

LINEE DI PREVISIONE 2019

Obiettivi e progetti/interventi prioritari

Progetto "Tricolore"

Tariffazione puntuale servizio rifiuti

Progetto Tricolore: completamento del progetto con la messa a regime del servizio di raccolta domiciliare di rifiuti anche nel centro storico

Modifica del sistema tariffario del servizio raccolta rifiuti con introduzione della tariffa puntuale a tutta la città

Nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Nuovo affidamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani: La struttura tecnica regionale di ATERSIR, con l'avvio - avvenuto nel corso del 2018 - delle procedure di affidamento del servizio sul territorio di Parma e di Ravenna, ha predisposto atti utili anche per il nostro territorio, avendo quelle realtà optato per l'affidamento attraverso procedure di evidenza pubblica con caratteri analoghi a quelli previsti per Reggio Emilia. L'emanazione del bando di gara del bacino di Reggio Emilia è prevista per la fine del 2019

Impianto trattamento rifiuto umido Gavassa per biogas

Prosieguo iter tecnico-amministrativo per la realizzazione dell'impianto di trattamento del rifiuto umido domestico differenziato con l'obiettivo di produzione biogas: valutazione del progetto da parte di ARPAE quale ente responsabile del procedimento autorizzativo

Nuovo centro comunale del riuso

Apertura del nuovo centro comunale del riuso alla ex-Polveriera

NOTE

135 Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.

136 Si rendiconta sulle politiche ed attività volte al contenimento della produzione di rifiuti sia dirette che indirette dell'Ente (svolte direttamente o attraverso le Società di Servizi ex Consorziate o Enti gestori).

137 Il nuovo Centro comunale del Riuso verrà gestito dal Consorzio Oscar Romero il quale si è fatto carico delle spese per l'adeguamento delle opere, degli allestimenti e degli arredi, con l'impegno all'assunzione in proprio degli oneri non coperti dal contributo regionale.

138 Dal 2010 all'interno dei nidi e delle scuole dell'infanzia si è avviato, in collaborazione con Iren, AUSL e Slow Food, il progetto "acqua in caraffa" (con conseguente riduzione rifiuti in plastica).

139 Il totale riportato ricomprende le tre categorie introdotte con la nuova normativa nazionale e regionale introdotta alla fine del 2016 per definire le modalità di calcolo della percentuale di raccolta differenziata: Raccolta differenziata, Raccolta Indifferenziata e Frazioni neutre.

140 **CONFRONTO:** Modena 691; Parma 516; media città italiane capoluogo di provincia 528 (fonte Ecosistema Urbano XXV -dati 2017). Il dato apparentemente elevato rispetto ad altre città italiane è in realtà da interpretare come positivo in quanto dovuto ad un'elevata capacità di intercettazione ed all'assimilazione dei rifiuti.

141 Fontane pubbliche: Via Gabelli inaugurata nel 2009, Via Belgio inaugurata nel 2010, via Fontana inaugurata nel 2013, Villa Cella inaugurata nel 2018.

142 Si rendiconta sulle politiche e sulle attività di gestione sostenibile della raccolta dei rifiuti urbani, in particolare, sui sistemi organizzativi di raccolta dei rifiuti urbani, sulla raccolta differenziata. Azioni -politiche sia dirette che indirette dell'Ente (svolte attraverso le Società di Servizi ex Consorziate).

143 La nuova normativa nazionale e regionale introdotta alla fine del 2016 per definire le modalità di calcolo della percentuale di raccolta differenziata definisce tre categorie: rifiuti urbani indifferenziati (comprendenti i rifiuti indifferenziati, ingombranti avviati a smaltimento, rifiuti derivanti da spazzamento stradale e smaltimento), rifiuti differenziati (identificati da specifici codici EER), frazione neutre (comprendenti i rifiuti cimiteriali e quelli derivanti dalla pulizia di spiagge).

144 Dal 2017 è stata introdotta una nuova metodologia di calcolo che prevede la suddivisione di rifiuti in tre categorie, rifiuti raccolti in modo indifferenziato, differenziato e frazioni neutre. Vengono definiti in modo vincolante dalla normativa quali rifiuti (codici EER) ricadono nelle categorie. La percentuale di raccolta differenziata è calcolata come rapporto % tra i rif. differenziati e la sommatoria dei rifiuti dif. e indif. (escludendo quindi le frazioni neutre; questo determina la non esatta confrontabilità dei dati 2017 rispetto ai precedenti).

145 **CONFRONTO:** Modena 62,5; Parma 79,4; media città capoluogo di provincia 49,59 (fonte Ecosistema Urbano XXV dati 2017). Obiettivo di Legge al 2012 65%. Obiettivo del Piano regionale dei rifiuti al 2020: 73%.

146 Costi a netto dell'IVA e addizionale provinciale.

147 Procedimenti amministrativi dell'ente in seguito a violazioni di norme in materia ambientale in applicazione del regolamento comunale di gestione dei rifiuti.

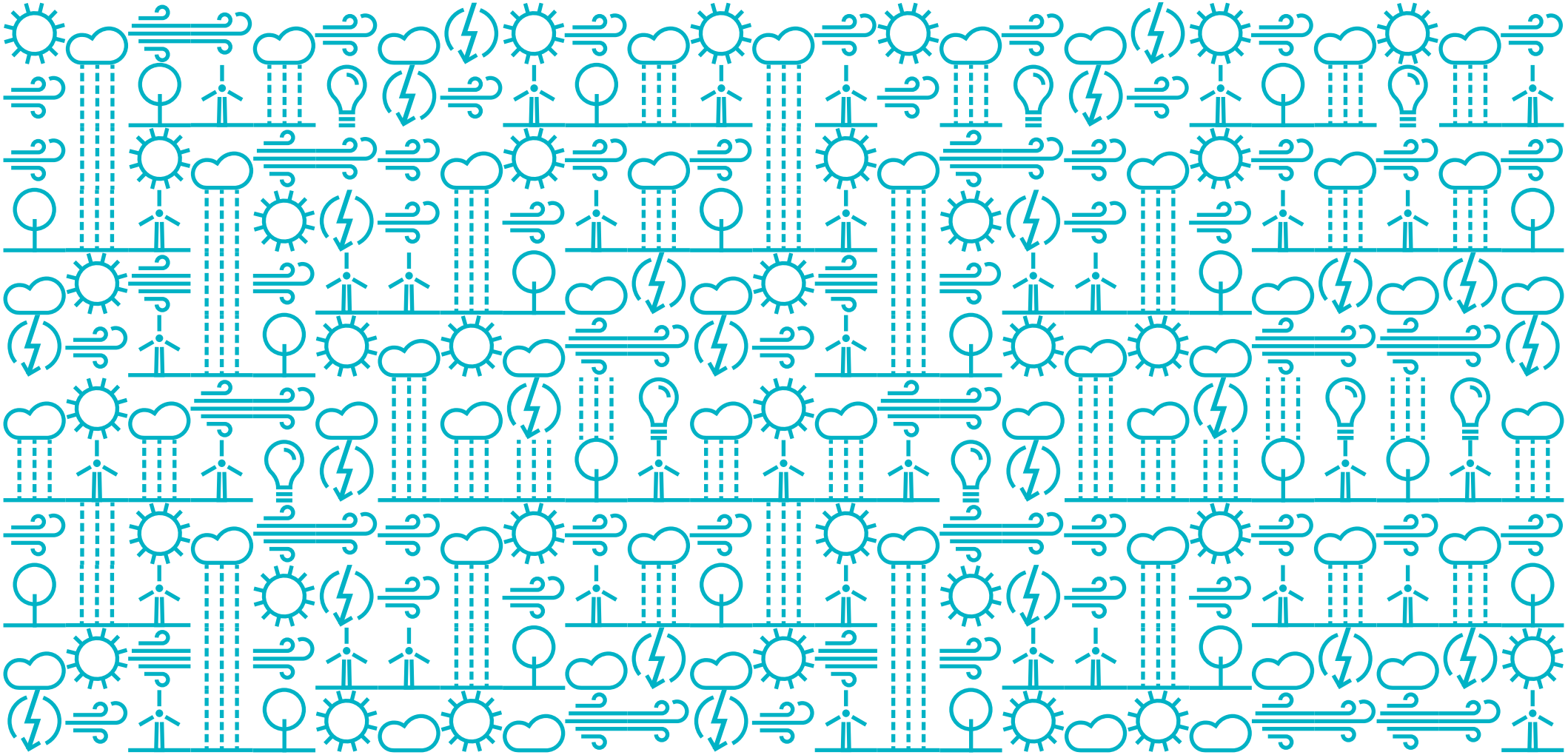
148 Si rendiconta sulle politiche e sulle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti di raccolta dei rifiuti urbani (azioni-politiche sia dirette che indirette dell'Ente svolte attraverso le Società di Servizi).

149 Nel modello approvato con il Piano d'ambito della provincia di Reggio Emilia del 2011, l'integrazione del porta a porta con il Trattamento Meccanico Biologico (TMB) avrebbe consentito di dimezzare il numero di inceneritori su base regionale. La Regione ha scelto la strada di una riduzione più graduale utilizzando i selettori esistenti. Per questa ragione, l'area in cui era prevista la realizzazione dell'impianto di TMB di Gavassa, è stata proposta da IREN Ambiente come polo per il trattamento del rifiuto umido domestico derivato dalla raccolta differenziata. Attraverso la digestione anaerobica il rifiuto umido può produrre biometano utilizzabile per l'autotrazione ed in particolare per il funzionamento dei servizi di trasporto pubblico locale. Il Comune ha favorito un accordo tra IREN Ambiente - in quanto gestore del servizio di raccolta rifiuti - ed il CRPA (specializzato nella ricerca e nello sviluppo di tecniche di trattamento del materiale organico) e Seta, azienda titolare del trasporto pubblico locale dell'ambito di Reggio Emilia.

150 Ricomprendono solo i rifiuti differenziati (non le frazioni neutre) come individuate dalla nuova normativa nazionale e regionale per codificare il calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

151 La percentuale di raccolta differenziata a recupero è calcolata come rapporto % tra i rif. differenziati a recupero e la sommatoria dei rifiuti dif. e indif.

152 Una parte dei rifiuti raccolti in modo differenziato per tipologia specifica non può essere recuperata ma è avviata a smaltimento (TEOF, Farmaci scaduti, vernici, ecc...).



6

ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

The global goals[153]

for sustainable Developments

POLITICHE

- Considerare la riduzione dei consumi energetici una delle principali variabili su cui orientare le politiche del territorio

RINNOVABILI

- Incrementare la produzione di energie rinnovabili e ridurre le emissioni climalteranti

EDIFICI

- Aumentare l'efficienza energetica degli edifici privati e pubblici

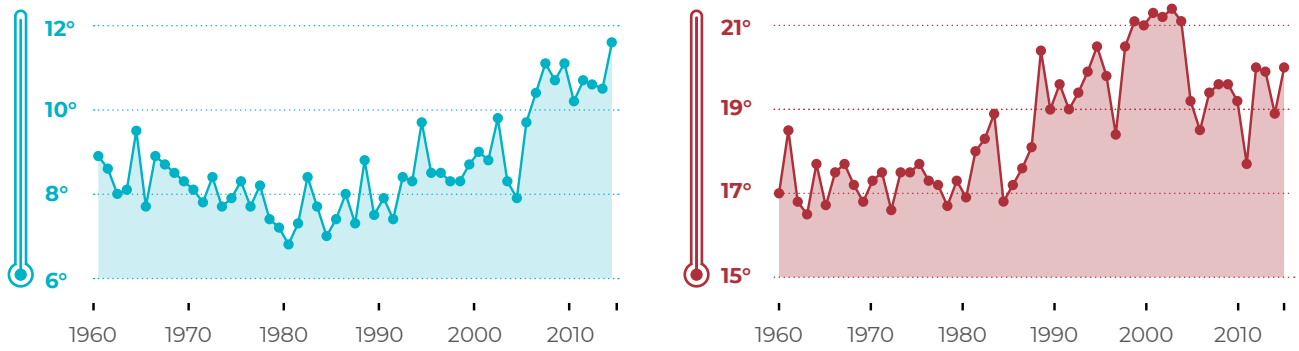
ADATTAMENTO

- Rendere l'adattamento al cambiamento climatico una delle strategie chiave

2018 SUMMARY BY NUMBERS

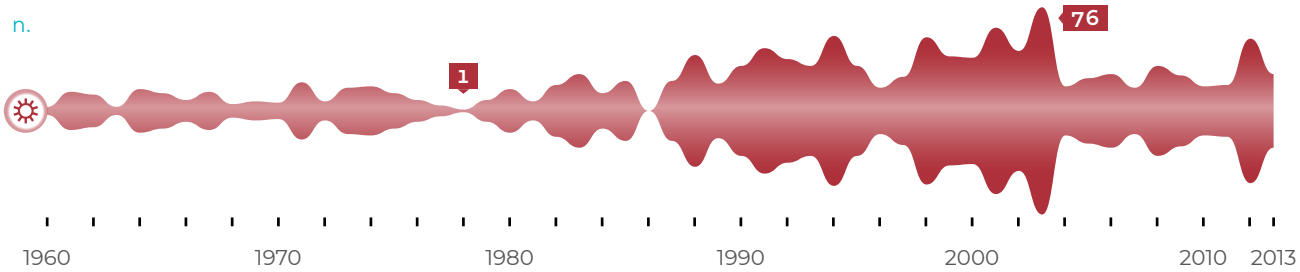
CAMBIAMENTI CLIMATICI - TEMPERATURE MINIME E MASSIME ANNUALI

°C Minime Massime



CAMBIAMENTI CLIMATICI - NUMERO GIORNI ESTIVI CON TEMPERATURA > 33°C

n.



CONSUMI ENERGETICI – ENTE

kWht/anno Consumi combustibili per riscaldamento Consumi energia elettrica

FOTOVOLTAICO

n. 10 impianti fotovoltaici

Impianti fotovoltaici sul territorio

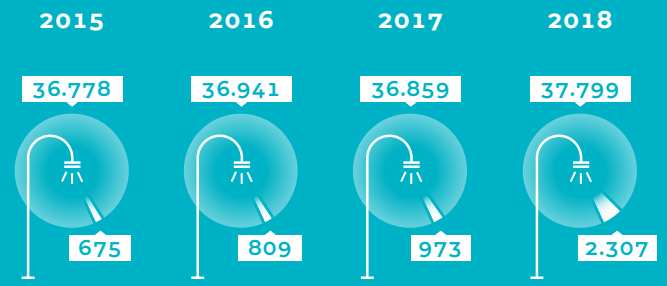
1.980

Impianti fotovoltaici su strutture dell'ente

34

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

n. Punti luce LED



6.A PIANIFICAZIONE ENERGETICA E CAMBIAMENTI CLIMATICI[154]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Progetto EU "UrbanProof"[155]
conclusione fase analisi stato di fatto e valutazione vulnerabilità locali; avvio realizzazione toolkit; censimento GIS e valutazione azioni significative (azioni pilota); redazione report di sintesi analisi meteoclimatiche locali; studi sperimentali su piantumazioni e mitigazione climatica e azioni di comunicazione (vedi dopo)

Monitoraggio sperimentale centraline
monitoraggio sperimentale (2 centraline fisse e 2 mobili) degli effetti dei parchi sul microclima e inquinanti atmosferici (collaborazione con Sezione Provinciale di ARPAE)

01.

Studio sperimentale boschetto Acque Chiare
realizzazione di un boschetto sperimentale per lo studio delle specie vegetali più idonee al contrasto delle isole di calore (in collaborazione con UniMORE)

Studio vulnerabilità calore – IUAV
prosieguo analisi specifiche vulnerabilità alle ondate di calore partendo dai dati del volo aereofotogrammetrico (in collaborazione con IUAV)

Azioni di comunicazione cambiamenti climatici
nuova sezione web dedicata ai cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento e progetto UrbanProof); realizzazione depliant informativo e roll-up)

02.

MITIGAZIONE CAMBIAMENTI CLIMATICI

Patto dei sindaci – PAES
prosieguo realizzazione azioni di mitigazione previste dal PAES 2014[156]; nuova sezione web dedicata

"CARBON ZERO"
prosieguo applicazione procedura stima emissioni di CO_2 dei nuovi comparti insediativi in edilizia e individuazione compensazioni (v. ambito 3.a)

03.

RICERCA E SVILUPPO ENERGIA – TERRITORIO

Accordo fonti rinnovabili
attuazione accordo RER-Comune RE- IREN per promuovere fonti rinnovabili e efficienza energetica[157]

Progetto "Rebuild"[158]
prosieguo attuazione attività previste dal protocollo di intesa

6.A PIANIFICAZIONE ENERGETICA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

TELERISCALDAMENTO		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
Edifici serviti dal teleriscaldamento	n.	1.923	1.940	1.955	1.956	1.962	1.970	1.976	–	☺
Volumetrie allacciate al teleriscaldamento	**mc**	**12.753.012**	**13.066.000**	**13.175.000**	**13.323.707**	**13.395.640**	**13.464.527**	**13.500.869**	–	☺
Combustibili utilizzati per teleriscaldamento	descriz.	RSU[159]+ gas naturale	gas naturale	gas naturale	gas naturale	gas naturale	gas naturale	gas naturale	😐	☹

PANNELLI FOTOVOLTAICI SUL TERRITORIO - GSE		2012	2013	2014[160]	2015[161]	2016	2017[162]	Stato 2017	Trend
PANNELLI FOTOVOLTAICI SUL TERRITORIO									
Impianti	n.	1.013	1.136	1.150	1.658	1.929	1.970	😐 [163]	☺
Potenza tot installata	**kW**	**19.692**	**23.191**	**23.944**	**27.275**	**28.256**	**29.476**	😐 [164]	☺
Produzione netta di energia elettrica	kWh/anno	20.264.846	24.657.852	26.878.352	28.184.527	28.325.912	31.682.066	😐 [165]	☺

6.A PIANIFICAZIONE ENERGETICA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

GAS METANO CONSUMI[166]		2013	2014	2015	2016	2017	2018	Trend
GAS METANO - CONSUMI FATTURATI (TUTTE SOCIETÀ DI VENDITA)								
Uso riscaldamento C1	mc/anno	◆	18.244.296	18.700.50	19.452.821	19.113.414	19.592.302	–
Uso cottura cibi e/o acqua calda sanitaria - C2	mc/anno	◆	3,862,055	4.449.797	4.352.584	5.104.278	4.840.183	
Uso riscaldamento e cottura cibi e/o acqua calda sanitaria - C3	mc/anno	◆	59.521.712	63.973.330	62.365.784	62.078.630	63.561.492	
Uso condizionamento - C4	mc/anno	◆	2.913	3.972	2.776	4.209	1.758	
Uso condizionamento + riscaldamento - C5	mc/anno	◆	29.513	13.189	16.578	10.361	9.863	
Uso tecnologico (artigianale-industriale) - T1	mc/anno	◆	4.304.860	6.904.207	5.470.521	8.720.139	6.611.945	
Uso tecnologico + riscaldamento - T2	mc/anno	◆	90.534.693	101.801.447	86.614.242	112.423.402	95.378.317	
Totale	mc/anno	209.642.185	176.500.043	195.845.992	178.275.306	207.454.434	190.355.858	↓
Consumi totali pro capite	mc/anno/ab	1.215,14	1.028,23	1.142,02	1.040,45	1.206,52	1.106,73	↓

6.B CONSUMI ENERGETICI DELL'ENTE E OPERE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE[167]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

RIQ. ENERGETICA EDIFICI COMUNALI

Gestione calore
proseguiti interventi efficientemento energetico e riduzione consumi previsti dal nuovo appalto 2016 (installazione nuove pompe di circolazione ad alta efficienza e sostituzione infissi)

Monitoraggio
monitoraggio dati di riscaldamento-raffrescamento degli edifici dell'Ente

Scuola secondaria di Bagno
sospensione lavori - risoluzione contratto per inadempimento ditta

Pru Compagnoni Fenulli
aggiudicazione definitiva lavori di completamento palazzine ERP 2B e 2C (solare termico e fotovoltaico previsto)

Edilizia pubblica
riqualificazione energetica alloggi ERP viale Magenta

02.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Illuminazione pubblica
prosieguo gestione degli impianti nell'ottica di un efficientamento energetico con riqualificazione impianti più obsoleti (a LED via Guasco, via Toscanini, Piazza Vallisneri, parte di via Amendola ...)

03.

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA –RIQ. ENERGETICA

Scuola dell'infanzia comunale Anna Frank
sostituzione lucernari

Nido Panda
rifacimento parti copertura con inserimento isolante

Scuola Infanzia Statale Michelangelo
sostituzione infisso con serramenti basso emissivi

Scuola dell'Infanzia Tondelli
sostituzione controsoffitti e sostituzione di tutti i corpi illuminanti con lampade a LED

Nido d'infanzia comunale Arcobaleno
sostituzione controsoffitti e sostituzione di tutti i corpi illuminanti con lampade a LED

6.B CONSUMI ENERGETICI DELL'ENTE E OPERE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

CONSUMI ENERGETICI - ENTE		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
CONSUMI COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO[168]										
Gasolio	kWht/anno	0	0	0	0	0	0	0	☺	☺
Kerosene	kWht/anno	0	0	0	0	0	0	0	☺	☺
GPL	kWht/anno	224.884	203.904	194.188	149.211	104.911	(nd)	123.300	–	☺
Metano	kWht/anno	9.632.533	9.656.188	8.489.947	6.798.331	7.454.621	7.622.956	7.755.645	–	☺
Teleriscaldamento	kWht/anno	19.742.388	19.341.191	15.654.267	14.031.794	13.200.115	13.232.753	13.351.713	–	☺
Totale	kWht/anno	29.599.805	29.201.283	24.338.401	20.979.336	20.759.647	20.855.709	21.230.658	–	☺
Tot. destag.	**kWht/anno**	**30.505.251**	**30.604.800**	**31.611.521**	**23.265.941**	**23.081.301**	**23.340.159**	**23.328.390**	–	☺
CONSUMI ENERGIA ELETTRICA[169]										
Pubblica illuminazione[170]	kWht/anno	19.081.288	18.681.930	18.216.634	17.515.930	16.576.518	16.402.538	16.850.145	–	☺
Vari - uffici, scuole, ...	kWht/anno	10.762.789	10.264.441	8.303.668	8.842.323	8.647.607	8.247.059	8.054.669	–	⇅
Totale	**kWht/anno**	**29.844.077**	**28.946.371**	**26.520.302**	**26.358.253**	**25.224.125**	**24.649.597**	**24.904.814**	–	☺
CONSUMI ENERGETICI DESTAGIONALIZZATI										
Totale	**kWht/anno**	**60.349.328**	**59.551.171**	**58.131.823**	**49.624.194**	**48.305.427**	**47.989.757**	**48.233.204**	–	☺
INDICE ENERGIA POPOLAZIONE - CONSUMI TOT. DESTAG.SU POPOLAZIONE RESIDENTE										
Indice	**kWht/anno/ abitanti**	**349,18**	**345,17**	**338,65**	**289,62**	**281,68**	**279,10**	**280,43**	–	☺

6.B CONSUMI ENERGETICI DELL'ENTE E OPERE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

ENERGIE RINNOVABILI - STRUTTURE DELL'ENTE		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
IMPIANTI SOLARI TERMICI SU STRUTTURE DELL'ENTE										
Impianti	n.	12	14	19	21	21	21	21	☺	☺
Pannelli installati	**mq**	**245,8**	**396,8**	**665,0**	**726,0**	**726,0**	**726,0**	**726,0**	☺	☺
	mq/1.000ab	**1,4**	**2,3**	**3,9**	**4,2**	**4,2**	**4,2**	**4,2**	☺ [171]	☺
IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU STRUTTURE DELL'ENTE										
Impianti	n.	13	13	34	34	34	34	34	☺	
Potenza installata	**kW**	**156,7**	**156,7**	**912,3**	**912,3**	**912,3**	**912,3**	**912,3**	☺	
	kW/1.000ab	**0,9**	**0,9**	**5,3**	**5,3**	**5,3**	**5,3**	**5,3**	😐 [172]	☺

ILLUMINAZIONE PUBBLICA		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
Punti luce della illuminazione pubblica	n.	35.663	36.526	37.016	37.453	37.750	37.832	40.106	–	☹
	n./100ab	20,63	21,17	21,56	21,86	22,01	22,00	23,32	–	☹
di cui a vapori di mercurio o ad incandescenza	n.	2.399	2.132	2.086	2.052	1.991	1.991	1.587	☺	☺
di cui fotovoltaici	n.	12	12	12	12	12	12	12 [173]	☹	😐
di cui a LED	n.	◆	181	358	675	809	973	2.307	☺	☺
di cui a regolatore del flusso luminoso	n.	◆	18.070	18.185	18.185	18.319	18.456 [174]	18.456	–	☺

BOX APPROFONDIMENTO DATI VISUALIZZATI NELLE INFOGRAFICHE DEL CAPITOLO

VARIABILITÀ CLIMATICA LOCALE - TEMPERATURE MINIME E MASSIME A REGGIO EMILIA (1960-2014)[175]

MEDIA TEMPERATURE MASSIME - C°	
1960	17,0
1961	18,5
1962	16,8
1963	16,5
1964	17,7
1965	16,7
1966	17,5
1967	17,7
1968	17,2
1969	16,8
1970	17,3
1971	17,5
1972	16,6
1973	17,5
1974	17,5
1975	17,7
1976	17,3
1977	17,2
1978	16,7
1979	17,3
1980	16,9
1981	18,0
1982	18,3
1983	18,9
1984	16,8
1985	17,2
1986	17,6
1987	18,1

MEDIA TEMPERATURE MASSIME - C°	
1988	20,4
1989	19,0
1990	19,6
1991	19,0
1992	19,4
1993	19,9
1994	20,5
1995	19,8
1996	18,4
1997	20,5
1998	21,1
1999	21,0
2000	21,3
2001	21,2
2002	21,4
2003	21,1
2004	19,2
2005	18,5
2006	19,4
2007	19,6
2008	19,6
2009	19,2
2010	17,7
2011	20,0
2012	19,9
2013	18,9
2014	20,0

MEDIA TEMPERATURE MINIME - C°	
1960	8,9
1961	8,6
1962	8,0
1963	8,1
1964	9,5
1965	7,7
1966	8,9
1967	8,7
1968	8,5
1969	8,3
1970	8,1
1971	7,8
1972	8,4
1973	7,7
1974	7,9
1975	8,3
1976	7,7
1977	8,2
1978	7,4
1979	7,2
1980	6,8
1981	7,3
1982	8,4
1983	7,7
1984	7,0
1985	7,4
1986	8,0
1987	7,3

MEDIA TEMPERATURE MINIME - C°	
1988	8,8
1989	7,5
1990	7,9
1991	7,4
1992	8,4
1993	8,3
1994	9,7
1995	8,5
1996	8,5
1997	8,3
1998	8,3
1999	8,7
2000	9,0
2001	8,8
2002	9,8
2003	8,3
2004	7,9
2005	9,7
2006	10,4
2007	11,1
2008	10,7
2009	11,1
2010	10,2
2011	10,7
2012	10,6
2013	10,5
2014	11,6

BOX APPROFONDIMENTO DATI VISUALIZZATI NELLE INFOGRAFICHE DEL CAPITOLO

ONDATE DI CALORE ESTIVO - GIORNI CON TEMPERATURE >33°C (1960-2013)[175]

TOT. GG CON TMAX>33°C - N.	
1960	3
1961	14
1962	12
1963	3
1964	16
1965	13
1966	8
1967	14
1968	5
1969	7
1970	6
1971	21
1972	7
1973	17
1974	18
1975	13
1976	8
1977	4
1978	**1**
1979	8
1980	16
1981	7
1982	19
1983	27
1984	13
1985	22
1986	0
1987	22

TOT. GG CON TMAX>33°C - N.	
1988	41
1989	20
1990	33
1991	46
1992	38
1993	33
1994	55
1995	33
1996	17
1997	25
1998	54
1999	40
2000	39
2001	61
2002	44
2003	**76**
2004	18
2005	24
2006	27
2007	17
2008	33
2009	26
2010	18
2011	19
2012	53
2013	27

LINEE DI PREVISIONE

2019

Obiettivi e progetti/interventi prioritari

Condivisione con la città delle analisi relative ai rischi e alle vulnerabilità specifiche di Reggio Emilia, sperimentazione azioni pilota; definizione della strategia di adattamento ai cambiamenti climatici con il coinvolgimento degli stakeholders e della città

Progetto Life UrbanProof – strategia di adattamento locale

Strategia di forestazione urbana - cambiamenti climatici

Proseguire nell'incremento del patrimonio arboreo in città e nelle aree periurbane anche come misura di adattamento per contrastare le isole di calore urbane nell'ambito di un progetto generale di "Forestazione Urbana"

Nuovo affidamento della gestione dell'illuminazione pubblica nell'ottica dell'efficientamento (sostituzione totale dei corpi illuminanti esistenti con LED, riqualificazione impianti obsoleti)

Nuovo affidamento illuminazione pubblica (LED)

NOTE

153 Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.

154 Si rendiconta delle politiche e azioni dell'Ente di pianificazione e programmazione territoriale volte ad un uso sostenibile delle risorse energetiche ed alla riduzione degli impatti ad esse collegati, con particolare riferimento al rispetto degli obiettivi di contenimento dell'emissione di gas serra e mitigazione-adattamento ai cambiamenti climatici. Le azioni specifiche di informazione e di educazione-sensibilizzazione sono rendicontate nella area di competenza 7.

155 In ottobre 2016 ha preso avvio il progetto LIFE "Urbanproof", cofinanziato dalla Commissione Europea, a cui il Comune di Reggio Emilia partecipa come partner. Il progetto, che terminerà a maggio 2020, vede il Ministero dell'ambiente di Cipro in qualità di coordinatore, mentre sono partner, oltre al Comune di Reggio Emilia, Università IUAV di Venezia, Municipalità Nicosia, National Observatory, National Technical University e Municipalità di Peristeri (Atene - Grecia). L'obiettivo del progetto è quello di aumentare la resilienza dei comuni ai cambiamenti climatici attraverso l'utilizzo di uno strumento web capace di supportare il processo decisionale sulla pianificazione dell'adattamento. Il progetto prevede anche la redazione di Strategie locali entro il 2020.

156 Il PAES del Comune di Reggio Emilia è stato redatto nel 2011 ed approvato dalla Commissione nel 2012. Nel novembre 2015, in occasione del primo monitoraggio previsto dalla sottoscrizione degli impegni del Patto dei Sindaci, è stata eseguita una revisione del PAES secondo la nuova metodologia proposta dalla Commissione Europea; in tale occasione oltre al monitoraggio 2014 delle azioni del Piano (che sono state riviste, riorganizzate e integrate) è stato inserito anche un nuovo inventario delle emissioni al 2007. La procedura metodologica seguita è stata quella proposta dalla Regione Emilia Romagna, in accordo con le linee guida ufficiali del Covenant of Mayors. Successivamente nel 2017 è stato realizzato il monitoraggio delle emissioni al 2014 al fine di allineare il monitoraggio delle azioni del PAES al 2014 con l'inventario delle emissioni in atmosfera di gas climalteranti sempre al 2014.

157 Gli obiettivi dell'accordo firmato nel 2017 sono: spinta a realizzare un'efficiente Riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente; creazione di una Academy aziendale orientata alla formazione, ricerca e sviluppo di soluzioni e tecnologie innovative nei settori dell'energia; l'avvio progetto Biometano.

158 Re-build nasce dalla collaborazione tra Iren Rinnovabili, il Comune di Reggio Emilia, l'Agenzia Nazionale ENEA e le principali associazioni di categoria (CNA Reggio Emilia, Confcooperative Reggio Emilia, Lapam Reggio Emilia, Legacoop Emilia Ovest, Unindustria Reggio Emilia). Il progetto industriale, avviato nel 2014, promuove la realizzazione di interventi per migliorare l'efficienza energetica di edifici abitativi nella città di Reggio Emilia al fine di ridurre l'impatto ambientale e generare vantaggi economici per la collettività.

159 Il termovalorizzatore di Reggio Emilia ha cessato di produrre calore sul teleriscaldamento nei primi giorni di maggio 2012.

160 Fino al 2014 la fonte dei dati era il sito Atlas-Sole del GSE che censiva gli impianti che avevano usufruito dei conti energia. I dati di produzione elettrica erano stimati sulla base della potenza istallata. Non c'è quindi una esattissima confrontabilità dei dati tra 2014 e 2015

161 I dati a partire dal 2015 hanno come fonte ISTAT-GSE e sono relativi a tutti gli impianti censiti dal GSE. Sono stati quindi aggiornati i dati 2015-2016 contenuti nel Bilanci Ambientali precedenti.

162 I dati sono disponibili sempre con un anno di ritardo.

163 **CONFRONTO:** Modena 2.181; Parma 1.581 (fonte Istat - dati 2017).

164 **CONFRONTO:** Modena 34.172; Parma 53.987 (fonte Istat - dati 2017).

165 **CONFRONTO:** Modena 35.669.018; Parma 60.948.290 (fonte Istat - dati 2017).

166 Negli anni sono cambiate le classificazioni dei consumi di gas metano. Poiché le nuove categorie ufficiali (definite dalla delibera AEEGSI n. 229/2012/R/gas) non sono confrontabili direttamente con le classificazioni precedenti, si riportano in tabella i dati di dettaglio relativi agli ultimi anni e solo il totale dei consumi 2013 (in quanto non è possibile ricostruire con tale categorizzazione i dati degli anni precedenti).

167 Si rendiconta su politiche e azioni volte ad una gestione sostenibile dei consumi energetici diretti dell'Ente sia per i servizi esterni (es. pubblica illuminazione, riscaldamento delle scuole comunali, centri sociali, impianti sportivi a gestione diretta ecc...), sia per i servizi interni (uffici, magazzini, automezzi di servizio ecc...), volte ai contenimento dei consumi, all'uso di fonti rinnovabili, al contenimento degli impatti collegati. Si rendicontano insieme anche gli interventi specifici sugli edifici dell'Ente a basso consumo e energetico e/o realizzati in bioarchitettura.

168 I dati sono relativi ai consumi energetici per riscaldamento degli edifici e delle strutture dell'Ente nonché dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia entrambi gestiti in Appalto Gestione Calore con sistema ESCO. Sono esclusi solo un numero molto limitato di edifici in gestione diretta (Palazzo di Giustizia, Padiglione Lombroso, Spazio Gerra,...) nonché i consumi per il forno crematorio.

NOTE

169 I dati riportati sono relativi ai consumi energetici di tutti gli edifici dell'Ente e dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia forniti dal Servizio Patrimonio.

170 I consumi della pubblica illuminazione sono legati all'ampliamento dei punti luce (vedere indicatore pagina seguente).

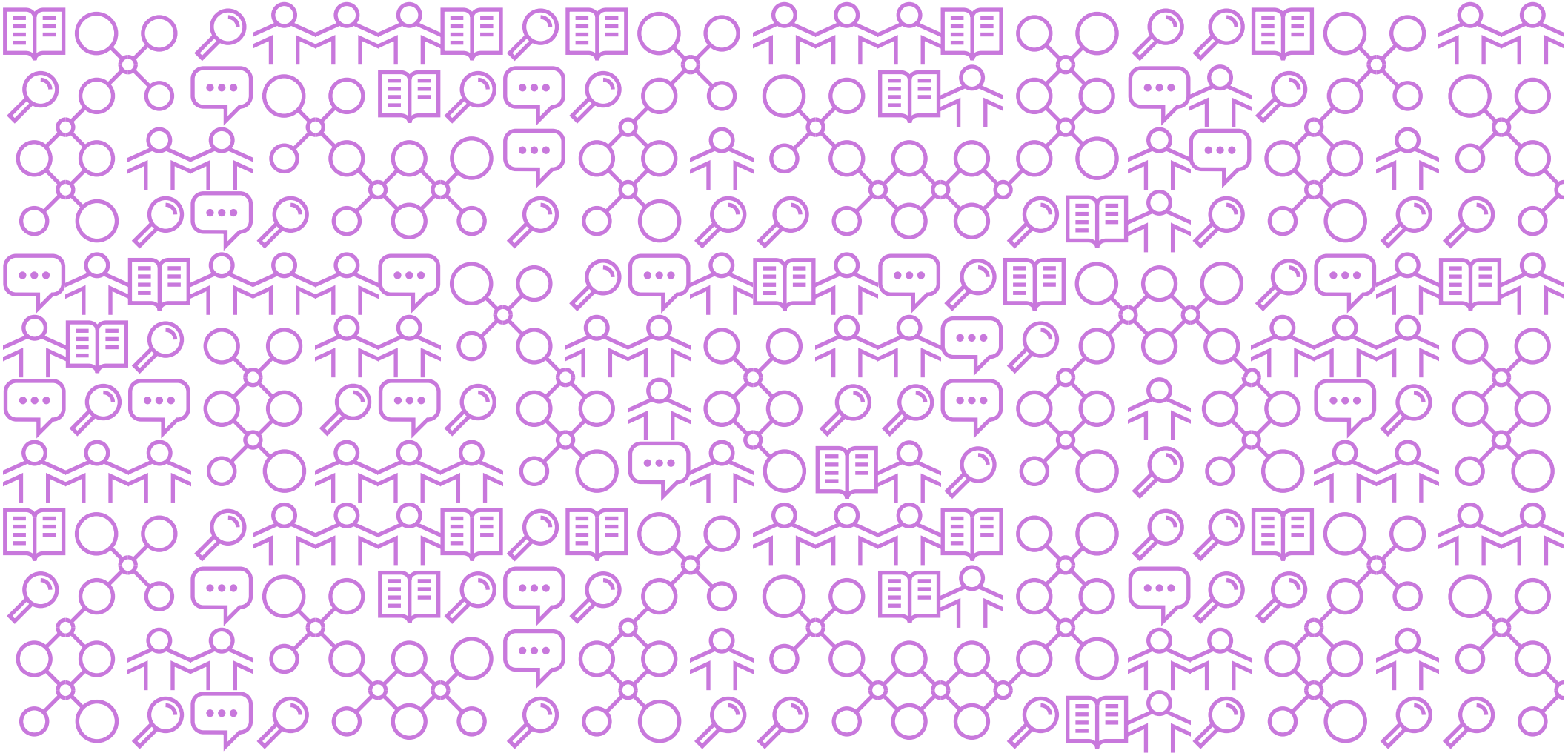
171 **CONFRONTO:** Modena 3,5; Parma 1,4; Italia 1,9 (fonte Istat dati 2017).

172 **CONFRONTO:** Modena 8,15; Parma 34,97; Italia 5,21 (fonte Istat dati 2017).

173 Corretto il dato di 13 erroneamente rilevato dal 2011 al 2018.

174 Corretto il dato di 19.619 erroneamente inserito lo scorso anno.

175 Fonte dati: Report "Analisi climatica locale – temperature e precipitazioni 1960-2014 Comune di Reggio Emilia" (2017) realizzato da Comune di Reggio Emilia con il coordinamento di Arpae Servizio meteo –clima. Utilizzati anche nell'ambito del progetto Life UrbanProof.



7

INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE

IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

The global goals[176]

for sustainable Developments

CULTURA

- Sviluppare la cultura della sostenibilità e della "mobilità nuova" nelle scuole e nella società

PARTECIPAZIONE

- Elaborare nuovi modelli di partecipazione per coinvolgere i cittadini nelle decisioni dell'amministrazione

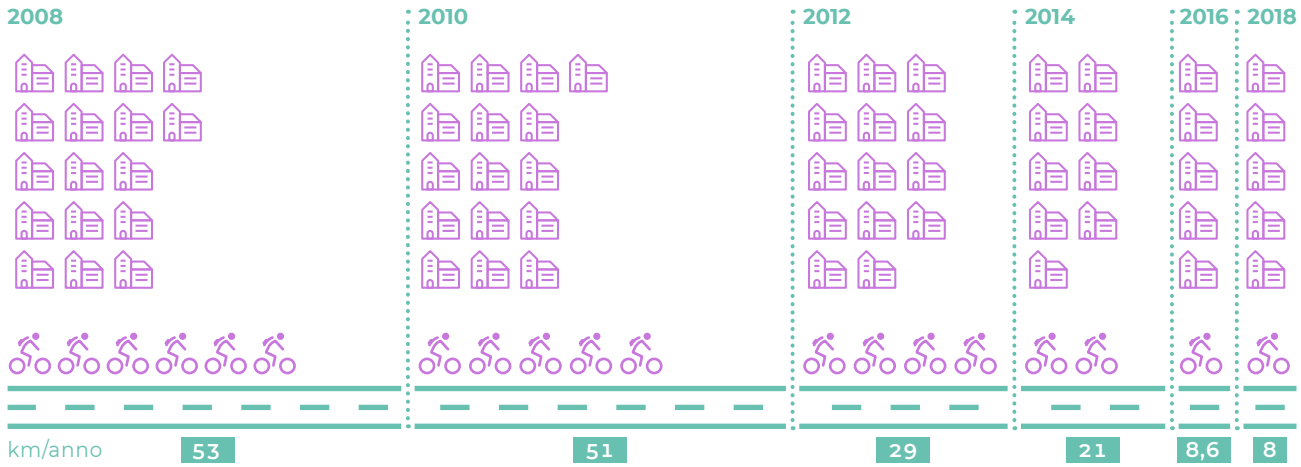
TRASPARENZA

- Rendere più trasparente e partecipata l'azione dell'ente ed elevare le performance di open government
- Accrescere l'accessibilità ed interagibilità dei dati dell'ente (open data)

2018 SUMMARY BY NUMBERS

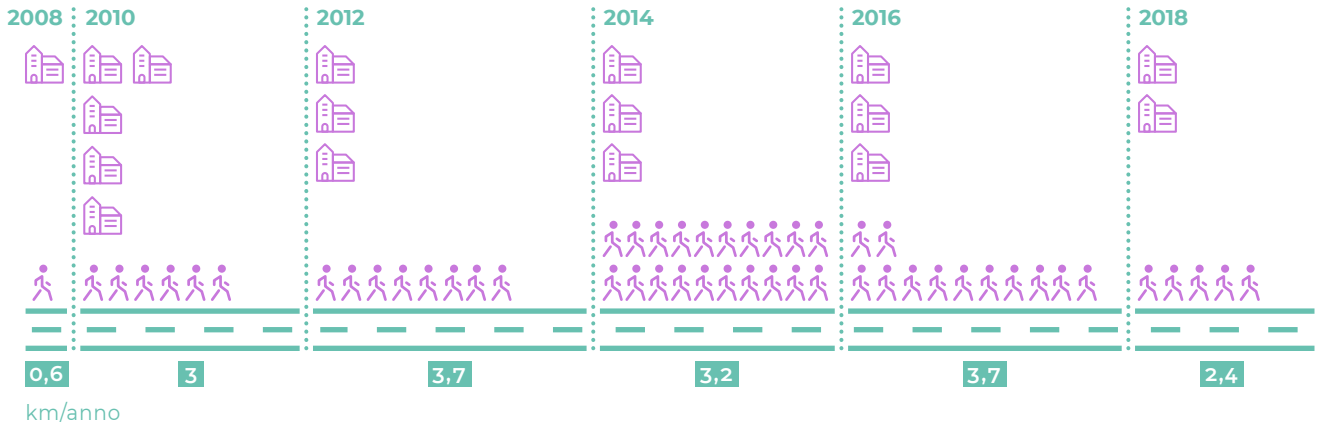
SPOSTAMENTI CASA SCUOLA DEI BAMBINI - BICIBUS

n./anno 100 bambini coinvolti 1 scuola coinvolta



SPOSTAMENTI CASA SCUOLA DEI BAMBINI - PEDIBUS

n./anno 10 bambini coinvolti 1 scuola coinvolta

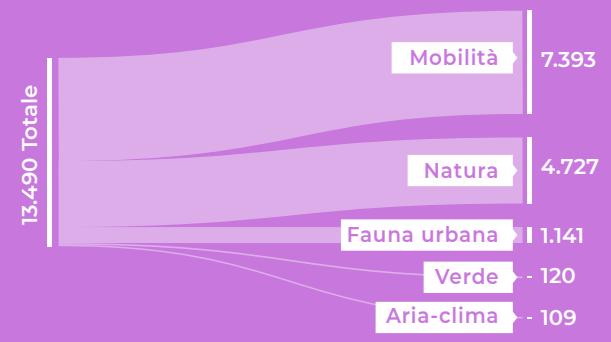


PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LE SCUOLE

n./anno

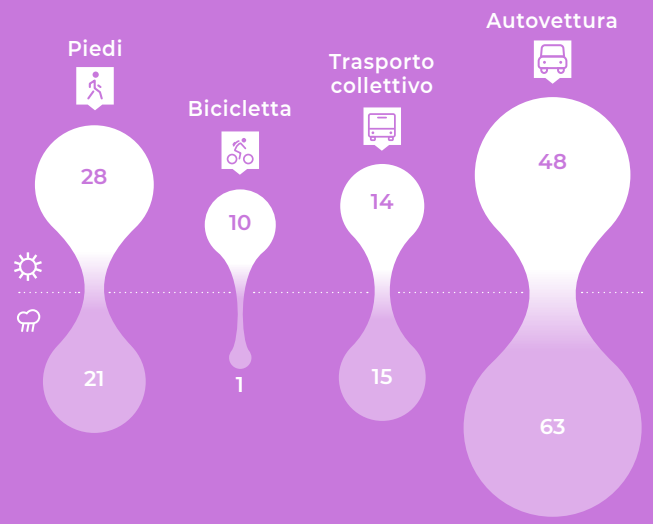
11 Progetti

13.490 Bambini ed insegnanti coinvolti



MODALITÀ SPOSTAMENTO CASA-SCUOLA - 2017

% Bella stagione Brutta stagione



7.A EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE RIVOLTA ALLE SCUOLE[177]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

PROGETTI PER LE SCUOLE

Pacchetti didattici civici musei[178]
prosieguo corsi

Mobility Manager scolastici
attività informazione/formazione[179]

Laboratori bicicletta e gite didattiche con mezzi sostenibili
prosieguo progetti

Strade scolastiche
coprogettazione strade scolastiche; gestione e azioni di sensibilizzazione (vedere 2.d)

Torneo casa scuola
torneo per le scuole dell'obbligo su percorsi casa-scuola sostenibili

"Inutile, schifoso, dannoso...O no?"[180]
realizzazione progetto didattico sulle specie infestanti

"Vivere nel parco Nilde Iotti"[181]
prosieguo progetto didattico sui temi della biodiversità e cambiamenti climatici

"A scuola di data journalism"
progetto per scuole superiori su data journalism (qualità dell'arie e clima) in collaborazione con ARPAE; realizzazione blog associato

02.

INIZIATIVE PER LE SCUOLE

CEAS multicentro sostenibilità (Comune Reggio E., Legambiente, WWF)
programma comune interventi; gestione piattaforma web per mappare e pubblicizzare attività educazione alla sostenibilità

Iniziative di sensibilizzazione rivolte alle scuole/ bambini
Adesione e organizzazione 4° giornata nazionale "Tutti a scuola a piedi o in bicicletta"; eventi di sensibilizzazione ai temi della sicurezza degli accessi di alcuni plessi scolastici e della visibilità all'esterno degli stessi (es. 8 Marzo, Carducci, Gattalupa,...) in concomitanza con la chiusura temporanea aree antistanti; "Imprestabici" scuola dell'infanzia 8 marzo; Segnaletica lungo via Puccini di visibilità scuola primaria e scuola dell'infanzia; Maggio in strada; laboratorio formativo "Mobilità ed educazione"; ecc.

7.A EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE RIVOLTA ALLE SCUOLE

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

03.

IREN

Eduiren
offerte formative su acqua, rifiuti, energia: lezioni e visite a impianti (www.eduiren.it)

Sito www.eduiren.it
informazioni e materiali scaricabili

Giochi didattici
“Giro dell’acqua”, “Ricicloca”, il Giro dell’energia”, Cruciverba Ecologici

REMIDA
centro di riciclaggio creativo e corso gratuito insegnanti

“Museo dell’acqua”
Centrale Idrica Reggio Est

Progetti raccolta differenziata
scuole di ogni ordine e grado (formazione studenti e docenti e dotazione contenitori)

Teatro Ambiente
corso gratuito insegnanti

Progetto PAD
Parco Acque Depurate depuratore di Mancasale (rigenerazione impiantistica, street art e percorsi didattici)

Spot
spot differenziata con Liceo Artistico Chierici

Sensibilizzazione
Progetto sensibilizzazione con la Scuola Primaria Cella, quartiere e associazioni del territorio

Corso
corso docenti Economia Circolare presso il Tecnopolo (in collab. con ARPAE e Università di Parma)

“Il Caraffone”
nuova fontana mobile realizzata insieme al Liceo Artistico Chierici e Vimaplast

Settimana dell’Acqua
sensibilizzazione e convegno con Ist.Pascal

Progetti Alternanza Scuola Lavoro
con 7 Istituti Superiori su sostenibilità

Iniziative ciclo idrico
insieme al Consorzio Bonifica dell’Emilia Centrale

04.

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA

Inserimento
inserimento tra le politiche dell’impegno concreto per la sostenibilità ambientale, attuato mediante numerose azioni e progetti svolti in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e altri soggetti. Tra i principali:

REMIDA
(vedi 7.b)

Orti didattici
cura degli orti attivati nei nidi e nelle scuole dell’infanzia

"Dal parcheggio alla piazza che vorremmo[182]
prosieguo progetto partecipativo per la nuova identità del piazzale scolastico di Gattalupa per favorire la mobilità ciclabile e pedonale e creare opportunità di incontro e socialità; inserimento del progetto nell’accordo di cittadinanza San Maurizio, Villaggio Stranieri, Bazzarola; avvio attività per promuovere e comunicare il progetto

"L'imprestabici"
prosieguo del bike-sharing dalla scuola comunale dell’infanzia 8 marzo[183]

7.A EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE RIVOLTA ALLE SCUOLE

BICIBUS E PEDIBUS – COINVOLGIMENTO[184]		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
BICIBUS										
Scuole coinvolte	n./anno	14	8	9	5	5	5	5[185]		
Bambini coinvolti	**n./anno**	**409**	**290**	**237**	**119**	**165**	**205**	**101**		
PEDIBUS										
Scuole coinvolte	n./anno	3	3	3	3	3	3	2[186]		
Bambini coinvolti	n./anno	89	119	228	83	127	167	50		
BICIBUS - PEDIBUS										
Totale bambini coinvolti	**n./anno**	**498**	**409**	**465**	**202**	**292**	**372**	**151**		

PROGETTI PER LE SCUOLE[187]		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
Progetti di educazione ambientale rivolti espressamente alle scuole	n./anno	11	11	14	14	12	13	11[188]	–	
Bambini - Insegnanti coinvolti in progetti di educazione ambientale per le scuole	**n./anno**	**10.994**	**10.451**	**11.395**	**12.505**	**15.608**	**17.151**	**13.490[189]**		

7.B INFORMAZIONE: SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTÀ SUI TEMI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE[190]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

INIZIATIVE VARIE EDUCAZIONE-INFORMAZIONE

Centro educazione sviluppo sostenibile - CEAS multicentro (Comune di RE, WWF, Legambiente)[191]
programma comune interventi e gestione piattaforma web per mappare e pubblicizzare attività educazione alla sostenibilità

Iniziative mobilità
Bimbimbici; Settimana Europea Mobilità; Giretto d'Italia 2018; Monitoraggio accessi biciclette Centro Storico; Social Biking Challenge 2018; Parata Elettrica; monitoraggio accessi in bici al centro storico; Social Cohesion Day - Collaborazione

Iniziative verde orti
iniziative e premiazione volontari verde; Fattoria di animazione Mauriziano(collab. Ass. Il Gabbiano); Nell'Orto con l'Ariosto; "Oui- orti urbani intelligenti"; inaugurazione Frutteto frutti antichi; Agripride 2018; ecc.

Iniziative rifiuti
campagna informazione progetto "Tricolore" (visite in loco, distribuzione volantini informativi vari, incontri pubblici, Punto Ambiente; ....); "Remida"; "Remida Day"; Mercatini del Riuso, ecc.

Iniziative energia-clima
adesione "Mi Illumino di meno" e "L'ora della terra"; inaugurazione frutteto e boschetto sperimentale cambiamenti cliamatici; ecc.

02.

TRASPARENZA - OPEN DATA AMBIENTALI

Open data ambiente
aggiornamento e implementazione data set inerenti le tematiche ambientali nel sito web open data dell'ente (anche in collegamento con il SIT Ambiente e progetto GeoSmartcity)[192]

Trasparenza (D.leg 33/2014)
gestione sezione "ambiente" del portale web della trasparenza

03.

INDAGINI

Mobilità casa - scuola
monitoraggio spostamenti casa-scuola degli studenti 2017 (Indicatore ECI6); monitoraggio accessibilità plessi scolastici 2017

Customer parchi
avvio indagine web customer sui parchi

04.

PRODOTTI E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Pubblicazioni realizzate
"Policies & Projects for a safe, sustainable and autonomous home-school mobility"; volantini Strade scolastiche; "+d1 Reggio Emilia Cultura per la scuola 2018/2019"; "Ladri di biciclette – Come difendersi"; depliant cambiamenti climatici e progetto Urbanprooof; "Analisi del clima a Reggio Emilia 1960-2014 e proiezioni al 2100"

Bilanci ambientali
redesign veste grafica e infografiche "data visualization"

Convegni-seminari-mostre
"Mobilità ed Educazione", Laboratorio formativo (Thematic Training) mobilità casa-scuola dalla scuola dell'infanzia all'università; Visita studio "BiciBus e PediBus" (Comune di Segrate); Study visit "Il mobility management scolastico a Reggio Emilia" (delegazione School Chance); Convegno "Ladri di biciclette: come difendersi" – Collaborazione; Seminario Food Forest e Food Garden

Siti web- social network
aggiornamento siti - "Infoambiente", "Orti", "Nuove idee in circolazione; nuove pagine web dedicate ai cambiamenti climatici; gestione pagina Facebook e App Web Parchi e Verde; piattaforma dedicata CEAS Multicentro

7.B INFORMAZIONE: SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTÀ SUI TEMI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

05.

IREN

Bilancio
bilancio di Sostenibilità del Gruppo Iren

Aggiornamento App "Eco Iren"
e sito servizi.irenambiente

Nuove campagne informative
estensione o modifiche servizi rifiuti (Porta a porta, Giro Verde, etc.); incontri informativi dedicati anche a minoranze linguistiche

Completamento Progetto Tricolore
informazione capillare, distribuzione materiale comunicazione, incontri con la cittadinanza

Progetto Tricolore presso il Carcere
materiale di comunicazione dedicato; inaugurazione 5 Ecostation e campagna comunicazione

Attivazione sistema premiante nei 6 Centri di Raccolta
azioni di comunicazione

Inaugurazione Punto Ambiente permanente
in Piazza della Vittoria

Presentazione Iren Go
progetto per autoveicoli elettrici ecosostenibili

Presentazione Iren Smart Solution
riqualificazione edifici

Iniziative sensibilizzazione consumo consapevole
Giornata Mondiale dell'Acqua

Casetta dell'acqua
inaugurazione nuova Casetta dell'Acqua Pubblica Cella di Reggio Emilia

Apertura serale della Centrale Idrica Reggio Est
(museo dell'acqua, vasche, torre) - Notte Blu

Iniziative per riutilizzo materiali
con Centro Ambiente Mobile

"Zanzara Tigre Day"
utilizzo prodotti naturali contro le zanzare

Presenza Giornata della Terra
(piazza Fontanesi) con Stand del Comune

Laboratori musicali
con materiale riciclato all'interno di manifestazioni pubbliche

Supporto tecnico e comunicativo per la corretta raccolta rifiuti Piscina Comunale Acquatico
locandine plastificate per ombrelloni, sacchetti per raccolta plastica, isole ecologiche dedicate, ecc.

Supporto migliore raccolta dei rifiuti
supporto tecnico alle feste cittadine o a iniziative per incentivare la differenziata o una migliore raccolta dei rifiuti (Street food, Pic Nic Festival, Agri Pride, etc.)

Presenza e supporto tecnico con la "fontana mobile"
per utilizzo acqua pubblica durante manifestazioni sportive, culturali, ricreative, ecc.

06.

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA

REMIDA
atelier, workshop,corsi di formazione dialogo tra sostenibilità e creatività; Remida Day (più giornate); distribuzione materiale scarto (destinato a progetti educativi e culturali) a scuole e altri soggetti del territorio; prosieguo del progetto "Coltivare l'incolto" che ha prodotto formazioni, atelier/workshop e seminari; progetto "Stoffe Smodate" sulla valorizzazione degli scarti tessili (in collaborazione con PAUSE-Atelier dei Sapori e Coop. Panta Rei); progetto di scambio libri usati ("Salvato da Remida") con partecipazione oltre che a Remida anche in altri luoghi della città (esempio Parco del Carrozzone - patto di cittadinanza)

7.B INFORMAZIONE: SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTÀ SUI TEMI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

INFORMAZIONE WEB AMBIENTE		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
SITI WEB DELL'ENTE DEDICATI AMBIENTE/SVILUPPO SOSTENIBILE - ACCESSI ESTERNI										
Ambiente	n./anno	13.993	32.618	22.503	23.588	19.403	27.604	30.792	☺	⇅
Mobilità	n./anno	72.107	72.374	64.952	73.256	82.486	120.062	117.471	☺	☺
Orti	n./anno	◆	◆	◆	◆	10.334	nd	14.318	☺	☺
CEAS	n./anno	◆	◆	◆	◆	307	416	828	☹	☺
APP WEB PARCHI E VERDE – UTENTI ESTERNI										
numero per anno	n./anno	◆	◆	1.704	2.670	2.570	2.761	1.489	😐	⇅
PAGINE SU SOCIAL NETWORK DEDICATE ALL'AMBIENTE										
numero	n.	0	1	2	1	1	1	1[193]	😐	–

7.C ASCOLTO E DIALOGO CON LA COMUNITÀ LOCALE[194]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

PROCESSI PARTECIPATIVI

Laboratori cittadinanza
7 laboratori con firma degli accordi di cittadinanza (4 laboratori in aree già interessate da laboratori negli anni precedenti e 3 nuovi laboratori); monitoraggio dei progetti di cura dei quartieri nella piattaforma web

PUMS piano urbano mobilità sostenibile
percorso di confronto e discussione con cittadini delle strategie del piano

02.

PARTECIPAZIONE - ASCOLTO E DIALOGO

Regolamento istituti di partecipazione
redazione regolamento (a fronte del lavoro svolto nella competente Commissione Consiliare), consultazione pubblica e approvazione del Consiglio Comunale

03.

CITTADINANZA ATTIVA

Volontari verde
incontri periodici

Consigli circoscrizionali ragazzi - ragazze
prosieguo attività

PERCORSI PARTECIPATIVI STRUTTURATI		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
Percorsi partecipativi strutturati attivi nell'anno	n./anno	4	-	-	6	8	12	8[195]	☺	—

LINEE DI PREVISIONE 2019

Obiettivi e progetti/interventi prioritari

Laboratori cittadinanza

Laboratori di cittadinanza: conclusione ciclo laboratori, analisi dei risultati e restituzione (accountability)

Comunicazione progetto "Tricolore"

Prosieguo attività di informazione alla cittadinanza sulle modalità della nuova raccolta domiciliare

Adattamento cambiamenti climatici: informazione e condivisione strategia

Promuovere informazione sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici

Realizzazione di un percorso di confronto e coprogettazione a supporto della redazione del strategia di adattamento

Strategia forestazione urbana – partecipazione

Promozione della forestazione urbana e coprogettazione con i quartieri degli interventi di forestazione locali

NOTE

176 Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.

177 Si rendiconta sulle politiche e azioni (iniziative, progetti) di educazione alla sostenibilità ambientale rivolte specificatamente alle scuole sia dirette dell'Ente sia svolte attraverso l'Istituzione Scuole e dell'infanzia e Nidi e le Società di gestione servizi (ex Consorziate).

178 Progetto nato nell'ambito del laboratorio di cittadinanza "Parco Nilde Iotti".

179 Nel 2018 il Comune di Reggio Emilia ha ricevuto il Premio Civitas 'Take up Award' - Categoria II, dedicato alla miglior azione di scambio di conoscenze per il "Manifesto per una mobilità casa-scuola sicura, sostenibile ed autonoma" e la figura del Mobility Manager Scolastico.

180 Progetto rivolto alle scuole primarie ed scuole secondarie di primo grado Il progetto si propone di accompagnare ragazzi ed adulti nella scoperta di un rapporto corretto con le specie di insetti e di animali maggiormente diffuse sul nostro territorio, di cui alcune sono in aumento a causa dei cambiamenti climatici ed altre sono di nuova introduzione per l'aumento degli scambi commerciali con Paesi lontani (ad esempio la Zanzara tigre)

181 Progetto avviato all'interno dell'Accordo di cittadinanza promosso dall'Amministrazione Comunale e in collaborazione con Legambiente, WWF, Lipu, e Istituto Comprensivo Kennedy, esperto di grafica e comunicazione e il supporto delle GGEV, QUA, Centro sociale La Mirandola.

182 Progetto promosso dal 2017 dal Nido e S. Inf. Allende e Ufficio Mobilità Comune di Reggio Emilia. Collaborano Istituto comprensivo A. Einstein, GET Martin Luther King, Centro sociale Venezia, REMIDA, Officina Educativa.

183 "Imprestabici" nasce negli anni scolastici 2014-'16 grazie al contributo dei genitori del Consiglio Infanzia-Città e dei tanti genitori della scuola. "Imprestabici" è una tettoia per le tante biciclette da bambini (oltre trenta tra bici senza pedali e bici classiche), quotidianamente in uso nella scuola. Nasce come una sorta di piccola officina che si avvale delle competenze dei nonni, dei genitori, delle persone del quartiere per ampliare e mantenere in buono stato le biciclette usate dai bambini ma con l'intento, realizzato già a partire dal suo secondo anno di vita, di essere una sorta di un 'parcheggio interscambio' per le famiglie della scuola, e i cittadini.

184 I dati dei Pedibus e Bicibus relativi alla lunghezza dei percorsi sono rendicontati nell'ambito 2.d.

185 Scuole coinvolte: Besenzi, M.T.Calcutta, M.Polo, Tricolore, Verdi.

186 Scuole coinvolte: Rivalta, Verdi.

187 Gli indicatori sono relativi solo ai progetti-iniziative realizzati direttamente dall'Ente (Servizio Mobilità, Servizio Ambiente, Musei Civici. Non sono ricomprese le attività dell'Istituzione Nidi e Scuole Infanzia, di Iren vedere descrizione attività nella pagina precedente).

188 Progetti 2018: Pacchetto dei laboratori didattico naturalistici del musei civici, "inutile schifose dannoso", "parco Nilde Iotti", Bicibus, Pedibus, Laboratori bicicletta, Uscite didattiche con mezzi sostenibili, Mobility manager scolastici, Strade Scolastiche, torneo scuole dell'obbligo per percorsi casa, A Scuola Di Data Journalism – Ambiente.

189 Di cui bambini-insegnanti partecipanti a progetti sulle seguenti tematiche: tematiche naturalistiche 4.727; fauna urbana 1.141; verde 120; mobilità 7.393; aria-clima 109.

190 Si rendiconta sulle attività di raccolta e messa a disposizione dei dati ambientali (Rapporto Stato Ambiente, siti web, ecc.), e sulle varie attività di informazione - sensibilizzazione inerenti i temi della sostenibilità ambientale rivolte ai cittadini (ad es. seminari, mostre, pubblicazioni, domeniche ecologiche, campagne informative, iniziative, newsletter ecc.). Non sono compresse le attività - progetti di educazione specificatamente rivolti alle scuole (v. 7.a).

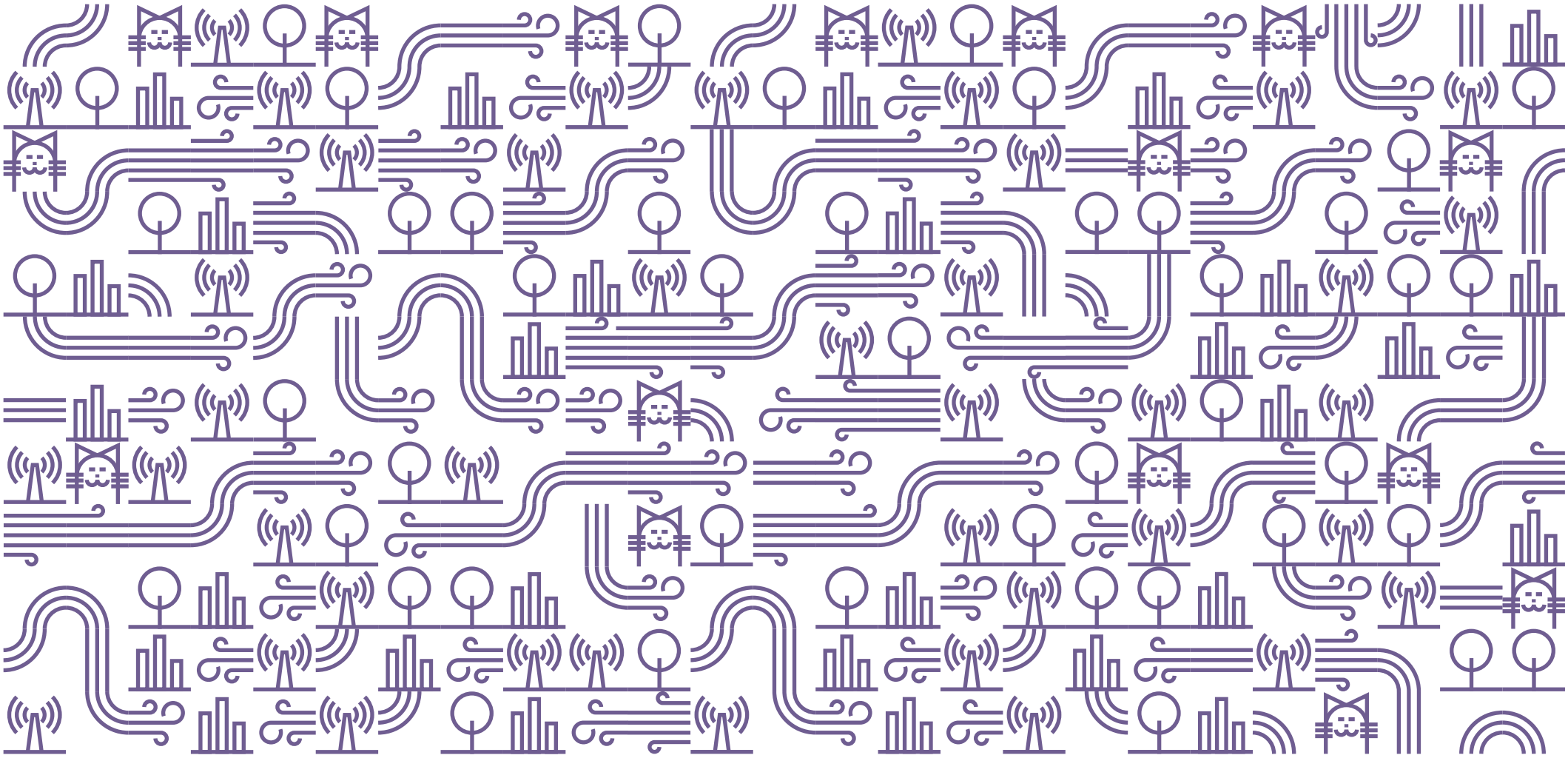
191 Il Multicentro progetta e realizza programmi educativi per le scuole, strutturando percorsi tematici e progetti didattici; organizza progetti comunicativi e/o informazioni al cittadino, seminari, campagne di sensibilizzazione sugli stili di vita sostenibili, convegni ed eventi pubblici; supporta la gestione di processi partecipativi sul territorio.

192 Il sito open data del Comune ha già pubblicato 33 dataset ambientali.

193 La pagina Facebook dedicata al Verde conta circa 2.852 iscritti al dicembre 2018.

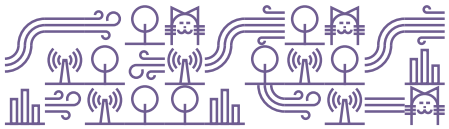
194 Si rendiconta sulle politiche e azioni volte all'ascolto e al dialogo tra Ente e cittadini sui temi dell'ambiente e della sostenibilità ambientale quali: processi partecipativi, progettazioni partecipate, progetti di cittadinanza attiva, attività di ascolto e dialogo, consultazioni-indagini... Si specifica che sono rendicontate solo le attività inerenti le tematiche trattate nel bilancio ambientale.

195 7 laboratori di cittadinanza con firma degli accordi (4 laboratori in aree già interessate da laboratori negli anni precedenti e 3 nuovi laboratori) e 1 un processo partecipativo per il PUMS piano mobilità sostenibile.



8

AMBIENTE E SALUTE, GESTIONE AMBIENTALE ED ECONOMIA SOSTENIBILE, FAUNA URBANA



IMPEGNI STRATEGICI DELL'ENTE 2014-2019

The global goals[196]

for sustainable Developments

INQUINAMENTO

- Migliorare la qualità dell'aria anche attraverso interventi ulteriori rispetto a quanto stabilito con il Piano della Qualità dell'Aria (PAIR 2020) messo a punto dalla Regione Emilia-Romagna (programma ReggioRespira)[197]
- Contenere l'inquinamento acustico ed elettromagnetico

ACCOUNTABILITY

- Rendere conto delle politiche ambientali e delle ricadute sull'ambiente delle attività dell'Ente

GESTIONE AMBIENTALE

- Adottare pratiche e sistemi di gestione interni più sostenibili anche con servizi on-line e processi di dematerializzazione

FAUNA URBANA

- Tutelare la fauna urbana e contrastare il randagismo

PROGRAMMA "REGGIORESPIRA"

Nel 2016 l'Amministrazione Comunale ha adottato anche un suo specifico programma di interventi ("ReggioRespira"), approvato dal Consiglio Comunale, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria della città attraverso azioni integrate collegate ai temi dell'ambiente e della mobilità.
Relativamente al problema ambientale e sanitario dell'inquinamento atmosferico, il Comune di Reggio Emilia con il programma ReggioRespira vuole fornire ai cittadini risposte ulteriori rispetto a quanto stabilito con il Piano della Qualità dell'Aria (PAIR 2020) messo a punto dalla Regione Emilia-Romagna, prevedendo di realizzare ulteriori interventi integrati con il piano regionale.
Nell'ambito di ReggioRespira inoltre è prevista la collaborazione, tramite uno specifico protocollo (sottoscritto nel 2016) tra Comune, Arpae Reggio Emilia, AUSL, Agenzia della Mobilità e Iren Rinnovabili, volto alla costituzione di una Cabina di Regia.

In particolare, ReggioRespira si articola in **10 progetti a breve termine**

1 Più trasporto pubblico - Incrementare il Trasporto Pubblico Locale;
2 Più taxi - Favorire l'utilizzo del taxi incrementando il numero di licenze;
3 Centro libero dalle auto - Pedonalizzazione totale di una parte del Centro Storico;
4 Chi inquina paga, chi vive sostenibile guadagna - Favorire scelte private di mobilità sostenibile;
5 Bus più nuovi - Rinnovare la flotta attuale con mezzi più ecologici;
6 Meno spreco - Cabina di regia per monitorare le fonti inquinanti e l'operatività degli interventi, stabilire un protocollo operativo emergenziale, per vietare gli sprechi;
7 Più mezzi elettrici, più bici - Favorire l'utilizzo di mezzi elettrici e delle biciclette;
8 Più verde in città - Piantumare 8.000 nuovi alberi;
9 Zone 30 - Estensione delle zone 30 km/h;
10 Scuole car free - Limitare e regolamentare le auto nelle aree scolastiche.

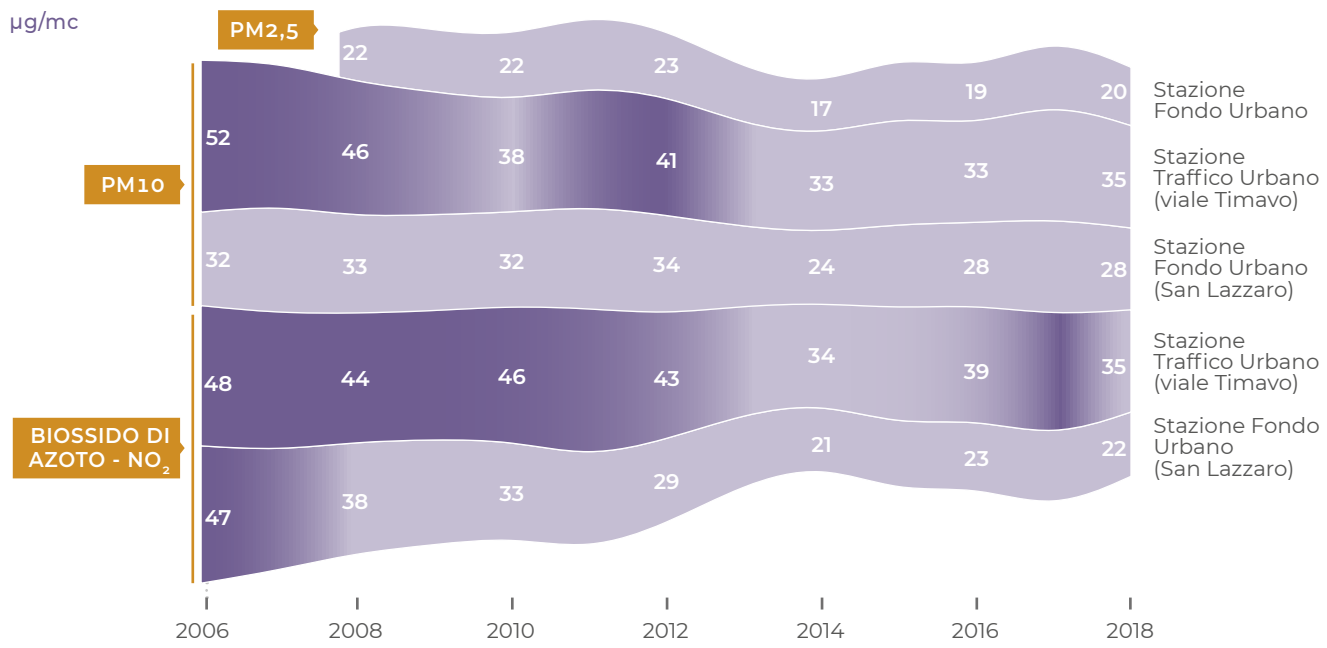
A questi si aggiungeranno **4 progetti strategici di medio lungo periodo:**

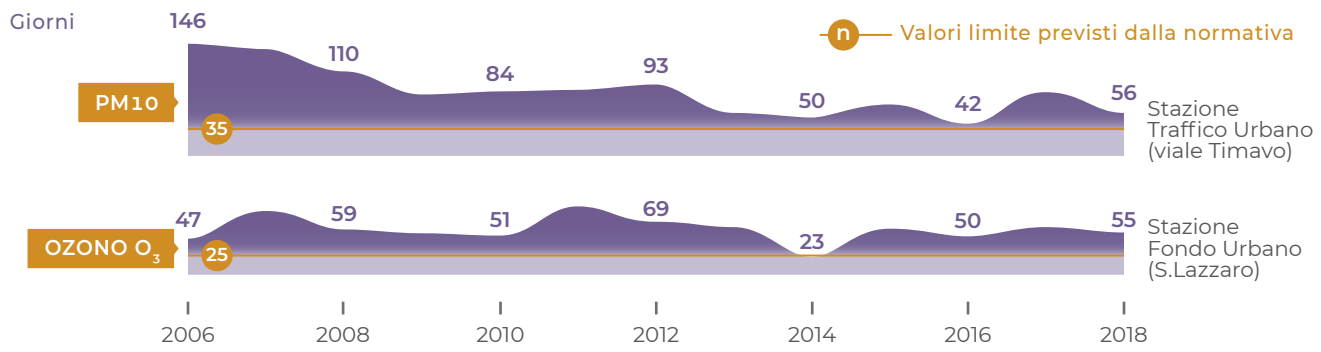
1 Parcheggi scambiatori a ricarica veloce dei minibù elettrici - Acquisto di 25 bus elettrici (con ricarica veloce) per il servizio navetta dai parcheggi scambiatori;
2 Dai rifiuti al carburante trasporto - Realizzare un impianto per la produzione di biometano dai rifiuti per l'autotrazione degli autobus e mezzi per il trasporto rifiuti;
3 Tram urbano da Mancasale a Rivalta - Aggiornamento e rilancio del progetto di un tram urbano da Mancasale a Rivalta;
4 Parco urbano del Campovolo - Elaborazione di un progetto per il Parco Urbano del Campovolo di collegamento con Parco del Rodano, Campus San Lazzaro, ex Officine Reggiane, quartiere Santa Croce.

2018 SUMMARY BY NUMBERS

QUALITÀ DELL'ARIA, EVOLUZIONE TEMPORALE 2006-2018

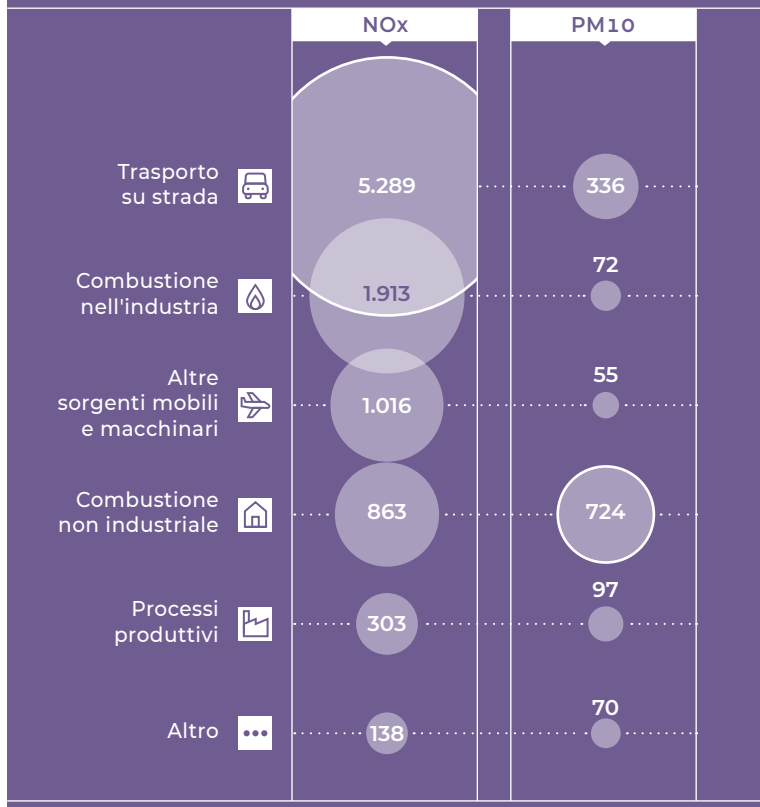
Parametri sopra i limiti normativi Parametri entro i limiti normativi

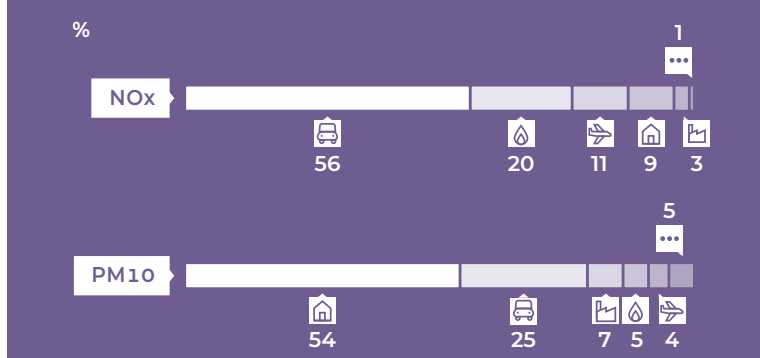




CONTRIBUTO DI OGNI MACROSETTORE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA - 2013

µg/mc



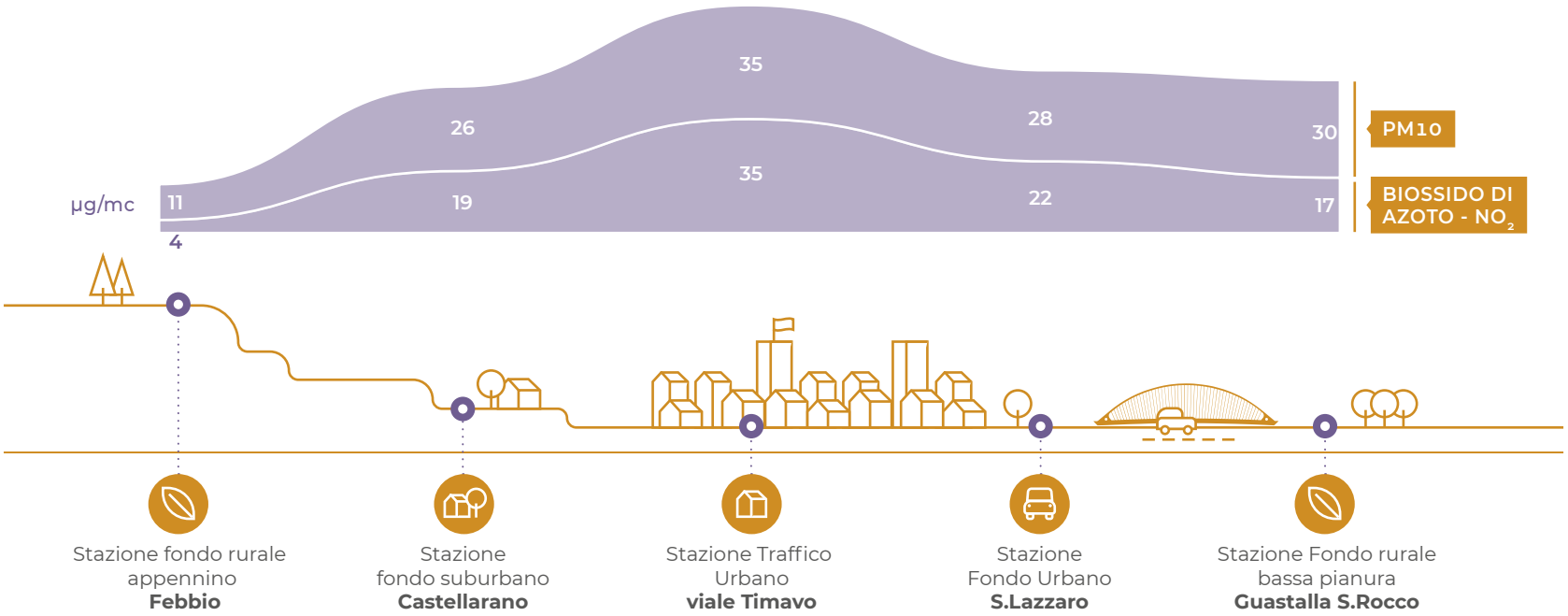


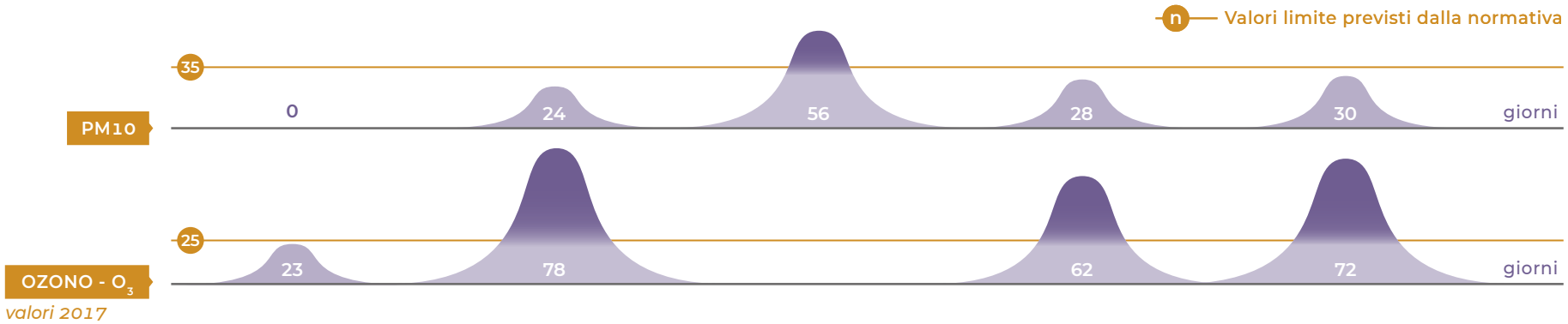
2018 SUMMARY BY NUMBERS

QUALITÀ DELL'ARIA, SVILUPPO AREALE SEZIONE TRASVERSALE APPENNINO-PIANURA - 2018

Parametri sopra i limiti normativi

Parametri entro i limiti normativi





8.A AMBIENTE-SALUTE: INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO[198]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

INQUINAMENTO ACUSTICO

Regolamento attività rumorose
in corso iter revisione tecnica del regolamento comunale attività rumorose temporanee

Piano azione
in corso aggiornamento Piano azione derivato dalla mappatura acustica strategica richiesta dall'Unione Europea

Autorizzazioni - controlli
gestione procedimenti per disturbo da rumore connessi ad attività produttive, commerciali e professionali, infrastrutture; gestione attività rumorose temporanee in deroga; verifiche rispetto dei limiti di rumore e procedimenti per risanamento delle criticità riscontrate

Barriere acustiche
installazione nuove barriere in via Inghilterra-via Fratelli Rosselli

02.

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Autorizzazioni - controlli
gestione procedimenti per installazione di nuovi impianti di telefonia mobile e riconfigurazione di quelli esistenti; aggiornamento censimento antenne presenti nel territorio

Nuova cabina primaria Mancasale
avvio iter VIA per la linea AT collegata

INQ. ACUSTICO - PIANIFICAZIONE		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018
Zonizzazione Acustica DCPM 14/11/1997	stato	Approvata	Approvata	Approvata prima variante	Approvata	Approvata	Approvata	Approvata	😐
Mappatura acustica strategica	stato	◆	◆	Approvata	Approvata	Approvata	Approvata prima variante	Approvata prima variante	😐
Piano d'Azione	stato	In corso elaborazione	In corso elaborazione	In elaborazione	In elaborazione	Approvazione	Approvato	In corso aggiornamento	😐

8.A AMBIENTE-SALUTE: INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO

INQUINAMENTO ACUSTICO		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
ESPOSTI/SEGNALAZIONI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO										
Numero per anno	n./anno	◆	23	27	35	21	29	45	—	—
INTERVENTI DI MONITORAGGIO DEL RUMORE										
Totali	n./anno	13	9	11	12	9	19	10	—	—
Di cui con almeno un superamento limiti	n./anno	4	8	8	8	4	2	3	—	—
INTERVENTI PER CONTENERE L'INQUINAMENTO ACUSTICO DA TRAFFICO										
Asfalto fonoassorbente	mq tot	77.846	77.846	77.846	91.546	92.939	92.939	92.939	—	☺
Barriere antirumore	mq tot	22.282	22.482	22.482	22.482	22.620	22.620	23.077	—	☺
MANIFESTAZIONI TEMPORANEE AUTORIZZATE IN DEROGA A LIMITI ACUSTICI E/O ORARI REGOLAMENTATI										
≤ 24h	n./anno	◆	◆	◆	1	11	17	27	—	—
≤ 7gg	n./anno	◆	◆	◆	1	4	6	3	—	—
> 7gg	n./anno	◆	◆	◆	2	3	1	1	—	—
VIOLAZIONI IN DI MATERIA INQUINAMENTO ACUSTICO RILEVATE[199]										
Numero	n./anno	◆	2	5	1	4	4	1	—	—

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
STAZIONI RADIO BASE[200]										
Autorizzate nell'anno	n./anno	6	4	0	2	2	2	10[201]	—	⇅
Presenti sul territorio	n.	165	160	159	160	162	164	174	—	☹

8.A AMBIENTE-SALUTE: INQUINAMENTO DA AMIANTO

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

AMIANTO - PRIVATI

Segnalazioni-bonifiche amianto privati
gestione segnalazioni; ridefinizione procedure gestione segnalazioni e successivi provvedimenti amministrativi; partecipazione a tavolo regionale per definizione nuovo accordo RER-ANCI-AUSL gestione segnalazioni; nuova sezione informativa sul sito web con nuova modulistica specifica; avvio georeferenzione segnalazioni

Kit amianto
prosieguo predisposizione progetto[202]

02.

AMIANTO - SITI COMUNALI

Siti comunali
rimosso e bonificato pavimento con piastrelle in vinil-amianto presso Asilo Nido "Arcobaleno"

AMIANTO - COMUNE		2014	2015	2016	2017	2018
Siti comunali con presenza di materiali contenenti fibre di amianto	n.	46	44	42	43	42

INTERVENTI		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interventi realizzati dall'Ente su immobili comunali	n.	11	7	6	12	4	2	1	1[203]

SITI COMUNALI CON PRESENZA DI AMIANTO PER TIPOLOGIA - 2018

8.A AMBIENTE-SALUTE: INQUINAMENTO ATMOSFERICO E QUALITÀ DELL'ARIA

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

POLITICHE QUALITÀ DELL'ARIA

Nuovo PAIR 2020
recepimento ed attuazione del piano; adozioni di ulteriori misure locali di rafforzamento al piano regionale (v. programma ReggioRespira)

02.

MONITORAGGIO QUALITÀ ARIA

Centraline qualità dell'aria
gestione centraline di monitoraggio (collaborazione ad ARPAE)

Progetto sperimentale qualità aria – piantumazioni
monitoraggio sperimentale (2 centraline fisse e 2 mobili) effetti dei parchi sul microclima e inquinanti atmosferici (collaborazione con Sez. Provinciale ARPAE)

Progetto sperimentale qualità aria – autostrada A1
programmazione monitoraggio sperimentale (con 1 centralina mobile) per valutare il contributo del traffico autostradale all'inquinamento atmosferico (collaborazione con Sez. Provinciale ARPAE)

Qualità aria
vedere anche azioni per la mobilità sostenibile (v.compet.2)

03.

POLITICHE LOCALI

Programma "Reggio Respira"[204]
realizzazione azioni a breve – medio termine

- **"Più trasporto pubblico"**
  studio estensione minibù H al nuovo futuro parcheggio scambiatore via Luxemburg; nuova tratto di corsia preferenziale (v.2b)
- **"Più taxi"**
  attivazione di tutte le 24 nuove licenze taxi previste (privilegiati mezzi ecosostenibili (v.2.b)[205]
- **"Centro libero dalle auto"**
  protocollo per gestione aree pedonali del CS (Area pedonale integrata API) con controllo accessi (pilomat) (v. 2b)
- **"Chi inquina paga, chi vive sostenibile guadagna"**
  premiazione nell'ambito del progetto Social Biking Challenge 2018
- **"Bus più nuovi"**
  prosieguo sostituzione flotta SETA con mezzi più ecologici (nel bacino di RE immatricolati 6 autosnodati EURO6 e 3 autobus EURO6) (v.2b)
- **"Cabina di regia" – "Meno spreco"**
  prosieguo monitoraggio azioni; divieto aperture porte negozi inserito nel nuovo regolamento polizia locale
- **"Più mezzi elettrici più bici"**
  sperimentale nuovo servizio bike sharing Mobike (v.2d); in attesa risultati manifestazione interesse progetto colonnine elettriche RER (v.2c)
- **"Più verde in città"**
  nuove piantumazioni in collaborazione con Movimento 5 stelle e altre associazioni; piantumazioni su viale del Mille e nell'ambito del progetti di riqualificazione in Centro Storico (P.zza Vallisneri, via Guasco ...) (v1.a)
- **"Zone 30 km/h": -**
- **"Scuole car free"**
  6 strade scolastiche definitive: via Tosti (SP Bergonzi), via Samarotto (SP Carducci e SM Leonardo), via Le Corbusier (SP Marmirolo), via della Canalina (SP Don Milani), via Gattalupa (polo scolastico Gattalupa), via Medaglie d'oro della Resistenza (SM Pertini, SE M.Polo) – (v.2b)

8.A AMBIENTE-SALUTE: INQUINAMENTO ATMOSFERICO E QUALITÀ DELL'ARIA

PARAMETRI QUALITÀ DELL'ARIA*		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018[206]	Trend
PM_{10} - SUPERAMENTI VALORE LIMITE										
Stazione Traffico Urbano (viale Timavo)	n./anno	93	56	50	67	42	83	56	☹	⇅
PM_{10} - MEDIA ANNUALE										
Stazione Traffico Urbano (viale Timavo)	µg/mc	41	35	33	37	33	40	35	☺	⇅
Stazione Fondo Urbano (San Lazzaro)	µg/mc	34	27	24	29	28	33	28	☺	
PM2,5 - MEDIA ANNUALE										
Stazione Fondo Urbano	µg/mc	23	19	17	21	19	23	20	☺	⇅
BIOSSIDO DI AZOTO - NO_2 - MEDIA ANNUALE**										
Stazione Traffico Urbano (viale Timavo)	µg/mc	43	37	34	40	39	42	35	☺	☺
Stazione Fondo Urbano (San Lazzaro)	µg/mc	29	24	21	23	23	25	22	☺	
OZONO O_3 - SUPERAMENTI VALORE OBIETTIVO										
Stazione Fondo Urbano (San Lazzaro)	giorni	69	62	23	60	50	62	55	☹	⇅

* In collaborazione con ARPAE Emilia Romagna – Sezione provinciale di Reggio Emilia

8.A AMBIENTE-SALUTE: INQUINAMENTO ATMOSFERICO E QUALITÀ DELL'ARIA

	Normativa riferimento	Tipo di limite	Modalità di calcolo	Valore limite	Superamenti annui consentiti
PM_{10}	D.Lgs. 155/10	Valore limite di 24h per la protezione della salute umana	Media giornaliera	50 µg/mc	35 giorni
PM_{10}	D.Lgs. 155/10	Valore limite annuale per la protezione della salute umana	Media annuale	40 µg/mc	
$PM_{2,5}$	D.Lgs. 155/10	Valore limite annuale per la protezione della salute umana (al 2016)	Media annuale	25 µg/mc	

	Normativa riferimento	Tipo di limite	Modalità di calcolo	Valore limite	Superamenti annui consentiti
NO_2	D.Lgs. 155/10	Valore limite orario per la protezione della salute umana	Media oraria	200 µg/mc	18 volte
NO_2	D.Lgs. 155/10	Valore limite annuale per la protezione della salute umana	Media annuale	40 µg/mc	
O_3	D.Lgs. 155/10	Valore bersaglio orario per la protezione della salute umana	Massima giornaliera media mobile 8 ore	120 µg/mc	25 giorni

8.B GESTIONE AMBIENTALE ED ECONOMIA SOSTENIBILE[207]

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

GESTIONE AMBIENTALE

SIT Ambiente[208]
prosieguo implementazione Sistema Informativo Territoriale inerente le tematiche ambientali: conclusa digitalizzazione e georeferenziazione archivio autorizzazioni scarico in acque superficiali; proseguo inserimento informazioni relativamente ai parchi, piantumazioni, abbattimento piante, orti, acque, archivio siti inquinati; azioni di adattamento cambiamenti climatici; pubblicazione parte dei dataset su ReggioMap e Open data

02.

DEMATERIALIZZAZIONE – SERVIZI ON LINE[209]

Digitalizzazione documentale, dematerializzazione
ultimata protocollazione decentrata; prosieguo ulteriore processo digitalizzazione atti Ente[210]; attivati ordinativi Informatici Siope+; attività propedeutiche ad avviamento E-Fattura verso i privati; avvio progetto digitalizzazione archivio generale urbanistica ed edilizia con richieste accesso (affidamento esterno)

Servizi on-line
ulteriore implementazione servizi on-line (nuova versione MioSpazio; aggiunte sezioni con informazioni e servizi online per le imprese e con le segnalazioni inviate dai cittadini)

03.

ACCOUNTABILITY AMBIENTALE

Contabilità ambientale
redazione e approvazione Bilancio Ambientale 2017 [211] con inserimento riferimenti Global Goals ONU; avvio redesign veste grafica e infografiche con metodologia "data visualization"

Indicatori ambientali
rilevazione dati 2017 richiesti da ISTAT, Legambiente e per i Bilanci Ambientali, servizi interni dell'Ente; implementazione e riordino database "Indicatori Ambientali e di sostenibilità" per progettazione nuovo gestionale; analisi comparata dei risultati di Reggio Emilia nelle classifiche nazionali

04.

GPP - ENTE

GPP - Prodotti e servizi "verdi" dell'ente
acquisti ed utilizzo di varie tipologie di prodotti e servizi "verdi": carta per stampanti e tipografia, auto, toner, arredi scolastici, fotocopiatori, carta igienica, bevande e snack, salviette e sapone mani, detergenti pulizia, mense scolastiche scuole primarie e medie (inserimento prodotti bio, km0- filiera corta, acqua in caraffa, ...), p.c., mezzi per servizi fattorinaggio interno-facchinaggio-vigilanza – portierato, servizio pulizia e sanificazione sedi e bagni pubblici

05.

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA

inserimento tra le politiche dell'impegno concreto per la sostenibilità ambientale attuato mediante numerose azioni ed interventi. Tra i principali:

- **Acquisti GPP**
  acquisti vari per servizi educativi (materiali didattici, giocattoli, arredi, detergenti, cancelleria, pannolini, tovaglioli, asciugamani usa e getta- materiali riciclati, garantiti con certificazioni tipo Ecolabel, PEFC...); utilizzo di mezzi elettrici da parte dei manutentori (Global Service); prodotti "verdi" per mensa (gara appalto - vedi di seguito)
- **Alimentazione GPP**
  nella Gara di appalto per il servizio di fornitura derrate alimentari e pasti in asporto per nidi e scuole dell'infanzia 2016 – 2019 inserimento di una percentuale di alimenti biologici, a lotta integrata, a marchio DOP e IGP, di filiera corta e Kmzero, del Mercato Equo e Solidale
- **Gruppi acquisto solidale**
  prosieguo esperienza decennale del GAS per promuove una cultura della sostenibilità a partire da scelte di consumo[212]
- **Dematerializzazione dei processi/servizi on-line**
  domande di iscrizione alle scuole e ai nidi per l'anno scolastico 2017/18 e 2018/19 esclusivamente on-line[213]; utilizzo procedura informatica per atti amministrativi (dal dic 2017); attivazione piattaforma web dei Consigli Infanzia - Città per nidi e delle scuole dell'infanzia[214]

8.B GESTIONE AMBIENTALE ED ECONOMIA SOSTENIBILE

STRUMENTI DI ECO-MANAGEMENT		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
BILANCI AMBIENTALI APPROVATI										
Numero per anno	n./anno	2	2	2	2	2	1	1	☺	☺
Numero totale	n. tot	16	18	20	22	24	25	26		
BILANCIO SOCIALE - NELL'ANNO										
Report	sì/no	no	no	Rendiconto di mandato	no	no	no	Rendiconto di mandato	—	—

GPP - PRODOTTI/SERVIZI VERDI DELL'ENTE		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
CARTA "ECOLOGICA" ACQUISTATA DALL'ENTE (FORMATO A4)										
% sul totale	%	100	100	100	100	100	100	100	☺	☺
Quantitativi acquistati nell'anno	n. risme da 500 fogli	14.400	0[215]	4.140	6.250	-	8.000	13.300	—	⇅
AUTOMEZZI "ECOLOGICI" (ELETTRICI/IBRIDI, METANO/GPL) UTILIZZATI DIRETTAMENTE DALL'ENTE										
Numero per anno	n./anno	62	64	63	70	75	72	74[216]	—	☺
% sul totale degli automezzi	%	59,05	60,38	60,58	58,82	63,56	61,54	66,07	☺	☺

8.B GESTIONE AMBIENTALE ED ECONOMIA SOSTENIBILE

BUONE PRATICHE GESTIONALI INTERNE DELL'ENTE		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Stato 2018	Trend
RACCOLTA DIFFERENZIATA NEGLI UFFICI										
Carta	sì/no	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	217	
Plastica	sì/no	no	no	no	no	no	sì	sì		
Toner	sì/no	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì		
Pile	sì/no	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì		
Vetro	sì/no	no	no	no	no	no	no	sì		
RAEE	sì/no	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì		
COMUNE PLASTICA FREE - PLASTICA DISTRIBUTORI BEVANDE										
Eliminazione	sì/no	◆	◆	◆	◆	◆	◆	no		—
COMUNE PLASTICA FREE - PLASTICA EVENTI DELL'ENTE										
Eliminazione	sì/no	◆	◆	◆	◆	◆	◆	no		—
CARTA RICICLATA O ECOLOGICA PER UFFICI										
Utilizzo	sì/no	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì		—
VEICOLI ELETTRICI - ENTE										
Utilizzo	sì/no	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	218	—
TRASPORTO PUBBLICO NEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO-CASA										
Incentivi ai dipendenti	sì/no	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	219	—
PROCEDURE DI DEMATERIALIZZAZIONE										
Procedure	sì/no	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì		

8.B GESTIONE AMBIENTALE ED ECONOMIA SOSTENIBILE

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SU TEMATICHE DEL BILANCIO AMBIENTALE		2015	2016	2017	2018
Atti a valenza ambientale discussi in Consiglio Comunale	n./anno	56	51	45	40
	%	24,5	24,9	23,2	25,6
- di cui Delibera con Parere Contabile	n./anno	6	4	6	0
- di cui Delibera senza Parere Contabile	n./anno	9	7	10	9
- di cui Interpellanze	n./anno	13	11	12	15
- di cui Mozioni	n./anno	24	25	11	8
- di cui Ordini del Giorno ex art. 20	n./anno	2	4	4	8
- di cui Proposta di Iniziativa Popolare	n./anno	2	0	2	0

8.C FAUNA URBANA

PRINCIPALI AZIONI-PROGETTI REALIZZATI NEL 2018

01.

CANI

Canile
bando di selezione pubblica per veterinario responsabile della struttura

Aree sgambamento cani
nuova cartellonistica; realizzazione di due nuove aree

Anagrafe canina
gestione

GGEV e GEL
gestione attività in convenzione per controlli tutela fauna urbana

02.

GATTI

Gattile
valutazioni del progetto di riordino gestionale del gattile per l'autorizzazione prevista dal DPR 320/1954

Colonie feline
prosieguo gestione con volontari

8.C FAUNA URBANA

FAUNA URBANA - CANI		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ANAGRAFE CANINA								
Cani iscritti annualmente	n./anno	2.852	3.222	3.571	3.407	4.039	3.614	3.766
Cani iscritti/presenti sul territorio	n.	18.232	18.506	14.912[220]	15.794	17.108	18.255	19.618
CANILE COMUNALE[221]								
Cani presenti al 31 dicembre	n.	196	146	117	114	116	117	125[222]
Cani entrati (nell'anno)	n./anno	271	246	161	159	139	145	102[223]
Cani adottati	n./anno	117	120	81	64	57	71	57[224]
Cani restituiti al proprietario	n./anno	123	106	79	83	42	49	30
Cani deceduti	n./anno	12	6	6	15	17	22	5[225]
AREE SGAMBAMENTO CANI								
Numero aree	n.	12	14	15	15	17	17	19

FAUNA URBANA - GATTI		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
GATTILE COMUNALE								
Gatti presenti al 31 dicembre	n./anno	630	520	439	413	489	466	434
Gatti entrati nell'anno	n./anno	200	80	190	125	76	51	68
Gatti adottati	n./anno	182	217	229	177	80	49	71
COLONIE FELINE CENSITE SUL TERRITORIO								
Numero per anno	n./anno	115	149	186	214	236	276	354

VIOLAZIONI FAUNA URBANA		2013	2014	2015	2016	2017	2018
Violazioni in materia di tutela e benessere degli animali rilevate[226]	n./anno	8	37	26	46	18	44

BOX APPROFONDIMENTO DATI VISUALIZZATI NELLE INFOGRAFICHE DEL CAPITOLO

CONTRIBUTO DI OGNI MACROSETTORE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA - DATI INEMAR 2013 PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

MACROSETTORE		CO	CO_2	CH_4	COV	N_2O	NH_3	NOx	PTS	PM_{10}	PM2,5	SO_2	BaP	As	Cd	Ni	Pb	TOT
Produzione energia e trasformazione combustibili	t	16	157	7	7	0	0	24	1	1	1	5	0	0	0	0	0	218
Combustione non industriale	t	6.288	1.132	505	831	41	14	863	762	724	716	29	221	3	18	3	38	12.188
Combustione nell'industria	t	361	1.173	45	102	58	0	1.913	106	72	63	1.979	0	5	3	65	281	6.227
Processi produttivi	t	442	3	0	207	0	1	303	133	97	53	63	4	3	2	36	12	1.360
Estrazione e distribuzione combustibili	t	0	0	4.451	463	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.914
Uso di solventi	t	0	0	0	2.320	0	0	50	48	33	30	14	0	0	0	0	0	2.496
Trasporto su strada	t	6.209	1.247	109	1.562	40	64	5.289	421	336	256	7	6	5	6	30	460	16.046
Altre sorgenti mobili e macchinari	t	319	91	2	100	6	0	1.016	55	55	55	4	1	0	0	2	1	1.707
Trattamento e smaltimento rifiuti	t	39	19	9.226	6	1	17	34	0	0	0	1	0	0	0	0	0	9.344
Agricoltura	t	0	0	17.679	4.700	956	8.237	30	87	36	11	0	0	0	0	0	0	31.737
Altre sorgenti e assorbimenti	t	0	-397	0	3.812	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.415
Tot	t	13.675	3.424	32.024	14.111	1.102	8.334	9.521	1.614	1.353	1.185	2.101	233	16	30	135	792	89.650

BOX APPROFONDIMENTO DATI VISUALIZZATI NELLE INFOGRAFICHE DEL CAPITOLO

MACROSETTORE	CO	CO_2	CH_4	COV	N_2O	NH_3	NOx	PTS	PM_{10}	PM2,5	SO_2	BaP	As	Cd	Ni	Pb	TOT
Produzione energia e trasformazione combustibili	0,1%	4,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,1%	0,2%	0,0%	2,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
Combustione non industriale	46,0%	33,1%	1,6%	5,9%	3,7%	0,2%	9,1%	47,2%	53,5%	60,5%	1,4%	95,1%	16,7%	62,5%	2,1%	4,8%	13,6%
Combustione nell'industria	2,6%	34,3%	0,1%	0,7%	5,3%	0,0%	20,1%	6,6%	5,3%	5,3%	94,2%	0,1%	30,0%	11,2%	48,2%	35,5%	6,9%
Processi produttivi	3,2%	0,1%	0,0%	1,5%	0,0%	0,0%	3,2%	8,3%	7,1%	4,5%	3,0%	1,8%	19,8%	6,6%	26,3%	1,5%	1,5%
Estrazione e distribuzione combustibili	0,0%	0,0%	13,9%	3,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	5,5%
Uso di solventi	0,0%	0,0%	0,0%	16,4%	0,0%	0,0%	0,5%	3,0%	2,5%	2,5%	0,7%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	2,8%
Trasporto su strada	45,4%	36,4%	0,3%	11,1%	3,6%	0,8%	55,5%	26,1%	24,8%	21,6%	0,3%	2,6%	31,3%	18,6%	21,9%	58,1%	17,9%
Altre sorgenti mobili e macchinari	2,3%	2,7%	0,0%	0,7%	0,5%	0,0%	10,7%	3,4%	4,1%	4,6%	0,2%	0,4%	0,0%	1,0%	1,5%	0,1%	1,9%
Trattamento e smaltimento rifiuti	0,3%	0,5%	28,8%	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	10,4%
Agricoltura	0,0%	0,0%	55,2%	33,3%	86,7%	98,8%	0,3%	5,4%	2,7%	1,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	35,4%
Tot	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

BOX APPROFONDIMENTO DATI VISUALIZZATI NELLE INFOGRAFICHE DEL CAPITOLO

QUALITÀ DELL'ARIA - DATI CENTRALINE DI MONITORAGGIO IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA - SVILUPPO AREALE SEZIONE TRASVERSALE APPENNINO-PIANURA*

PM_{10} - MEDIA ANNUALE		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Stazione fondo rurale appennino - Febbio	µg/mc	9	10	8	8	9	8	10	11
Stazione fondo suburbano Castellarano	µg/mc	31	29	25	23	27	26	32	26
Stazione Traffico Urbano - viale Timavo	µg/mc	● 41	● 41	35	33	37	33	● 40	35
Stazione Fondo Urbano - S. Lazzaro	µg/mc	35	34	27	24	29	28	33	28
Stazione Fondo rurale - bassa pianura - Guastalla S. Rocco	µg/mc	37	34	29	28	32	28	34	30

PM2,5 - MEDIA ANNUALE		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Stazione fondo rurale appennino - Febbio	µg/mc	-	-	-	-	-	-	-	-
Stazione fondo suburbano Castellarano	µg/mc	21	20	17	16	20	19	23	19
Stazione Traffico Urbano - viale Timavo	µg/mc	-	-	-	-	-	-	-	-
Stazione Fondo Urbano - S. Lazzaro	µg/mc	● 25	23	19	17	21	19	23	20
Stazione Fondo rurale - bassa pianura - Guastalla S. Rocco	µg/mc	● 25	● 25	21	19	23	20	● 26	19

BIOSSIDO DI AZOTO -NO_2- MEDIA ANNUALE		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Stazione fondo rurale appennino - Febbio	µg/mc	5	4	4	4	4	4	4	4
Stazione fondo suburbano Castellarano	µg/mc	23	22	28	17	19	18	21	19
Stazione Traffico Urbano - viale Timavo	µg/mc	● 51	● 43	37	34	● 40	39	● 42	35
Stazione Fondo Urbano - S. Lazzaro	µg/mc	32	29	24	22	23	23	25	22
Stazione Fondo rurale - bassa pianura - Guastalla S. Rocco	µg/mc	24	22	17	16	19	17	19	17

*Il Con il colore rosso (●) nelle tabelle sono stati indicati i parametri sopra i limiti normativi. In giallo (●) quelli che corrispondono ai limiti.
I limiti normativi sono nell'ambito di rendicontazione ambiente e salute-inquinamento atmosferico e qualità dell'aria.

BOX APPROFONDIMENTO DATI VISUALIZZATI NELLE INFOGRAFICHE DEL CAPITOLO

PM_{10} - SUPERAMENTI VALORE LIMITE GIORNALIERO		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Stazione fondo rurale appennino - Febbio	giorni	0	0	0	0	0	1	0	0
Stazione fondo suburbano Castellarano	giorni	● 47	● 42	25	19	31	● 42	● 55	24
Stazione Traffico Urbano - viale Timavo	giorni	● 86	● 93	● 56	● 50	● 67	● 42	● 83	● 56
Stazione Fondo Urbano - S. Lazzaro	giorni	● 64	● 60	26	22	32	27	● 67	28
Stazione Fondo rurale - bassa pianura - Guastalla S. Rocco	giorni	● 72	● 64	31	33	● 43	26	● 66	30

OZONO - O_3 - SUPERAMENTI VALORE OBIETTIVO		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Stazione fondo rurale appennino - Febbio	giorni	● 59	● 69	21	21	● 36	11	23	non valido
Stazione fondo suburbano Castellarano	giorni	● 46	● 64	● 56	● 44	● 75	● 69	● 78	non valido
Stazione Traffico Urbano - viale Timavo	giorni	-	-	-	-	-	-	-	-
Stazione Fondo Urbano - S. Lazzaro	giorni	● 89	● 69	● 62	● 23	● 60	● 50	● 62	● 55
Stazione Fondo rurale - bassa pianura - Guastalla S. Rocco	giorni	● 86	● 78	● 77	● 41	● 75	● 59	● 72	● 86

LINEE DI PREVISIONE 2019

Obiettivi e progetti/interventi prioritari

Reggio Green Capital

Avvio predisposizione candidatura europea di Reggio Emilia ta Green Capital

Attivazioni di laboratori territoriali al fine di allineare le imprese con gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione Europea

Servizi on-line - Risparmio risorse e necessità di mobilità

Dematerializzazione procedure amministrative (risparmio risorse)

Digitalizzazione pratiche edilizie in archivio e portale on-line per richieste di accesso e scaricamento documentazione: conclusione progetto

Prosecuzione del processo di dematerializzazione e semplificazione amministrativa dell'ente

Prosieguo digitalizzazione dei processi del Servizio sportello attività produttive

Attivazione piattaforma di accesso unitario ai servizi online alle imprese

SIT Ambiente

Implementazione del sistema informativo territoriale relativo ai temi ambientali

NOTE

196 Per gli specifici target inerenti la area di competenza si rimanda alla parte finale del documento – Goals e target Agenda 2030 ONU.

197 Vedi descrizione del programma nel box di approfondimento nella pagina seguente.

198 Si rendiconta sulle politiche e azioni (sia pianificatorie che attuative) volte alla prevenzione, monitoraggio e contenimento dell'inquinamento acustico, elettromagnetico (sia prodotto dagli elettrodotti sia prodotto dalle stazioni radio base), sull'inquinamento atmosferico e sulla qualità dell'aria (le opere per ridurre gli impatti da traffico vengono rendicontate anche nell'ambito 2.c). Dal 2015 inoltre è stata introdotta una sezione relativa all'inquinamento da amianto.

199 Procedimenti amministrativi dell'ente in seguito a violazioni di norme in materia ambientale di competenza comunale.

200 La normativa regionale non prevede più la presentazione dei piani di programmazione annuale da parte dei gestori ma solo la presentazione delle singole richieste.

201 6 stazioni radio base e 4 stazioni per telelettura contatori gas.

202 Il progetto prevede la sostituzione di modeste quantità di materiali contenenti amianto da parte dei privati cittadini grazie ad kit fornito gratuitamente dell'Ente contenente i dispositivi di protezione e l'occorrente per trattare correttamente il materiale. Il materiale verrà ritirato e smaltito da IREN sempre in modo gratuito.

203 Asilo Nido "Arcobaleno" rimosso e bonificato piastrelle in Vinil—Amianto.

204 Vedere all'inizio dell'area di competenza 8 il box informativo sul programma ReggioRespira.

205 Privilegiati i mezzi eco-sostenibili (Le prime 15 licenze riguardano: 4 veicoli alimentati a benzina, 9 veicoli ibridi, 2 veicoli alimentati diesel; tutti i veicoli sono omologati con valore di emissioni inferiori a 96 g/km CO_2).

206 Valutazioni dello stato rispetto ai limiti normativi riportati nelle tabella.

207 Si rendiconta sulle politiche, azioni strumenti volte ad una migliore gestione ambientale delle attività dell'Ente e del territorio: certificazioni ambientali, sistemi di accountabiliy ambientale-sociale, acquisti verdi - GPP, economia sostenibile, buone pratiche di gestione interna degli uffici e dei servizi erogati ...

208 Il progetto "SIT Ambiente" avviato da alcuni anni è orientato a fornire un quadro geografico di insieme utile sia per la pianificazione strategica, sia per la gestione delle attività di controllo interno, oltre che per la comunicazione verso l'esterno. L'attività, svolta in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi, ha già visto la georeferenziazione di numerose informazioni ambientali relative: verde, energie rinnovabili, consumi energetici edifici privati e pubblici, certificazioni energetiche, reti infrastrutturali ambientali; tutela ambientale,...

209 Riduzione necessità di spostamenti e utilizzo di materiali.

210 In particolare si è provveduto al completamento di iter che permettono l'applicazione della firma digitale nella procedura degli atti amministrativi ed è stato attivato in produzione il sistema documentale, di tipo open source, di appoggio alle procedure di gestione "atti" e "protocollo", finalizzato al miglioramento di prestazione/consultazione e conservazione sostitutiva, attraverso l'invio al Polo Archivistico Regionale per la conservazione, con il quale è integrato.

211 Dal consuntivo 2017 sono stati accorpati in un unico documento i dati a consuntivo e quelli di previsione.

212 GAS Iqbal Masih: esperienza oramai al 9° anno dei GAS, composto da genitori dei nidi, delle scuole dell'infanzia e primarie, per promuove una cultura della sostenibilità a partire da scelte di consumo critico e dalla partecipazione alla rete di relazioni del Distretto di Economia Solidale della provincia di Reggio Emilia.

213 Riduzione delle comunicazioni cartacee per iscrizioni, in favore di comunicazioni via web.

214 L'ambiente on line dei Consigli è progettato come uno spazio per continuare e arricchire a distanza i dibattiti e le idee che emergono durante gli incontri di partecipazione dei Consigli e Interconsigli, nei nidi e nelle scuole.

215 Non sono stati effettuati acquisti di carta in quanto a disposizione ancora materiale acquistato l'anno precedente a fine anno.

216 Di cui 68 elettriche-ibride, 3 a metano e 3 a GPL.

217 Dalla fine del 2018 introduzione della raccolta differenziata a tutte le categorie per l'introduzione del servizio porta a porta in tutta la città.

218 Oltre 60% di utilizzo di veicoli ecologici.

NOTE

219 Incentivi di importo limitato.

220 La diminuzione è dovuta ad un aggiornamento del database ed allineamento con quello Regionale (eliminazione cani tatuati molto anziani il cui decesso non è stato probabilmente comunicato).

221 Esiste una convenzione con il Rifugio Rocky per la gestione presso il loro centro dei cani eccedenti la capienza del canile comunale (per ulteriori 25 cani).

222 Ulteriori 11 cani presenti presso il Rifugio Rocky al 31-12 a seguito della convenzione.

223 Ulteriori 23 cani sono stati accolti nell'anno presso il Rifugio Rocky a seguito della convenzione.

224 Sono stati adottati ulteriori 6 cani ricoverati al Rifugio Rocky relativamente alla convenzione.

225 Ulteriori 6 cani sono deceduti presso il Rifugio Rocky.

226 Procedimenti amministrativi in seguito a violazioni di norme in materia ambientale.

GOALS E TARGET: OBIETTIVI E TRAGUARDI - AGENDA 2030 ONU

PRINCIPALI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ E TARGET INERENTI LE TEMATICHE TRATTATE DEL BILANCIO AMBIENTALE

1 Verde urbano e sistemi naturali

2 Mobilità

3 Pianificazione territoriale e sostenibilità

4 Acque

5 Rifiuti

6 Energia ed cambiamenti climatici

7 Informazione, educazione e partecipazione

8 Ambiente e salute - gestione ambientale ed economia sostenibile - fauna urbana

GOAL 2

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare **pratiche agricole resilienti** 6 che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la **capacità di adattamento ai cambiamenti climatici** 6, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo

GOAL 3

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il **numero di decessi** 8 e malattie da sostanze chimiche pericolose e da **inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo** 8

GOAL 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per **promuovere lo sviluppo sostenibile** 7 attraverso, tra l'altro, l'**educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili** 7, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della **cultura allo sviluppo sostenibile** 7

1 Verde urbano e sistemi naturali

2 Mobilità

3 Pianificazione territoriale e sostenibilità

4 Acque

5 Rifiuti

6 Energia ed cambiamenti climatici

7 Informazione, educazione e partecipazione

8 Ambiente e salute - gestione ambientale ed economia sostenibile - fauna urbana

GOAL 6

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

6.1 Entro il 2030, conseguire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura e alla portata di tutti

6.3 Entro il 2030, migliorare la **qualità dell'acqua** 4 riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale

6.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'**efficienza idrica** 4 da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua

6.5 Entro il 2030, attuare la **gestione integrata delle risorse idriche** 4 a tutti i livelli, anche attraverso la cooperazione transfrontaliera a seconda dei casi

6.6 Entro il 2020, **proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua** 1, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi

6.b Sostenere e rafforzare la **partecipazione** 7 delle comunità locali nel miglioramento della gestione idrica e fognaria

1 Verde urbano e sistemi naturali

2 Mobilità

3 Pianificazione territoriale e sostenibilità

4 Acque

5 Rifiuti

6 Energia ed cambiamenti climatici

7 Informazione, educazione e partecipazione

8 Ambiente e salute - gestione ambientale ed economia sostenibile - fauna urbana

GOAL 7

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

7.1 Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni

7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di **energie rinnovabili** 6 nel mix energetico globale

7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'**efficienza energetica** 6

7.a Entro il 2030, rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle **tecnologie per l'energia pulita** 6

GOAL 8

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di **scindere la crescita economica dal degrado ambientale** 8, in conformità con il quadro decennale di programmi sul **consumo e la produzione sostenibili** 8, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa

8.9 Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il **turismo sostenibile** 8, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

1 Verde urbano e sistemi naturali

2 Mobilità

3 Pianificazione territoriale e sostenibilità

4 Acque

5 Rifiuti

6 Energia ed cambiamenti climatici

7 Informazione, educazione e partecipazione

8 Ambiente e salute - gestione ambientale ed economia sostenibile - fauna urbana

GOAL 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e garantire l'**ammodernamento dei quartieri poveri** 3

11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a **sistemi di trasporto sicuri** 2, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la **sicurezza stradale** 2, in particolare ampliando i **mezzi pubblici** 2, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani

11.3 Entro il 2030, aumentare l'**urbanizzazione inclusiva e sostenibile** 3 e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi

11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il **patrimonio culturale e naturale del mondo** 3

11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di morti e il numero di persone colpite da **calamità, compresi i disastri provocati dall'acqua** 6, e ridurre sostanzialmente le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale, con una particolare attenzione alla protezione dei poveri e delle persone in situazioni di vulnerabilità

11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla **qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti** 5

11.7 Entro il 2030, **fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili** 1, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità

11.a Sostenere **rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali** 8, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale

11.b Entro il 2020, aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino **politiche e piani integrati** 3 verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la **mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici** 6, la resilienza ai disastri, lo sviluppo e l'implementazione, in linea con il "Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030", la gestione complessiva del rischio di catastrofe ...

1 Verde urbano e sistemi naturali

2 Mobilità

3 Pianificazione territoriale e sostenibilità

4 Acque

5 Rifiuti

6 Energia ed cambiamenti climatici

7 Informazione, educazione e partecipazione

8 Ambiente e salute - gestione ambientale ed economia sostenibile - fauna urbana

GOAL 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

12.1 Dare attuazione al quadro decennale di programmi sul **consumo e la produzione sostenibile** 8, con la collaborazione di tutti i paesi e con l'iniziativa dei paesi sviluppati, tenendo conto del grado di sviluppo e delle capacità dei paesi in via di sviluppo

12.2 Entro il 2030, raggiungere la **gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali** 8

12.3 Entro il 2030, **dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari** 5 nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto

12.4 Entro il 2020, ottenere la **gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti** 5 in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla **salute umana e l'ambiente** 8

12.5 Entro il 2030, **ridurre** in modo sostanziale **la produzione di rifiuti** 5 attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le **informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche** 8

1 Verde urbano e sistemi naturali

2 Mobilità

3 Pianificazione territoriale e sostenibilità

4 Acque

5 Rifiuti

6 Energia ed cambiamenti climatici

7 Informazione, educazione e partecipazione

8 Ambiente e salute - gestione ambientale ed economia sostenibile - fauna urbana

12.7 Promuovere pratiche in materia di **appalti pubblici che siano sostenibili** 8, in accordo con le politiche e le priorità nazionali

12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le **informazioni** 7 rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura

12.b Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il **turismo sostenibile** 8, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

12.c **Razionalizzare i sussidi ai combustibili fossili** 6 inefficienti che incoraggiano lo spreco, eliminando le distorsioni del mercato, a seconda delle circostanze nazionali, anche attraverso la ristrutturazione fiscale e la graduale eliminazione di quelle sovvenzioni dannose, ove esistenti, in modo da riflettere il loro impatto ambientale, tenendo pienamente conto delle esigenze specifiche e delle condizioni dei paesi in via di sviluppo e riducendo al minimo i possibili effetti negativi sul loro sviluppo in un modo che protegga le comunità povere e quelle colpite

1 Verde urbano e sistemi naturali

2 Mobilità

3 Pianificazione territoriale e sostenibilità

4 Acque

5 Rifiuti

6 Energia ed cambiamenti climatici

7 Informazione, educazione e partecipazione

8 Ambiente e salute - gestione ambientale ed economia sostenibile - fauna urbana

GOAL 13

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

13.1 Rafforzare la **resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima** 6 e ai disastri naturali in tutti i paesi

13.2 **Integrare nelle politiche**, nelle **strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici** 3

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di **mitigazione**, **adattamento** 6, riduzione dell'impatto e di allerta precoce

13.a Dare attuazione all'impegno assunto nella **Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici** 6 per raggiungere l'obiettivo di mobilitare 100 miliardi di dollari all'anno entro il 2020 congiuntamente da tutte le fonti, per affrontare le esigenze dei paesi in via di sviluppo nel contesto delle azioni di mitigazione significative e della trasparenza circa l'attuazione e la piena operatività del "Green Climate Fund" attraverso la sua capitalizzazione nel più breve tempo possibile

* Riconoscendo che la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici è il principale forum intergovernativo per negoziare la risposta globale ai cambiamenti climatici

1 Verde urbano e sistemi naturali

2 Mobilità

3 Pianificazione territoriale e sostenibilità

4 Acque

5 Rifiuti

6 Energia ed cambiamenti climatici

7 Informazione, educazione e partecipazione

8 Ambiente e salute - gestione ambientale ed economia sostenibile - fauna urbana

GOAL 15

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il **ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri** 4 e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

15.2 Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e **aumentare notevolmente la forestazione e riforestazione** 1 a livello globale

15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, **arrestare la perdita di biodiversità** 1 e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate

15.8 Entro il 2020, adottare misure per prevenire l'introduzione e **ridurre significativamente l'impatto delle specie alloctone** 1 (aliene) invasive sulla terra e sugli ecosistemi d'acqua e controllare o eradicare le specie prioritarie

15.9 Entro il 2020, integrare i **valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione nazionale e locale** 3, nei processi di sviluppo, nelle strategie di riduzione della povertà e account nella contabilità

15.a Mobilitare ed aumentare sensibilmente le risorse finanziarie da tutte le fonti **per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi** 1

Pagina web:

http://www.municipio.re.it/contabilitambientale

Open data:

https://opendata.comune.re.it

COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia
città
delle persone

Design grafico e visualizzazioni dei dati a cura di The Visual Agency Milano (MI)